



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 20 ottobre 2021**



## Prime Pagine

20/10/2021	<b>Corriere della Sera</b>	7
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Foglio</b>	9
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Giornale</b>	10
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Giorno</b>	11
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Manifesto</b>	12
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Mattino</b>	13
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Messaggero</b>	14
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	16
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
<hr/>		
20/10/2021	<b>Il Tempo</b>	18
<hr/>		
20/10/2021	<b>Italia Oggi</b>	19
<hr/>		
20/10/2021	<b>La Nazione</b>	20
<hr/>		
20/10/2021	<b>La Repubblica</b>	21
<hr/>		
20/10/2021	<b>La Stampa</b>	22
<hr/>		
20/10/2021	<b>MF</b>	23
<hr/>		

## Trieste

19/10/2021	<b>Affari Italiani</b>	24
<hr/>		
Trieste, nuovo caso Lamorgese. Sua la decisione dello sgombero con idranti		
<hr/>		

19/10/2021	<b>Agenparl</b>	GREEN PASS, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): A TRIESTE PROTESTA STRUMENTALIZZATA -	25
19/10/2021	<b>Ansa</b>	Green pass: Trieste; Varco 4 presidiato, pochi manifestanti	26
19/10/2021	<b>Askaneews</b>	Porto di Trieste: la protesta continua ma pacificamente	27
19/10/2021	<b>Askaneews</b>	Continua la protesta al porto di Trieste	28
20/10/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>	L'ANCIP condanna lo sciopero dei portuali	29
19/10/2021	<b>Rai News</b>	Green pass. Trieste, la protesta continua. Sabato incontro con Patuanelli	32
19/10/2021	<b>Ship Mag</b>	Trieste, il porto sta tornando alla piena operatività	34
19/10/2021	<b>Ship Mag</b>	Trieste, i portuali danno il benservito a Puzzer: "Gli auguriamo il meglio, ma noi andiamo avanti da soli"	35
19/10/2021	<b>Shipping Italy</b>	Tutto quel che c'è da sapere sulla composizione sociale delle proteste dei portuali a Trieste e Genova	36

## Genova, Voltri

19/10/2021	<b>Affari Italiani</b>	Centro Studi Borgogna e Vinacci Think Tank presentano: La valorizzazione della Blue Economy, volano dell' economia italiana	40
19/10/2021	<b>Ansa</b>	Green Pass: resta presidio a porto Genova ma scalo è operativo	43
19/10/2021	<b>Ansa</b>	Ponte: risarcimento Aspi, torna pedaggio nel nodo genovese	44
19/10/2021	<b>Ansa</b>	Aspi: Consiglio comunale approva schema accordo	46
19/10/2021	<b>Askaneews</b>	Green pass, continua il presidio pacifico al porto di Genova	47
19/10/2021	<b>Dire</b>	Quinto giorno di blocchi dei no green pass al porto di Genova	48
19/10/2021	<b>FerPress</b>	AdSP Mar Ligure occidentale: Signorini, usare tecnologia green come standard condiviso	49
19/10/2021	<b>Genova24</b>	Risarcimento Aspi, il consiglio comunale si spacca sullo schema di accordo: polemica sui pedaggi	50
19/10/2021	<b>Informatore Navale</b>	10° Edizione di 'Italian Cruise Day'	54
19/10/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	Porti italiani sostenibili, Signorini: "Ma le tecnologie green cambiano troppo velocemente"	55
19/10/2021	<b>PrimoCanale.it</b>	No green pass, quinto giorno di blocchi ai varchi portuali genovesi	56

19/10/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		57
<hr/>			
19/10/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		58
<hr/>			
19/10/2021	<b>PrimoCanale.it</b>		59
<hr/>			
19/10/2021	<b>Shipping Italy</b>		60
<hr/>			

## La Spezia

19/10/2021	<b>Informare</b>		61
<hr/>			
19/10/2021	<b>Shipping Italy</b>		62
<hr/>			

## Ravenna

19/10/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>Ibolognesi</i>	64
<hr/>			
19/10/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>Ibolognesi</i>	65
<hr/>			
19/10/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	67
<hr/>			
19/10/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	69
<hr/>			
19/10/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		71
<hr/>			
19/10/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		72
<hr/>			
19/10/2021	<b>Tele Romagna 24</b>	<i>REDAZIONE</i>	74
<hr/>			

## Livorno

20/10/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		75
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/10/2021	<b>Abruzzo News</b>	<i>Marina Denegri</i>	76
<hr/>			

19/10/2021	<b>Ansa</b>		77
Green pass: continua piccolo presidio a Ancona			
19/10/2021	<b>Centro Pagina</b>	<i>Luigi Benelli</i>	78
Pesaro, ruspe in azione per la rimozione del Piadamarina			
20/10/2021	<b>corriereadriatico.it</b>		79
La gru ha rimosso Piadamarina, il grido di dolore dei gestori: «È arrivato il giorno più triste»			
19/10/2021	<b>FerPress</b>		80
Italian port days 2021: studenti Istituto Nautico Acciaiuoli-Einaudi in visita allo scalo ortonese			
19/10/2021	<b>ilcentro.it</b>		81
Gli studenti alla scoperta del porto			
19/10/2021	<b>Informatore Navale</b>		82
ITALIAN PORT DAYS: VISITA STUDENTI NAUTICO NEL PORTO DI ORTONA			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/10/2021	<b>CivOnline</b>		83
Rimorchio in porto: la questione arriva sui tavoli nazionali			
19/10/2021	<b>Expartibus</b>		84
A Civitavecchia (RM) convegno su eolico offshore			

## Napoli

19/10/2021	<b>Napoli Today</b>		85
Rifiuti tossici in partenza per l' Africa: maxi-sequestro nel porto di Napoli			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

19/10/2021	<b>Agenparl</b>		86
Trasporto navale, a Gioia Tauro investimento di 50 milioni			
19/10/2021	<b>Informare</b>		87
Invitalia sosterrà con 6,2 milioni di euro il piano di potenziamento del container terminal di Gioia Tauro			
19/10/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		88
Gioia Tauro, 50 milioni per espandere il Medcenter			
19/10/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	89
Nel porto di Gioia Tauro investimento di 50 milioni per il trasporto navale			
19/10/2021	<b>Shipping Italy</b>		90
DI Infrastrutture, emendamenti per terminalisti ed armatori (e non solo)			
19/10/2021	<b>Shipping Italy</b>		92
Invitalia sostiene i 50 milioni di investimenti in equipment previsti da Msc a Gioia tauro			
19/10/2021	<b>TempoStretto</b>	<i>Dario Rondinella</i>	93
50 milioni di euro di investimenti per il porto di Gioia Tauro			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/10/2021	<b>Stretto Web</b>		94
<hr/>			
19/10/2021	<b>Stretto Web</b>		95
<hr/>			
19/10/2021	<b>TempoStretto</b>	<i>Redazione</i>	96
<hr/>			

## Augusta

19/10/2021	<b>Nuovo Sud</b>	<i>redat01</i>	97
<hr/>			

## Focus

19/10/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		98
<hr/>			
19/10/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		100
<hr/>			
19/10/2021	<b>Il Nautilus</b>		102
<hr/>			
19/10/2021	<b>Informatore Navale</b>		104
<hr/>			
19/10/2021	<b>Informatore Navale</b>		105
<hr/>			
19/10/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		107
<hr/>			
19/10/2021	<b>Sea Reporter</b>		109
<hr/>			
19/10/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Emmanuele Gerboni</i>	110
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



GUIDA CITY 600  
MOUNTAIN INSPIRED.



**Champions League**  
Inter, prima vittoria  
Per il Milan terzo k.o.

di **Mario Sconcerti**  
alle pagine 46 e 47

«Dietro» racconta  
il **TEMPO**  
delle  
**MANI**  
**PULITE**

**Il libro di Buccini**  
Storia e illusioni  
di Mani pulite

di **Venanzio Postiglione**  
alle pagine 42 e 43

**SCARPA**  
SCARPA.NET



GUIDA CITY 600  
MOUNTAIN INSPIRED.

Astensione e altro

## LA LEZIONE (VERA) DELLE URNE

di **Sabino Cassese**

Hanno perso tutti. Hanno perso le forze politiche che hanno dovuto rivolgersi all'esterno per trovare un candidato, perché all'interno non erano riuscite a selezionare e formare una classe dirigente. Hanno perso le classi politiche locali perché i votanti nelle elezioni comunali sono diminuiti nell'ultimo decennio più del doppio dei votanti nelle elezioni politiche. Hanno perso i vincitori dei ballottaggi perché hanno ottenuto l'appoggio solo di un quarto o di un quinto dell'elettorato.

continua a pagina 32

Si alla manovra da 23 miliardi, meno tasse per 8. Resta il superbonus, salta quello per le facciate

## Le pensioni agitano il governo

Ipotesi quota 102-104, no della Lega. Mini stretta sul Reddito di cittadinanza

Si al documento di bilancio per il 2022 con una manovra da 23 miliardi, ma sul piano pensioni la Lega è contraria. Prorogato il superbonus, meno tasse e una mini stretta sul Reddito.

alle pagine 2 e 3

### MINORI ENTRATE FINO A 80 MILIARDI Il «costoso» regalo della scorsa Finanziaria

di **Daniele Manca**

Uno sconto fiscale per alcune aziende contenuto nella Finanziaria approvato dal precedente governo porterebbe a un mancato gettito stimato in 4,5 miliardi all'anno. Allo studio del governo i rimedi possibili fino alla cancellazione della norma.

a pagina 3



DOPO IL VOTO

### Centrodestra, il dilemma del federatore

di **Francesco Verderami**  
a pagina 9

L'INTERVISTA CON ZAIA

### «Troppi veleni, ora si lavora pancia a terra»

di **Cesare Zappari**  
alle pagine 8 e 9

PARLA DOMBROVSKIS

### «I trattati Ue non si cambiano, il patto di Stabilità ha funzionato»

di **Francesca Basso**



I trattati dell'Unione Europea «non si cambiano». Il patto di Stabilità «ha funzionato» dice Valdis Dombrovskis, vicepresidente della Commissione europea. In un'intervista al Corriere rilancia il dibattito «per la revisione delle regole fiscali» ma serve «ascoltare i Paesi» e studiare un aggiornamento «che sia realistico».

a pagina 5

Roma e Milano

## DUE LEADER E UN ATTO MANCATO

di **Antonio Polito**

Si sa che la storia non si fa con i se. Ma con i se si può giocare a fare un po' di storia controfattuale, detta anche «cronia», in una parola «what if». Cose del tipo: che cosa sarebbe successo se Napoleone avesse vinto a Waterloo o Hitler la guerra. La domanda di oggi è che cosa sarebbe successo se Giorgia Meloni e Matteo Salvini si fossero candidati alla carica di sindaco nelle loro città, cioè a Roma e a Milano. È una ipotesi irrealista, lo sappiamo, eppure la risposta potrebbe darci qualche elemento utile sugli errori commessi dai due leader della destra e sui modi di porvi rimedio.

continua a pagina 32

### Il caso Associazione femminista fa causa: regolamento discriminatorio



### Il concorso di Miss Francia finirà in tribunale: «È sessista»

di **Stefano Montefiori**

Una gara «che diffonde valori sessisti» e per questo il concorso di bellezza Miss Francia finirà in tribunale. «I criteri d'accesso sono discriminatorio» è scritto nella denuncia presentata dall'associazione «Osez le féminisme!» per tre candidate escluse.

a pagina 18

## Scontri a Roma L'informativa Bagarre in Senato Lamorgese respinge le accuse FdI: «Dimissioni»

di **Marco Galluzzo**

Sugli scontri al corteo di Roma scoppia la bagarre in Senato durante la relazione della ministra Lamorgese. «Ho chiesto al capo della polizia una dettagliata ricostruzione delle evidenti criticità. È palese che non si sia riusciti a contenere tutti i propositi criminali dei manifestanti», dice. E difende la polizia: «Violenze asseccate? Inaccettabile dirlo». Cresce il timore per il G20: «Ci attende un periodo ancora molto impegnativo a fine mese». Critiche dalla Lega e FdI. «Non ci hanno raccontato la verità». E Meloni con un tweet lancia la raccolta firme per sfiduciare la ministra.

a pagina 6

IL PIANO PER UN GREEN PASS ALLARGATO

### Colf e badanti con Sputnik

di **Fabio Savelli**

a pagina 15

**MAK**  
DESIGN & PASSION



### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

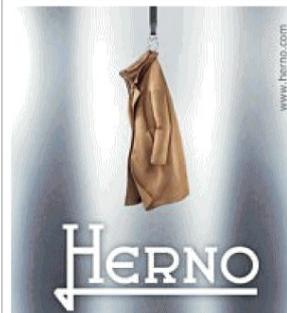
Ci faccia capire, senatrice Laura Grano eclissatasi dai Cinquestelle: davvero Lei ha preteso di entrare in Senato senza green pass per andare a votare contro il decreto-legge che impone il green pass? Ci vada, e si batta fino all'ultimo fiato per le sue idee, ci mancherebbe, ma dopo avere esibito il green pass all'ingresso, come fanno milioni di comuni mortali in ogni altro luogo di lavoro. Auto-attribendosi la patente di marinaio, Lei ha definito «dittatura proclamata» e «distorsione del regolamento» la volontà di applicare anche a una senatrice le regole che valgono per tutti. Conosciamo la sua replica: «Mi si chiede un attestato di obbedienza a un provvedimento che vado a contestare». Ma si rende conto del processo mentale, quello sì

### La distorsione



distorto, che sta dietro un ragionamento simile? Faccia uno sforzo di fantasia e immagini una democrazia dove l'opposizione si rifiuta di seguire le leggi decise dalla maggioranza (o dal governo che ha la fiducia della maggioranza), dove ognuno se ne infischia degli obblighi che non gli piacciono e dove chi vuole guidare senza patente lo fa, o se è contrario a una tassa non la paga... In effetti non serve un grande sforzo di fantasia perché in Italia molti ragionano come lei. Chiamano dittatura il rispetto delle regole che non condividono. E si sentono autorizzati a compiere soprasi in nome dell'unica libertà che riconoscono: quella di fare come gli pare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

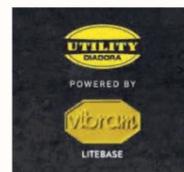


**HERNO**

Foto: Italiane Sped. in A.P. - D.L. 35/1/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCD Milano  
 11020  
 9 7711 20 498008



**Genovese, ex Pd ora FI condannato a 6 anni, si prepara alla galera. Ma il Pg dice di attendere un altro processo. I politici non vanno dentro neppure se insistono**



Mercoledì 20 ottobre 2021 - Anno 13 - n° 289  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**8 DI TAGLIO DELLE TASSE**

**Manovra, 25 mld Lega e sindacati contro Quota 102**

DE RUBERTIS, DI FOGGIA, ROTUNDO A PAG. 2-3

**INTERVISTA A BUFFAGNI**

**"Ecco la riforma M5S del reddito: non sarà ridotto"**



DE CAROLIS A PAG. 3

**L'EFFETTO GREEN PASS**

**Boom di tamponi e "malati", treni e bus senza regole**

BISBILIA E GRASSO A PAG. 6-7

**DESTRA, RESA DEI CONTI**

**I 5Stelle vincono da soli, senza Pd e con le "civiche"**

SALVINI A PAG. 8-9

**SCUSARIO DEI VINTI**

**Michetti laconico e gli altri Blues Brothers dell'alibi**

Lorenzo Giarelli

Gli esperti la chiamano "sindrome di John Belushi", ricordando quando nei Blues Brothers il protagonista le provava tutte: "Non ti ho tradito! Ero rimasto senza benzina, avevo una gomma a terra, c'era il funerale di mia madre, una tremenda inondazione, le cavallette!". Più modestamente - ma con simile effetto comico - oggi il centrodestra prova a giustificare la disfatta.



A PAG. 16

**Mannelli**



**CASO AMARO** I pm lo accusano di aver violato la legge Anselmi

**Verdini indagato a Perugia: Ungheria è "loggia segreta"**

I dichiarazioni dell'avvocato che hanno terremotato la Procura di Milano sono al vaglio degli inquirenti: Cantone cerca riscontri sull'ex senatore. Il verbale di Storari



BARBACETTO E MASSARI A PAG. 5

**Open Day**

**Marco Travaglio**

Espletata la pratica elettorale per pochi intimi, la politica rientra nella cronaca che più le si confa: quella giudiziaria. Ungheria a parte, l'inchiesta Open illumina la spropositata ricchezza della corrente renziana, che ha prima scaltato il Pd, poi l'ha occupato militarmente a dispetto dei disastri elettorali e tuttoggi ne controlla un bel pezzo tramite Lotti (a proposito: che deve ancora combinare perché Letta lo metta alla porta?), mentre il duo Renzi-Boschi fa danni in Arabia Viva. E meno male che costoro reclamavano una commissione d'inchiesta sulla bufala dei banchi a rotelle e sul presunto scandalo mascherine. Purtroppo l'inchiesta romana su Arcuri, che ci salvò nell'ora più buia della pandemia e perciò è dipinto da mesi come un volgare furfante, sta un po' deludendo le attese dei fan: doveva dimostrare che Conte aveva scelto un tangentaro, i due ladroni avevano comprato "14 anni e mezzo di mascherine" (copyright Paolo Mieli) e bene ha fatto Draghi a paracadutare il generalissimo Figliuolo. Ora l'accusa di corruzione è caduta, perché Arcuri non ha intascato un euro. E ne restano in piedi due piuttosto contraddittorie: peculato perché Arcuri avrebbe saputo che i due brasseur dei cinesi prendevano provvigioni e pagato la fornitura più del dovuto per farcele rientrare (cosa che lui nega); e abuso d'ufficio perché non contrattualizzò i due mediatori per pagargli le provvigioni (violando il Regio decreto 2240/1923 del 1° governo Mussolini). Una versione giudiziaria del Corrom 22.

Arcuri ha elencato ai pm tutti i politici (Meloni, Malan, Mallegni, Mor, Pivetti), che in quei mesi convulsi di caccia mondiale al tesoro delle mascherine, gli segnalavano - alcuni meritoriamente, altri per interesse - produttori disponibili a fornirle, ma a prezzi meno vantaggiosi di quello pagato ai cinesi. I puristi del giorno dopo, anzi dell'anno dopo, sostengono che parte di quelle mascherine fossero imperfette o pericolose perché poco filtranti. Però a valutarle non fu Arcuri, ma il Cts, per smentire il quale servirebbe una perizia seria. E comunque erano meglio di niente: la Lombardia, teatro della strage più grave al mondo, impose ai cittadini di proteggersi con qualsiasi mezzo, anche sciarpe e foulard. Poi, nel giro di due mesi, il putribondo commissario allestito alla produzione nazionale e l'Italia, unica nell'Ue, garantì protezioni gratis a tutte le scuole. Ora chi invocava commissioni d'inchiesta su Conte e Arcuri ritrova i suoi nella lista dei politici che raccomandavano improbabili fornitori e se stesso nel registro degli indagati per Open, dove non gravano mascherine, ma soldi a palate. I classici pifferi di montagna che andarono per suonare e furono suonati.

**OPEN CHIUSE LE INDAGINI SULLA CASSAFORTE: "IL CAPO ERA LUI"**

**Renzi ha un grande futuro. In tribunale**



**IL GIGLIO TRAGICO**  
 EX PREMIER E BOSCHI DEVONO RISPONDERE DI FINANZIAMENTO ILLECITO. LOTTI PURE DI CORRUZIONE PER FAVORI A BAT E TOTO. VERSO LE RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO

IURILLO E PACELLI A PAG. 4

**SCONTRO IN EUROPA**

**Ursula demolisce la Polonia, però la Ue non sta bene**



IACCARINO CON UN COMMENTO DI SALVATORE CANNAVÒ A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** Tanti tipi di astensionisti a pag. 9
- **Pasquino** Pd-5S parlino con Draghi a pag. 11
- **Gomez** Il tabù del salario minimo a pag. 11
- **De Masi** La Meloni e l'ipoteca nera a pag. 17
- **Ranieri** Proteste vietate causa Pil a pag. 13
- **Robecchi** I politici stufano la gente a pag. 11

**TARANTINO A ROMA**

**"Ho ucciso Hitler e ora il cinema forse sopravvive"**



PONTIGGIA A PAG. 18

**La cattiveria**

Fondazione Open, Renzi indagato. È la prova di iniziazione per entrare in Forza Italia



WWW.FORUM.SPINOZA.IT







# il Giornale



MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 249 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. notturna)

## DOPO IL VOTO Il centrodestra riparte tra bipolarismo e incognita centro

di **Vittorio Macioce**

**N**on c'è tanta voglia di raccontare la sconfitta. Ma quella del Pd potrebbe essere una vittoria di Pirro. Ha vinto, ma in troppi non hanno votato. E l'astensionismo rischia di essere un alibi per il centrodestra.

a pagina 4  
servizi da pagina 4 a pagina 6

## LA PROVA DEL NOVE DEL QUIRINALE

di **Augusto Minzolini**

**S**i può definirla una prova del nove, oppure, usando il termine più brutto del lessico politico, una verifica, ma dopo l'insuccesso elettorale delle ultime elezioni comunali il centrodestra non può sbagliare la prova del Quirinale. Per la prima volta in trent'anni, per i voti che ha tra i grandi elettori, parlamentari e delegati regionali, può dire la sua, può determinare l'elezione di una personalità che non sia riconducibile direttamente alla sinistra o, addirittura, un suo esponente. Se non ci provasse per dissapori interni, se andasse in ordine sparso all'appuntamento, come gli capita spesso, perderebbe una grande occasione. Di più, se ciò si verificasse per le divisioni o per l'insipienza dei suoi leader (in un'eventualità del genere il termine non sarebbe esagerato), dimostrerebbe solo di essere un'entità presente sulla carta ma morta nella realtà. Un sepolcro imbiancato.

Finora, nell'euforia che ne ha appannato i sensi, per quell'ubriacatura di ottimismo che ha visto molti dei suoi esponenti comportarsi come se le prossime elezioni politiche fossero solo una formalità all'insegna di una vittoria data per certa, anche sull'argomento Quirinale la coalizione non ha dato il meglio di sé. Anzi. C'è chi ha accarezzato l'ipotesi Mario Draghi, chi ha escluso il bis di Mattarella e quant'altro, il tutto senza una vera strategia unitaria. Salvini e la Meloni hanno detto la loro, mentre Berlusconi, che conosce le liturgie di questi momenti, si è imposto un silenzio assordante. Ora, però, i giochi sono aperti, l'elezione del successore di Sergio Mattarella è il 18 gennaio, si può dire domani, e c'è da verificare se, come per il voto a Roma o a Milano, i leader del centrodestra si muoveranno secondo i loro calcoli di partito, spesso sbagliati come dimostrano i risultati di domenica scorsa; o se, invece, in un attimo di reminiscenza, cominceranno a ragionare secondo una logica di coalizione.

Del resto i primi ad avere interesse a mettere in piedi una strategia comune sono proprio Matteo Salvini e Giorgia Meloni: il primo ha sperimentato in questa legislatura che, se non hai la fiducia personale di un capo dello Stato, l'incarico di formare un governo te lo puoi scordare; l'altra, basta pensare a ciò che è successo in questa campagna elettorale, dovrebbe essere consapevole che corre l'identico rischio. Entrambi hanno bisogno, quindi, di una personalità di cui conoscano la lealtà e che abbia le relazioni e la capacità per garantirli in Europa. Silvio Berlusconi sarebbe l'identikit perfetto: per natura garantirebbe loro, ma anche un candidato premier di sinistra. Magari può essere considerata un'operazione complicata, di difficile riuscita, ma non provarci, o dissimulare, non dare cioè l'immagine di un centrodestra unito, sarebbe un grave errore. Forse non riusciremo ad eleggere una personalità così (e non è detto), ma sicuramente nell'intento ridaranno vita ad una coalizione.

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI STAMPA È A CARICO DI CHIUSO E DI CHIUSO E DI CHIUSO



RIVELAZIONE CHOC

## Bomba sui grillini Lo 007 conferma: Chavez finanziava il Movimento

Domenico Di Sanzo e Paolo Manzo

con **Napolitano** alle pagine 8-9

## MANOVRA A DUE FACCE

# Meno tasse sui redditi Più soldi al Reddito 5S

*Pensioni: «quota 102» solo per gli statali. Sforbiciata al cuneo fiscale, ma un miliardo in più al sussidio di cittadinanza*

GLI SCONTRI DI PIAZZA A ROMA E TRIESTE

## Lamorgese balbetta in Aula Sovranisti ancora all'attacco

Chiara Gianni

a pagina 12



**PONZIO PILATO** Il ministro dell'Interno Lucia Lamorgese

DIRITTI CIVILI E FONDI COMUNITARI

## Ue e Polonia tra minacce e insulti Lo scontro che fa a pezzi l'Europa

Fabberi e Micalessin alle pagine 14-15

Il governo approva all'unanimità il Documento programmatico di Bilancio, l'architrave della manovra 2022 da inviare alla Commissione Ue per l'approvazione. Sia nella cabina di regia, sia nella riunione dell'esecutivo, si sono scontrate nella maggioranza due visioni del mondo opposte rispetto alle

quali il presidente del Consiglio, Mario Draghi, e il ministro dell'Economia, Daniele Franco, sono riusciti a fare sintesi. Si lavora su 23 miliardi di euro: salvo il reddito di cittadinanza caro alla sinistra, si al taglio delle tasse.

De Francesco e Scafì alle pagine 2-3

IL RETROSCENA

## Welfare e bonus, Legge sulle barricate e Draghi media

di **Adalberto Signore**

segue a pagina 3

L'ANALISI

## Se le bandiere dei partiti frenano la crescita

di **Marcello Zacché**

segue a pagina 3

COINVOLTE 14 PERSONE

## Caso Open: verso il processo Renzi, Lotti e la Boschi

**Mariateresa Conti**

Il punto chiave dell'accusa lo ha già smontato la Cassazione. Che quasi un anno fa ai pm di Firenze ha spiegato che no, la Fondazione Open non poteva considerarsi «un'articolazione di partito». Ma ora, all'indomani delle elezioni, arriva l'avviso di chiusura indagini, alias il preludio a una richiesta di processo.

a pagina 11

«LOGGIA UNGHERIA» E CSM

## Scandalo toghe Ermini informò anche Mattarella

Luca Fazzo

a pagina 11



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 20 ottobre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Ospitaletto, ferite l'assistente e una paziente

### Esplosione nello studio Grave dentista avvolto dalle fiamme

Raspa a pagina 17



Milano, indagine di Action Aid

### Sos famiglie: aiuti alimentari raddoppiati

Rampini in Lombardia



## Giù le tasse, scontro sulle pensioni

Approvate le linee guida della manovra. Stanziati 8 miliardi per il taglio del cuneo e un miliardo per calmierare le bollette. Rifinanziato il reddito di cittadinanza. Il superbonus prosegue solo per condomini e case popolari. La Lega torna ad alzare i toni

Servizi  
da p. 3 a p. 7

Il virus dell'astensionismo

### Urne vuote Lo Stato rischia un cortocircuito

Pierfrancesco De Robertis

**T**radizionalmente i politici si interessano al dato dell'astensione nelle due ore che seguono la chiusura dei seggi, quando devono commentare gli esiti delle urne senza però avere ancora in mano i risultati. Si stracciano le vesti del calo dell'affluenza, giurano che «è un grave problema», ma quando poi arrivano i dati veri, quelli con i vincitori, gli sconfitti e i seggi da spartirsi tanti saluti al numero dei votanti e chi si è visto si è visto. Stavolta però il dato è così allarmante che sarebbe un errore capitale consegnare tutto ai libri di storia o alle analisi degli esperti. Un numero così basso di votanti non si era mai registrato, a conferma di una tendenza storica che viene da lontano.

Continua a pagina 2

**RICCARDO MUTI E LA LEZIONE AI GIOVANI DIRETTORI D'ORCHESTRA  
«BASTA CLOWN SUL PODIO, SERVONO PREPARAZIONE ED ELEGANZA»**



Il direttore d'orchestra, Riccardo Muti, 80 anni

## LA BACCHETTATA DEL MAESTRO

Marchetti a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano, il fenomeno

### «Effetto Greta» Boom di iscrizioni ai corsi universitari sull'ambiente

Ballatore nelle Cronache

Milano, case popolari

### Dialogo tra Aler e MM Si parte (a fari spenti) dalle assegnazioni

Anastasio nelle Cronache

Linea ferroviaria

### Milano-Mortara: ok dal ministero al raddoppio

Zanichelli nelle Cronache



Il mistero di Cleo, 4 anni. Australia col fiato sospeso

### Era in tenda coi genitori Bimba sparisce nel nulla

Jannello a pagina 14



I documenti inediti sulla studentessa uccisa nel '97

### «Caro diario, sono felice» Firmato Marta Russo

Ponchia a pagina 15

### ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO  
AL TUO FARMACISTA

Legge antitabacchi: ogni confezione di Laila è in dotazione con un foglio di prescrizione (OP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. 9/20/2012.





**Giovedì l'ExtraTerrestre**

**VERDE** È stato un anno nero per gli alberi di Roma, decapitati a migliaia in tutta la città. Il virus non curato dei pini che ora rischiano di sparire



**Culture**

**DORA GARCIA** Corpi, femminismo, poesia e inconscio. Un'intervista all'artista spagnola in mostra a Roma  
**Manuela De Leonardis** pagina 10



**Visioni**

**JOHN COLTRANE** La mistica suite di «A Love Supreme» rinasce in una ritrovata versione «live»  
**Luigi Onori** pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021 - ANNO LI - N° 249 [www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it) euro 1,50

**STATO DI DIRITTO, IL PRIMO MINISTRO POLACCO MORAWIECKI ACCUSA LE ISTITUZIONI UE DI «RICATTO»**

## Varsavia va allo scontro con Bruxelles

È una guerra di parole, quella che si è svolta ieri mattina al Parlamento europeo di Strasburgo tra il primo ministro polacco, Mateusz Morawiecki, e la presidente della Commissione Ursula von der Leyen, proseguita poi negli interventi degli eurodeputati. La Polonia tiene testa alla Ue e Bruxelles studia le contromosse, anche se il passaggio

all'azione non sarà immediato. Tra le opzioni in campo l'imposizione della condizionalità del rispetto pieno dello stato di diritto per i finanziamenti Ue, mentre per il momento il fondo di rilancio per la Polonia (e l'Ungheria) è bloccato - si tratta di 24 miliardi di sovvenzione e di 12 di prestiti per Varsavia. Ma l'ultima parola è del Consiglio europeo, che arriva diviso

al vertice di domani e venerdì. L'oggetto del contendere è il cuore stesso della costruzione europea: il rispetto dello stato di diritto, i valori comuni europei - democrazia, libertà, eguaglianza, nonché rispetto dei diritti umani - contro i quali il governo del Pis, il partito fondato dai fratelli Kaczynski, ha aperto «una sfida diretta».

**ANNA MARIA MERLO A PAGINA 7**

### Giudici comuni e giudici nazionali Il nodo delle Corti

FRANCESCO PALLANTE

Lo scontro tra la Corte di giustizia dell'Ue (Cgue) e la Corte costituzionale polacca ha acceso i riflettori sul rapporto tra ordinamento europeo e statale. Per comprenderne i

termini occorre considerare che in base ai Trattati nelle materie di competenza dell'Ue vale il principio fondamentale del primato di tutto il diritto europeo.

— segue a pagina 7 —

### Proteste green pass

Le conseguenze di una sconfitta storica

LUIGI PANDOLFI

Quando si dice che la lotta di classe l'hanno vinta i ricchi non bisogna pensare solo alle conseguenze che questa vittoria ha sul piano materiale (distribuzione del prodotto sociale, sfruttamento e svalutazione del lavoro, precarietà).

— segue a pagina 15 —

### A sinistra del Pd

C'è vita, ma manca il soggetto unitario

ROBERTO D'AGOSTINO

Tra le innumerevoli analisi che sono state fatte del dopo voto ne manca una: quella che riguarda la scomparsa della sinistra. Viene riconosciuto il successo del Pd e la sua nuova centralità.

— segue a pagina 15 —

### Editoria

Dal governo un ascensore per il patibolo

VINCENZO VITA

La Federazione nazionale della stampa ha pubblicato la scorsa domenica inserzioni ad intera pagina su diversi quotidiani per denunciare la situazione intollerabile in cui si trova l'informazione italiana.

— segue a pagina 15 —

foto di Massimo Percossi/Pool Ansa/LaPresse

**Addio a Quota 100, un miliardo in più per il reddito di cittadinanza, 8 per tagliare le tasse. Chiuse le urne, Draghi riunisce il consiglio dei ministri che approva la ripartizione dei 23 miliardi della legge di Bilancio. Dopo la batosta elettorale Salvini mugugna ma si arrende** pagina 3



### Lele Corvi



### SCONTRI/FORZA NUOVA Lamorgese in aula fa autocritica



«Strategia della tensione? Accuse inaccettabili». Lamorgese difende il suo operato in occasione degli scontri avvenuti del 9 ottobre, pur ammettendo «che criticità hanno contrassegnato la gestione dell'ordine pubblico in quelle ore».

**LEO LANCIARI A PAGINA 2**

### ROMA La giunta Gualtieri è un cantiere aperto



Roberto Gualtieri è al lavoro per comporre la giunta di Roma. Aveva promesso tempi brevi ma non ha ancora trovato la quadra. Alcuni assessori arriveranno dalla Regione Lazio. La vicesindaca sarà espressione dell'«area moderata».

**GIULIANO SANTORO A PAGINA 5**

### all'interno

#### Afghanistan Mosca ospita i Talebani. Assenti gli Usa

GIULIANO BATTISTON **PAGINA 8**

#### Brasile Inchiesta sul Covid: Bolsonaro «genocida»

ROBERTO ZANINI **PAGINA 9**

#### Cile Il Paese torna in piazza a due anni dalla rivolta

CLAUDIA FANTI **PAGINA 9**

### MIGRANTI Mediterranea, il pm sposa tesi delle ong



Nella richiesta di archiviazione della Procura di Agrigento per il soccorso della Mare Jonio di maggio 2019 usati gli stessi argomenti delle associazioni contro i fermi delle navi: non esistono certificazioni Sar; non si può prevedere il massimo dei naufraghi salvabili.

**MERLI A PAGINA 6**

11020  
9 770225 215100  
Pagine Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epml/CRM/232103





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 289 ITALIA

Fondato nel 1892



Mercoledì 20 Ottobre 2021

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

L'ambiente Carta e vetro Italia campione del riciclo. Più indietro la plastica



Torna la coppa Spalletti vuole l'Europa e contro il Legia punta su SuperOsimhen



La Festa di Roma Quentin Tarantino «Il politically correct uccide il cinema»



Le lezioni delle urne LE QUATTRO "GRANE" PER VINCITORI E SCONFITTI

Massimo Adinolfi

Un vento di allegria euforia sostiene la navigazione del Pd, dopo la giornata elettorale di domenica. Un risultato superiore alle più rosee aspettative. Una vittoria trionfale. Un partito che torna a prendere voti in periferia. Un elettorato che è già confluente in un campo largo e unitario, e sta più avanti dei partiti che vota. Enrico Letta non vede nuvole all'orizzonte.

Poi ci sono le grane. Tanto per cominciare il Quirinale. Letta ripete giustamente che lavora per costruire il consenso più ampio possibile. Il che significa con i voti della maggioranza Draghi, o giù di lì. Ma non si vede perché il centrodestra dovrebbe fargli questo favore, e andare diviso all'appuntamento: si è già visto che proprio bene non gli fa.

Continua a pag. 35

# Pensioni, spunta «quota 102» Due anni di superbonus casa

►Manovra da 23 miliardi, ma l'innalzamento dell'età non piace a Salvini Ristrutturazioni, sconti solo per i condomini. Tasse, taglio da 8 miliardi

Sarà una manovra da 23 miliardi, di cui 8 andranno al taglio delle tasse. Ma per il dettaglio delle misure della legge di Bilancio bisognerà aspettare la prossima settimana. Il premier Draghi ieri in Consiglio dei ministri ha incassato l'approvazione all'unanimità del Documento programmatico di bilancio (Dpb). Ma non tutto è fiato in scio. Sulle pensioni infatti l'accordo non c'è e il braccio di ferro con la Lega va avanti. E spunta Quota 102. Due anni di superbonus casa ma scontosolo per i condomini.

Bassi e Orsini alle pagg. 2 e 3

L'esperto Giuliano Cazzola «Sì all'assegno anticipato solo per i lavori usuranti»

Nando Santonastaso a pag. 5



Brunetta e il nuovo contratto Statali, il lavoro da casa con gli orari dell'ufficio

Andrea Bassi a pag. 5



Il caso sfratti

La giustizia lumaca che annulla le ragioni dei litiganti

Carlo Nordio

Con una sentenza che dovrebbe essere depositata oggi, la Corte Costituzionale si prepara a dichiarare se sono o meno legittime le disposizioni del cosiddetto Decreto sostegni e delle altre disposizioni che sospendevano l'esecuzione degli sfratti.

Continua a pag. 35

## Record di tamponi in un giorno: iniettate più terze che prime dosi



I «No vax» non cedono 1 milione di green pass

Mauro Evangelisti a pag. 11

A San Gregorio Armeno i Maji con il Green pass di Marco Ferrigno

## La linea dei pendolari interrotta da 20 giorni Napoli-Salerno, treni bloccati per un palazzo (e un cavillo)

Francesco Gravetti

Ci sono i viaggiatori di mezza provincia di Napoli e di quella di Salerno, tutti vittime dell'ennesimo calvario-transporti in Campania: la linea Napoli-Salerno è bloccata all'altezza di Torre Annunziata a causa di un palazzo che rischia di crollare sui binari. Un problema burocratico impedisce la messa in sicurezza e per i pendolari questo significa un viaggio che si interrompe a metà (poi ci sono le navette) e lunghe ore d'attesa.

In Cronaca



## Tragedia in Abruzzo

Crolla la porta del campo uccisa a 5 anni

Tragedia a Rocca di Botte, circa 800 abitanti in provincia dell'Aquila. Una bimba di 5 anni è morta mentre stava giocando in un campo in disuso. La piccola sarebbe stata travolta da una porta da calcio sotto gli occhi dei genitori. Inutile l'arrivo del 118, con anche un'eliambulanza per la piccina non c'è stato nulla da fare. La Procura dell'Aquila ha aperto un fascicolo.

Servizio a pag. 13

## Ercolano, nelle immagini anche altre persone

Video porno al pc del Comune il sindaco: «Verrà licenziata»

Carla Cataldo

Rischia il licenziamento l'impietata del Comune di Ercolano sorpresa da Striscia la Notizia mentre intrattiene gli utenti di internet improvvisando spogliarelli a pagamento durante l'orario di lavoro. Come documentato dall'inviato del tg satirico di Canale 5, Luca Abete, la dipendente non esita a spogliarsi in diretta streaming davanti alla telecamerina del pc dell'ufficio fino a coinvolgere anche alcuni uomini, forse colleghi di ufficio. Inevitabile per la

donna ma anche per gli altri una volta che saranno individuati l'avvio di un procedimento disciplinare. «È vergognoso! Avviremo subito un procedimento disciplinare nei confronti della dipendente e di chiunque sia coinvolto, valutandone finanche il licenziamento. Il comportamento di un singolo non può gettare fango su una intera comunità che da anni porta avanti la sua battaglia contro ogni forma di illegalità e che punta su cultura e turismo per mettersi alle spalle un passato difficile», dice il sindaco Buonajuto.

In Cronaca

## Il dopo Comunali

Intervista Letta

«No al voto anticipato la Lega resterà nel governo»



I grandi azionisti del Carroccio vogliono Draghi fino al 2023

Barbara Jerkov a pag. 9

## 5S, Conte nel mirino

Prove di scissione parte il tour di Di Battista e soci

Valentina Petrucci

Da Siena, 10 tappe nei teatri d'Italia per parlare di banche, rifiuti e mafie: è il tour che segna il ritorno alla politica di Di Battista con il sostegno dei delusi dalla svolta di Conte.

A pag. 8

## Il retroscena

Ex Forza Italia e Renzi riapre il cantiere del grande centro

Adolfo Pappalardo

Da Renzi agli ex Forza Italia, il cantiere del grande centro. Mastella e Pomicino aprono i giochi. Ma Calenda: «Non facciamo l'Udeur toscano». Rotondi: «Per ora ognuno progetta un'intesa dove vuole comandare lui».

A pag. 7

## Intervista Micciché

«Vincono i moderati il patto con Italia Viva inizia dalla Sicilia»



Salvini e Meloni fanciulli arretranti mettono in imbarazzo l'intera coalizione

Valentino Di Giacomo a pag. 7





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143 - N° 289 ITALIA

NAZIONALI



Mercoledì 20 Ottobre 2021 • S. Irene

IL GIORNALE DELLA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **136.966**

Dosi somministrate in totale: **87.131.808**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+46,4%**

Rispetto alla settimana precedente: **-3,3%**

**Premiato da Dario Argento**

**Roma abbraccia Tarantino**

**«Il politicamente corretto oggi impedirebbe di girare Pulp Fiction»**

Satta a pag. 26

**Sentenza attesa un anno**

**Caso tamponi, Lotito vince la maratona legale**

**«Ora torno in Figc»**

Abbate e Catapano nello Sport

**Non solo sfratti**

Le ragioni dei litiganti e la giustizia che non c'è

Carlo Nordio

Con una sentenza che dovrebbe essere depositata oggi, la Corte Costituzionale si prepara a dichiarare se sono o meno legittime le disposizioni del cosiddetto Decreto sostegni e delle altre disposizioni che sospendevano l'esecuzione degli sfratti. I dubbi di legittimità erano stati sollevati dai giudici dei tribunali di Trieste e di Savona, secondo i quali la legge non tiene conto delle situazioni particolari in cui versano creditore e debitore, e può risolversi, vista anche la durata dei nostri processi, in una vera e propria espropriazione senza giusta causa e senza indennizzo. Detto in termini concreti e accessibili, una cosa è trovarsi senza lavoro a causa del lockdown e non poter pagare l'affitto, un'altra è godere di un reddito fisso e approfittare della pandemia per sottrarsi all'obbligo verso il proprietario.

Georg Friedrich Hegel, il più oscuro e quindi il più famoso dei filosofi, inciampando occasionalmente nella chiarezza, disse una volta una cosa molto saggia: che i drammi della storia non nascono quando una parte ha ragione e una ha torto, ma quando hanno ragione tutte e due. Orbene, nel rapporto conflittuale tra locatore e locatario spesso entrambi invocano buoni motivi. E' da tempo superato il pregiudizio che il primo sia un esattore nullafacente e rapace, che sfrutta una ricchezza accumulata (...)

Continua a pag. 18

## Bonus e Quota 102 nella manovra

► Il governo vara un'operazione da 23 miliardi, di cui otto per ridurre le tasse alle famiglie. Contrasti con la Lega per l'innalzamento dell'età. Ristrutturazioni, soldi solo per i condomini

Australia, Cleo era in campeggio con i genitori



**Sparita a quattro anni dalla tenda di notte**

**«Aiutateci a trovarla»**

Cleo, la bimba sparita in vacanza Pierantozzi a pag. 15

ROMA La cornice è delineata: sarà una manovra da 23 miliardi, di cui 8 andranno al taglio delle tasse. Il premier Mario Draghi ieri in Consiglio dei ministri ha incassato l'approvazione all'unanimità del Documento programmatico di bilancio (Dpb), che contiene le previsioni. Pensioni, in due anni via 50 mila persone a 64 anni con Quota 102. Rifiutati il Reddito di Cittadinanza e il Superbonus, ma solo per i condomini.

Conti e Orsini alle pag. 2 e 3

Accelera la trattativa sul contratto della Pa

Statali, arriva il lavoro a domicilio con orario da ufficio e più controlli

Andrea Bassi

Per i dipendenti pubblici non ci sarà soltanto il classico lavoro agile. Arriva anche il "telelavoro domiciliare", ossia la possibilità di la-



vorare da casa come se si stesse in ufficio. Insomma, stessi vincoli di orario e stesse prestazioni che in ufficio, solo che il dipendente potrà lavorare da casa sua.

A pag. 19

## Letta: «Con Gualtieri sindaco Roma al centro dell'Europa»

► L'intervista Il segretario Pd: «No elezioni, anche se ci converrebbe»

Barbara Jerkov

«No alle elezioni anticipate. Svolta europea per Roma». Così il segretario del Pd Enrico Letta in una intervista a Il Messaggero. «Gualtieri il sindaco giusto per la sua rete con Bruxelles e le altre metropoli». E ancora: «Le urne mi converrebbero», ma chiederle adesso è da irresponsabili». Il futuro del governo Draghi? «Non credo che Salvini uscirà dal governo, chi ha influenza nella Lega vuole che rimanga».

A pag. 5

Il reportage

**«Noi dei quartieri del non voto traditi dai partiti»**

Mario Ajello

Il non votante milita nel primo, anzi primissimo, partito di Roma. Quello degli astensionisti che raccoglie quasi il 70% in certe periferie. Viaggio nella Roma che si astiene, da Ostia a Tor Bella Monaca.

A pag. 7

Oltre la protesta

**Il centrodestra e l'alibi sbagliato dell'astensione**

Federico Guiglia

Quando un'alleanza politica perde in quasi tutta Italia, è difficile darle la colpa ai soli candidati scelti male e con ritardo, come pure nel centrodestra s'è ammesso con franchezza a sua volta tardiva.

Continua a pag. 18

## L'impiegata si esibiva a pagamento sui social. L'ira del sindaco di Ercolano Videodirette hot dall'ufficio in municipio

NAPOLI Durante l'orario di lavoro, all'interno del suo ufficio, si esibiva in spogliarelli e pose hard davanti a una webcam. Uno show al quale, in alcune circostanze, partecipavano persino alcuni suoi colleghi. Una storia ai limiti della realtà che arriva dagli uffici del Comune di Ercolano. La protagonista del video a luci rosse che ora rischia il licenziamento è una impiegata 66enne, da qualche anno in servizio all'ufficio cimitero. Ed è proprio dalla sua stanza, all'ingresso del camposanto, che la donna metteva in mostra il suo corpo sul web accedendo a una piattaforma di streaming online.

Cataldo a pag. 16

**Gli insetti in Italia con i voli merci dall'Asia**

Le zanzare coreane sono tra di noi

**«Questa specie punge anche d'inverno»**



Mauro Evangelisti

Arrivano le zanzare che resistono al gelo. La Coreana e la Giapponese hanno invaso l'Italia: entrano con le merci dei voli cargo provenienti dall'Asia e pungono di giorno. Anche d'inverno.

A pag. 17

**L'ARIETE IN PRIMA FILA**

IL GIORNO DI BRANNO

Buogiorno, Ariete! L'abbiamo già annunciata lunedì la vostra Luna piena, ed eccola oggi al massimo dello splendore, in complicità geometrie astrali con Giove e Venere, entrambi forieri di fortuna. Per voi è il simbolo della primavera della vita, gli altri si aspettano forse fin troppo da lei, per tutti può diventare un dolce ricordo: «Per il sentiero venivi, grembiule e trecce sciolte, brillavano i tuoi occhi neri, chiarore di Luna piena...». Dov'è quella ragazza? Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 23/10/2021

[inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com)

[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)

**MARCO MANCINI RACCONTINO SU UN CARTELLO**

Nel proprio cammino evolutivo l'uomo, con il suo continuo tentativo di garantirsi una sicurezza e un'abbondanza periodicamente dimostrata effimera, pensando quindi di essere il dominatore del creato, ha perso il senso del contatto con la natura. Ha perso, in poche parole, la capacità di ascoltarla.

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. \* La felicità è una piccola cosa\* • € 6,90 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 20 ottobre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Domenica a Misano ultima gara nella sua terra per il Dottor Rossi

## Festa e Freccce tricolori per l'addio a Valentino

Oliva e un intervento di Bastianini nel Fascicolo Regionale



# Giù le tasse, scontro sulle pensioni

Approvate le linee guida della manovra. Stanziati 8 miliardi per il taglio del cuneo e un miliardo per calmierare le bollette. Rifinanziato il reddito di cittadinanza. Il superbonus prosegue solo per condomini e case popolari. La Lega torna ad alzare i toni

Servizi da p. 3 a p. 7

Il virus dell'astensionismo

## Urne vuote. Lo Stato rischia un cortocircuito

Pierfrancesco De Robertis

**T**radizionalmente i politici si interessano al dato dell'astensione nelle due ore che seguono la chiusura dei seggi, quando devono commentare gli esiti delle urne senza però avere ancora in mano i risultati. Si stracciano le vesti del calo dell'affluenza, giurano che «è un grave problema», ma quando poi arrivano i dati veri, quelli con i vincitori, gli sconfitti e i seggi da spartirsi tanti saluti al numero dei votanti e chi si è visto si è visto. Stavolta però il dato è così allarmante che sarebbe un errore capitale consegnare tutto ai libri di storia o alle analisi degli esperti. Un numero così basso di votanti non si era mai registrato, a conferma di una tendenza storica che viene da lontano.

Continua a pagina 2

**RICCARDO MUTI E LA LEZIONE AI GIOVANI DIRETTORI D'ORCHESTRA «BASTA CLOWN SUL PODIO, SERVONO PREPARAZIONE ED ELEGANZA»**



Il direttore d'orchestra, Riccardo Muti, 80 anni

## LA BACCHETTATA DEL MAESTRO

Marchetti a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, San Mamolo

## Il silenzio delle ragazzine coinvolte nel giro di sesso e droga

Tempera in Cronaca

Bologna, la ripartenza

## Gd firma l'accordo. Si lavora da casa per otto giorni

In Cronaca

Bologna, il rinforzo

## Nicolas Viola firma in rossoblù e punta il Milan

Giordano nel QS



Il mistero di Cleo, 4 anni. Australia col fiato sospeso

## Era in tenda coi genitori. Bimba sparisce nel nulla

Jannello a pagina 14



I documenti inediti sulla studentessa uccisa nel '97

## «Caro diario, sono felice» Firmato Marta Russo

Ponchia a pagina 15

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Legge antitabacchi e legge Fucini. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Aut. Min. 9/20/2020.



**AUTOURTITI**  
  
 Via Amba Alagi 1-35r  
 tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021

# IL SECOLO XIX

**ORARIO CONTINUATO**  
 INTERVENTI  
 SERVICE SU  
 PRENOTAZIONE  
 TEL. 010.267.322  
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886  
 1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 249, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it **GNN**

**L'EVENTO DEL 2022**  
**Il genio di Pietro Paolo Rubens: Genova crea la mostra-network**  
 SCHENONE / PAGINA 36



**I Palazzi disegnati dal pittore custoditi nel libro datato 1622**  
 L'ARTICOLO / PAGINA 36

**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 16
Commenti	Pagina 17
Economia-Marketing	Pagina 19
Genova	Pagina 23
Xte	Pagina 36
Cinema-Tv	Pagina 35-41
Sport	Pagina 42

LA SOGLIA PER LASCIARE IL LAVORO SALIRÀ A 104 NEL 2023, LA LEGA FRENA: NON È ANCORA DECISO. L'IVA SUGLI ASSORBENTI SCENDE AL 10%

## Taglio alle tasse da 8 miliardi e in pensione con quota 102

La manovra di Draghi: slittano sugar e plastic tax, più fondi e controlli sul reddito di cittadinanza

**IL COMMENTO**  
**VERONICA DE ROMANIS**  
**MA PER I SUSSIDI ADESSO SERVONO REGOLE NUOVE**

La prima manovra di bilancio dell'era Draghi vale 24 miliardi. Buona parte delle risorse (a debito) per tagliare le tasse. Uno stanziamento di 8 miliardi, su cui sono tutti d'accordo. L'ARTICOLO / PAGINA 17

I grandi numeri sono decisi: 8 miliardi per la riduzione delle tasse verso il rifinanziamento del reddito di cittadinanza, l'allargamento al settore dei servizi della cassa integrazione ordinaria, il superamento di «quota cento» delle pensioni: diventerà quota 102.2 poi 104 nel 2023. Ma su questo punto la Lega frena: «Non è ancora deciso». L'iva sugli assorbenti scende al 10%. Così il governo ha approvato ieri il «Documento programmatico di bilancio». SERVIZI / PAGINE 2 E 3

**LIGURIA, LE TENSIONI NEL CENTRODESTRA**

**Toti sferza gli alleati: non prendo lezioni da chi ha perso voti**  
 Emanuele Rossi / PAGINA 6

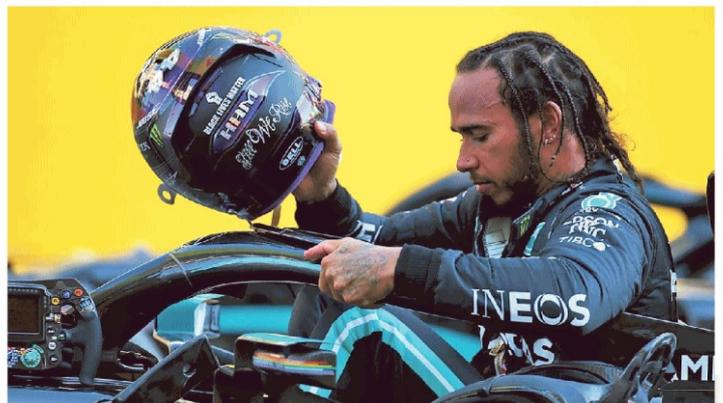
**Un malessere nato dopo il bis in Regione La Lega: noi oscurati**  
 L'ARTICOLO / PAGINA 11

«Non prendo lezioni da chi ha perso consensi». Giovanni Toti, governatore ligure attacca gli alleati. Il bis in Regione Liguria ha originato i malesseri nel centrodestra, per la Lega: «Noi oscurati».

**IL DOSSIER**  
**Paolo Russo**  
**Il governo e le badanti «Senza Green pass non possono lavorare»**

«Se la badante non possiede il Green Pass non potrà accedere al luogo di lavoro», scrive il governo nelle faq che precisano limiti e nuove regole per badanti e colf. L'ARTICOLO / PAGINA 12

**A10, RITORNA IL PEDAGGIO È BUFERA A GENOVA SULL'ACCORDO CON ASPI**  
 COLUCCIA / PAGINA 11



**Da Ronco alla Borsa, si quota l'azienda di caschi di F1**  
 Anche il casco di Hamilton, pilota campione mondiale di Formula 1, è realizzato dalla Racing Force GALLOTTI / PAGINA 19

**GLI SCONTRI ALLA CGIL**  
**Lamorgese in Aula: sulla polizia nessuna ombra**  
 Francesco Grignetti

Luciana Lamorgese ha fatto autocritica ieri in Parlamento. Sull'assalto e la devastazione della sede Cgil a Roma ha detto: «È palese che non si sia riusciti a contenere i propositi criminali della parte violenta dei manifestanti. Ma respingo accuse di strategie oscure, e inquietanti retroscena». Tesi che non ha convinto Matteo Salvini, critico anche sullo sgombero con gli idranti a Trieste: «A urne aperte, neanche in Cile». Accuse anche da Giorgia Meloni, leader di Fdi: «È l'unico ministro al mondo che usa il pugno duro contro lavoratori pacifici». L'ARTICOLO / PAGINA 10

**ROLLI**

SOSPESA SENATRICE NO PASS  
 UN SERIO VULNUS ALLA DEMAGOGIA

**Genova, gli agenti portano la focaccia ai portuali no pass**  
 Tommaso Fregatti

Focaccia e dolci ai portuali No pass di Genova. Abbracci e strette di mano. Una pattuglia della polizia ieri ha solidarizzato con i manifestanti. L'ARTICOLO / PAGINA 24

**GIOIELLERIE**  
**CASH & GOLD**  
**COMPRO ORO**

Via XX Settembre 10/R (angolo Via Granello)  
 Tel: 010 583102  
 WWW.COMPROROGENOVA.IT

**BUONGIORNO**

Oggi sono proprio contento perché per una volta sono d'accordo con Matteo Salvini. E voglio dirlo con gioia, voglio urlarlo al mondo: per una volta Salvini ha ragione! Ha mille volte ragione quando chiede al ministro dell'Interno che bisogno ci fosse di usare idranti e fumogeni contro i pacifici manifestanti di Trieste. Io non condivido nulla della manifestazione dei no green pass, però, accidenti, ci sarà pure il diritto al dissenso in questo paese, sì o no? E come è possibile trasformare una protesta non violenta in un fatto delinquenziale? Eh, come è possibile poi me lo hanno spiegato: perché il blocco stradale – e a Trieste bloccavano la strada – è un reato. Fu introdotto nel 1948 e prevedeva da uno a sei anni di reclusione, ma nel 1999 lo avevano depenalizzato per l'esigenza di contemperare il diritto di manifestare col diritto alla mobilità. Dunque, dal '99, soltanto una multa. Finché un ministro dell'Interno non decise che i due diritti col cavolo che stavano sullo stesso piano: chi manifesta rompe le scatole a chi va a lavorare, disse. E il blocco stradale tornò a essere reato. Ma siccome ormai le cose si fanno con gusto draculesco, la pena massima fu innalzata a dodici anni. Vabbè, avete già capito chi era il ministro. Proprio lui: il nostro caro Salvini. E poiché gli avvocati, i sindacati e i giornali dissero che era una roba cinese, Salvini rispose a modo suo: siete delle zecche! Così i poveri manifestanti di Trieste, difesi da Salvini, rischiano di finire in galera grazie a Salvini, che fa finta di non saperlo. Ecco spiegato in poche righe come i populistici fanno del male soprattutto ai populistici. —

**Fumogeni populistici** **MATTIA FELTRI**

**NUOVO BANCO METALLI**

**AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO**

VIA CORNICLIANO 36/R 010 6501501  
 APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00  
 WWW.BANCO-METALLI.COM





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Domani con il Sole**  
Irpef, imprese, sconti, professioni: guida alla delega sulla riforma fiscale



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

**Contribuenti Iva**  
Sanatoria su avvisi bonari 2017-2018: autodichiarazione per avere gli sconti

**Giuseppe Morina e Tonino Morina** — a pag. 32

**Marsh**

**Marsh protegge la tua attività**

[marsh.com](http://marsh.com)  
A business of Marsh McLennan

FTSE MIB 26332,99 +0,25% | SPREAD BUND 10Y 105,04 +0,63 | €/€ 1,1655 +0,44% | ORO FIXING 1779,55 +0,66% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

## Manovra, 9 miliardi al taglio delle tasse Proroga del 110% ma salta il bonus facciate

### Verso la legge di Bilancio

Si unanime al documento programmatico per la Ue: manovra verso i 23 miliardi

Superbonus esteso al 2023 (solo per condomini e Iacp) Agli ammortizzatori 3 miliardi

Il Cdm ha approvato all'unanimità - dopo tirate e mollate, limitature e tensioni - il Documento programmatico di bilancio (Dpb) che disegna la cornice della manovra. Un impianto da almeno 23 miliardi, finanziato quasi integralmente dagli spazi creati dalla crescita del Pil. Il capitolo più ricco è la riduzione della pressione fiscale, con 9 miliardi. Proroga al 2023 del Superbonus (limitata a condomini e Iacp). Conferma per 3 anni degli altri bonus edilizi, tranne il bonus facciate. Dalla Lega «riserva politica» sulle pensioni.

— Servizi alle pagine 2-3

### LE NOVITÀ DELLA MANOVRA

#### PREVIDENZA

Quota 100, 1 miliardo per superarla  
La Lega fa muro alla riforma



**Crescita.**  
La manovra vale 23 miliardi, l'1,25% del Pil.

#### WELFARE

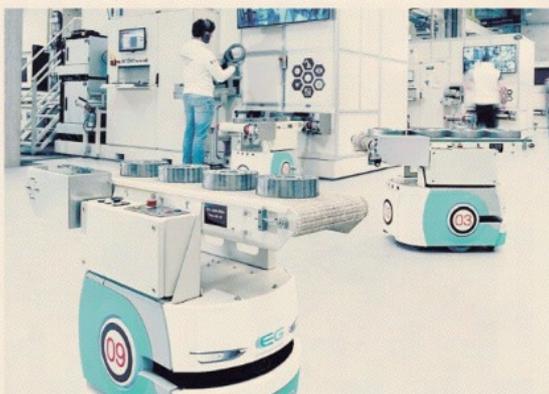
Al reddito di cittadinanza 1 miliardo in più: la dote 2022 sale a 8,8 miliardi

#### TRANSIZIONE VERDE

Pacchetto green per le imprese  
Nuovo rinvio per plastic e sugar tax

Bartoloni, Fotina, Mobil, Pogliotti, Rogari, Santilli e Trovati — alle pagine 2, 3 e 5

### COMPONENTISTICA, NELL'HINTERLAND MILANESE LA FABBRICA DEI RECORD



Leadership mondiale. Euro Group produce a Baranzate, alle porte di Milano, statori e rotori per i veicoli elettrici

## Auto elettrica, il boom di Euro Group

Luca Orlando — a pagina 16

## Prezzi del rame a livelli record, metallo quasi introvabile

### Mercati

Alta tensione sui mercati del rame. Al Lme i prezzi del metallo sono a livelli record: oltre 10mila dollari per tonnellata, complici carenze di disponibilità per l'immediato che hanno spinto la backwardation a oltre 1.100 dollari, dai 55 di una settimana fa. **Bellomo** — a pag. 7

### STRATEGIE E COMPETITIVITÀ

Alibaba produrrà in proprio microprocessori made in Cina per aggirare la carenza globale

Biagio Simonetta — a pag. 27

### INCHIESTA SUL CALCIO NELL'ERA DEL COVID-19

Pallone in tilt: per i club europei buco da 9 miliardi in due anni



Super Lega, progetto media company in Serie A, caduta dei fondi di private equity, cambi di proprietà: nel post Covid-19 il sistema calcio appare fuori controllo. Perché si ritrova con un buco tra 8,5 e 10 miliardi che non si riesce a sanare. **Marijia Mangano** — a pag. 23

### PUBBLICO IMPIEGO

Nel contratto degli statali debutta il lavoro da remoto con vincolo di orario e sede

Gianni Trovati — a pagina 6

## Gentiloni: «Il Patto Ue va adattato alla necessità d'investire nell'economia»

### L'intervista



**Paolo Gentiloni**, Commissario Ue per gli Affari economici

Nel giorno in cui Bruxelles avvia il dibattito sulla riforma del Patto di Stabilità, il commissario agli Affari economici, Paolo Gentiloni, fa il punto sulle regole di bilancio e analizza i nodi da sciogliere. «Dobbiamo capire come adattare le regole alle nuove necessità di investire nell'economia» dice l'ex premier italiano. «L'aumento del deficit è probabilmente temporaneo, lo stesso non si può dire per l'incremento del debito». **Beda Romano** — a pag. 8

### PANORAMA

#### EUROPARLAMENTO

Tra Ue e Polonia sfida aperta sul primato del diritto nazionale

Scontro aperto fra Commissione Ue e Polonia all'Europarlamento. La presidente von der Leyen è «preoccupata» dalla sentenza della Corte costituzionale di Varsavia sul primato del diritto nazionale su quello europeo. La Commissione deciderà azioni al riguardo, dice. Il premier polacco Morawiecki contrattacca: «La Polonia non accetta ricatti». — a pagina 12



#### GIOVANI IMPRENDITORI

Di Stefano: «Superare i divari per creare opportunità»

Nicoletta Picchio — a pag. 17

#### CONFINDUSTRIA

Regina: ripresa a rischio con i rincari energetici

C'è un «serio rischio» per la ripresa» delle imprese a causa del caro energia. Servono misure strutturali. Lo dice il vice presidente di Confindustria, Aurelio Regina. — a pagina 18

#### I NODI DELLA RIPRESA

PREVISIONI OTTIME, MA ATTENTI AL DEBITO

di Ignazio Angeloni — pag. 15

#### TITOLI DI STATO

Il Tesoro riapre BTp Green per altri 5 miliardi

Il ministero delle Finanze ha affidato a un pool di banche il mandato la riapertura via sindacato del BTp Green. Il titolo sarà riaperto per un importo pari a 5 miliardi. — a pag. 25

#### Lavoro 24

Retribuzioni Farmaceutica, food, logistica: ecco dove corre la busta paga

Cristina Casadei — a pagina 21

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamenti](http://ilssole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 20 ottobre 2021  
Anno LXXVII - Numero 289 - € 1,20  
San Comelio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

Draghi invia alla Ue la manovra in ritardo su tutti gli altri. E senza interi capitoli di spesa. Ma nessuno fiata

## Ciao Ursula, decide Mario



**Il Tempo di Oshò**  
**Berlusconi torna a Roma pronto a fare il federatore**



"Ve va de mettece tutti insieme a sceje i candidati der 2026?"

Di Nitto a pagina 5

DI FRANCO BECHIS  
D al 15 ottobre a Bruxelles sono arrivati tutti i documenti programmatici di bilancio dei principali paesi dell'Unione Europea: mancavano a quella data solo quelli di paesi che avevano qualche problema interno: Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca. E quello dell'Italia, che solo ieri è stato approvato dal consiglio dei ministri. Il ritardo non è clamoroso, certo, ma non c'era nulla di straordinario che potesse giustificarlo. Non certo un turno di ballottaggio elettorale per una manciata di grandi città italiane. (...)

Segue a pagina 3

**Dopo gli scontri nella Capitale**  
**La Lamorgese si difende**  
**Meloni e Salvini: «Si dimetta»**

Di Nitto a pagina 5

**Rimasti 218 milioni di pezzi inutilizzabili**  
**Paghiamo per buttare**  
**le mascherine di Arcuri**

Martini a pagina 6

**La bambina di cinque anni viveva ad Acilia ed era in vacanza da parenti in Abruzzo**  
**Muore schiacciata dalla porta da calcio**

a pagina 11

**ODISSEA SULLA ROMA-VITERBO**  
**Macchinisti a lezione**  
**Saltano le corse dei treni**  
**Pendolari infuriati**

Gobbi a pagina 17



**la S TORACIATA**  
La maggioranza degli italiani concorda con le misure antiCovid. Ma la maggioranza degli italiani non vota. Tutto ok?

**FONDAZIONE TANGHETTI CHIARI**  
VICINI AGLI ULTIMI dal 2009  
Aiutaci ad Aiutare  
Sostenici donando quello che puoi  
con bonifico su  
IT 45 V 03069 09606 100000157698  
direttamente sul sito  
[www.emergencyonlus.com](http://www.emergencyonlus.com)  
destinando il  
5x1000 a **96030050171**  
Via di Donna Olimpia, 165 - 00152 - Roma - ITALY  
tel. 06 96960033  
[info@tanghettichiarifoundation.org](mailto:info@tanghettichiarifoundation.org)  
[www.emergencyonlus.com](http://www.emergencyonlus.com)

2020:  
- 38.000 pasti caldi distribuiti  
- tonnellate di derrate alimentari distribuite durante epidemia Covid  
- 620 famiglie assistite con continuità (pacchi viveri, medicinali, accoglienza diretta);  
- donazioni di Dpi e respiratori per emergenza Covid

**RIVOLUZIONE TECNOLOGICA**  
**Da oggi parte la nuova tv**  
Cosa fare per adeguarsi alle nuove norme  
DI FRANCESCO PUGLISI  
Tutti pronti per lo switch-off? Ormai ci siamo, è arrivata la rivoluzione digitale di cui si parla da tempo. Da oggi per vedere la tv bisognerà adeguarsi alle nuove regole e sicuramen-  
te risintonizzare i nostri televisori. Ma niente paura, non sarà difficile continuare a vedere i nostri canali preferiti. Se da oggi ne vedrete alcuni oscurati, ecco cosa bisognerà fare. Da stamattina comincia la prima fase di quello che viene definito lo switch-off (...)

Segue a pagina 9





**COIMA**

**Real Estate Forum X**

26 OTTOBRE 2021  
ore 10.30

REGISTRATI SU  
[www.webinarspro.it/coimaforum](http://www.webinarspro.it/coimaforum)

**Ue sotto accusa per lo spot verde nella Champions: non dice una parola sui padroni e sponsor petroliferi del calcio**  
Tino Oldani a pag. 14

**COIMA**

**Real Estate Forum X**

26 OTTOBRE 2021  
ore 10.30

REGISTRATI SU  
[www.webinarspro.it/coimaforum](http://www.webinarspro.it/coimaforum)

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

**Proroghe per i bonus edilizi**

Il 110% arriverà fino al 2023, le altre detrazioni fiscali fino al 2024, salvo il bonus sulle facciate, che terminerà nel 2022. A rischio sconto in fattura e cessione crediti

apag. 31  
SU [WWW.ITALIAOGLI.IT](http://WWW.ITALIAOGLI.IT)

**Ricerca&Sviluppo**  
- Accertamenti sul credito d'imposta, la sentenza della Ctp Ancona

Il superbonus arriverà fino al 2023. Gli altri bonus edilizi fino al 2024 mentre per il bonus facciate la sua conclusione è fissata al 2022. A rischio lo sconto in fattura e la cessione crediti per le agevolazioni che non siano il 110%. Assaggio di riforma fiscale sull'Irpef e sull'Irap. Si conclude a dicembre l'occasione della tassa di occupazione del suolo pubblico (tassa dehora). Lo prevede la bozza di legge di bilancio discussa ieri in consiglio dei ministri.

Bartelli a pag. 31

**A Milano il cdx si è impegnato per perdere, ma è stato lo stesso premiato da molti voti**



**DI PIERLUIGI MAGNASCHI**

Anche in questo numero di Italia Oggi l'esito delle elezioni amministrative viene analizzato con molte firme di grande autorevolezza. Esse evidenziano il generalizzato aumento dell'assenteismo elettorale (che ha colpito, sia pure in varia misura, tutte le forze politiche), il crollo dei consensi soprattutto nelle grandi città dei partiti di centrodestra, la polverizzazione del Movimento cinque stelle, il successo del Pd di Letta unito alle non facili prospettive future. In questo mio articolo vorrei invece soffermarmi sulla assolutamente demotivante gestione del centrodestra nella gestione dei suoi candidati

continua a pag. 10

**DIRITTO & ROVESCIO**

Nel commentare il lacrimoso (per la Lega) risultato ottenuto nelle ultime elezioni amministrative, Matteo Salvini ha detto: «L'elettore ha sempre ragione». Cioè ha ingoiato il raspo della sconfitta. Non so però se, nel contempo, abbia tratto anche una lezione che lo induca a cambiare posizione. Se l'elettore ha sempre ragione, un politico, quando ha avuto modo di ascoltarne le ragioni, dovrebbe cambiare atteggiamento. La Lega ha davanti a sé un esempio di buona politica e di buon governo. Sono quelli praticati in Veneto e in Friuli Venezia Giulia dove, non a caso, sono stati premiati da un vasto successo elettorale specialmente nel primo turno. In queste regioni, la Lega è il partito dei ceti medi produttivi, della gente laboriosa, che collabora con gli immigrati, che pratica la sussidiarietà, che si rimbecca le maniche, che non sfilia e non grida. Ma Salvini è il buon somaritano alla ricerca delle pecore smarrite dimenticando il suo gregge che non ama gli eccessi.

**Fisco&Lavoro** - Il decreto approvato dal consiglio dei ministri

**Covid** - Le regole per la definizione degli avvisi bonari

**D'ALIMONTE (LUISS)**

**Senza i moderati il centrodestra resta al palo**

Ricciardi a pag. 8

**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

**INTEGRATO GB**

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

**PAGHE GB**

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

**REVISIONE LEGALE GB**

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

**GESTIONE SOCIETÀ GB**

**SCOPRI DI PIÙ >> [www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it)**  
info@gbsoftware.it - 06 97626328



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 20 ottobre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Nardella, Biffoni e Salvetti dopo le elezioni

### Il fronte dei sindaci

«Caro Pd, credi in noi e nella politica del fare»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Toscana, diffusione in forte calo

### Pass e vaccini: effetto tenaglia contro il Covid

Ciardì nel Fascicolo Regionale



## Giù le tasse, scontro sulle pensioni

Approvate le linee guida della manovra. Stanziati 8 miliardi per il taglio del cuneo e un miliardo per calmierare le bollette. Rifinanziato il reddito di cittadinanza. Il superbonus prosegue solo per condomini e case popolari. La Lega torna ad alzare i toni

Servizi da p. 3 a p. 7

Il virus dell'astensionismo

### Urne vuote

### Lo Stato rischia un cortocircuito

Pierfrancesco De Robertis

**T**radizionalmente i politici si interessano al dato dell'astensione nelle due ore che seguono la chiusura dei seggi, quando devono commentare gli esiti delle urne senza però avere ancora in mano i risultati. Si stracciano le vesti del calo dell'affluenza, giurano che «è un grave problema», ma quando poi arrivano i dati veri, quelli con i vincitori, gli sconfitti e i seggi da spartirsi tanti saluti al numero dei votanti e chi si è visto si è visto. Stavolta però il dato è così allarmante che sarebbe un errore capitale consegnare tutto ai libri di storia o alle analisi degli esperti. Un numero così basso di votanti non si era mai registrato, a conferma di una tendenza storica che viene da lontano.

Continua a pagina 2

**RICCARDO MUTI E LA LEZIONE AI GIOVANI DIRETTORI D'ORCHESTRA**  
**«BASTA CLOWN SUL PODIO, SERVONO PREPARAZIONE ED ELEGANZA»**



Il direttore d'orchestra, Riccardo Muti, 80 anni

## LA BACCHETTATA DEL MAESTRO

Marchetti a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

### Poliziotti assaliti

### Doppio Daspo agli aggressori

Spano in Cronaca

Firenze

### Morto in incidente

### l'ex assessore Raffaele Tiscar

Fichera in Cronaca

Firenze

### Troppi tavolini fra i parcheggi

### Scatta la rivolta a Coverciano

Baldi in Cronaca



Il mistero di Cleo, 4 anni. Australia col fiato sospeso

### Era in tenda coi genitori

### Bimba sparisce nel nulla

Jannello a pagina 14



I documenti inediti sulla studentessa uccisa nel '97

### «Caro diario, sono felice»

### Firmato Marta Russo

Ponchia a pagina 15

### ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare

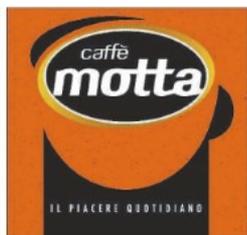


Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere acquistato solo dal farmacista. Azienda Farmaceutica S.p.A. Via 9/10/2021.





# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 46 - N° 249

Mercoledì 20 ottobre 2021

Oggi con *Album Moda*

In Italia € 1,50

DOPO IL VOTO

## Centrodestra, resa dei conti

Berlusconi prepara il vertice con Salvini e Meloni, che restano divisi su tutto, anche sulla sfiducia a Lamorgese. FI spaccata tra moderati e filo-leghisti. Toti: "Abbiamo perso perché non in sintonia con il Paese che riparte"

**Manovra, la Lega si sfilava dall'addio a Quota 100. Tasse giù per 8 miliardi**

*Il commento*

### L'anno zero degli sconfitti

di **Stefano Folli**

Queste amministrative hanno definito una sorta di anno zero per tutti, non solo per gli sconfitti. Il centrosinistra vincitore, ad esempio, ha il problema di rendere chiari quali sono i suoi obiettivi, che non possono ridursi a una manovra per mandare un suo esponente - uomo o donna - al Quirinale.

• a pagina 33

*Mappe*

### Dove nasce l'astensione

di **Ivo Diamanti**

Nei giorni scorsi si è concluso questo "passaggio elettorale", che ha rinnovato l'amministrazione di circa 1200 Comuni. Il voto di domenica riguardava i ballottaggi. Quindi, le città superiori a 15 mila abitanti, dove nessun candidato aveva ottenuto la maggioranza assoluta, al primo turno.

• a pagina 11

Dopo 8 mesi è tornato a Roma Berlusconi, per riunire il centrodestra ammassato dalle Comunali, ma le frizioni sono anche in Forza Italia. Il governo approva lo schema della manovra da 23 miliardi, ma il via libera arriverà solo la settimana prossima.

di **Amato, Bini, Ciriaco, Conte Lauria e Pastore**  
• da pagina 2 a pagina 7

*L'inchiesta sulla fondazione Open*

### Indagine chiusa: finanziamento illecito per Renzi e i vertici della Leopolda

di **Luca Serranò** • a pagina 13

*Il regalo di Renzo Piano alle detenute di Rebibbia*



▲ Il penitenziario Renzo Piano con alcune detenute e il gruppo della casetta di Rebibbia

### Una casetta nel carcere per restare madri

di **Francesco Merlo** • a pagina 27

*Mappamondi*

La Polonia sfida von der Leyen: "Non temiamo le minacce Ue"



▲ Il premier Mateusz Morawiecki

di **Claudio Tito** • a pagina 20

L'Europa cambia per crescere

di **Valdis Dombrovskis e Paolo Gentiloni**

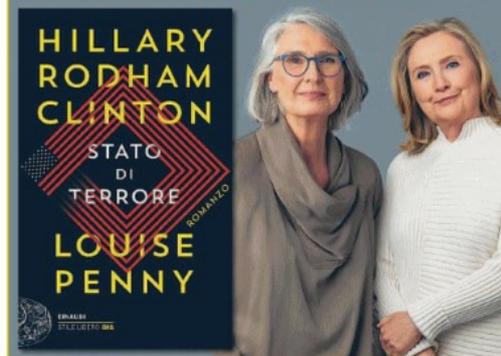
Caro direttore, l'economia dell'Ue è uscita dal buio del Covid-19 con una marcia in più, grazie alle forti politiche di sostegno e ad una campagna di vaccinazione riuscita. L'incertezza e i rischi rimangono alti, ma la ripresa sta prendendo piede. Infatti, la crescita di quest'anno potrebbe superare la nostra previsione di luglio del 4,8%, e la disoccupazione è quasi tornata ai livelli pre-pandemia.

• a pagina 33

Ezio Mauro, l'Urss e Julij Daniel' scrittore fantasma

di **Melania Mazzucco**  
• alle pagine 36 e 37

**Il thriller dell'anno.**



*Il racconto*



▲ L'isola Nella città di Jeremie

Nelle strade di Haiti tra fame e miseria

di **Vincenzo Paglia**  
• a pagina 21

*Inediti*

Franco Battiato e i segreti del disco perduto

di **Luca Valtorta**



• a pagina 38

*Champions league*



▲ In gol Dzeko dopo l'1-0 con Barella

L'Inter spegne la favola Sheriff Il Milan al terzo ko

di **Bolognini, Currò e Vanni**  
• alle pagine 42 e 43

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Brusaferro "Terza dose necessaria non ci sarà l'immunità di gregge"

PAOLO RUSSO - P.7

Zanzare La coreana resiste al freddo e adesso sta dilagando nel Nord Italia

NADIA FERRIGO - P.18



Champions L'Inter torna in corsa Milan ko, quasi fuori. Stasera la Juve

ANTONIO BARELLA, STEFANO MANCINI, GIANLUCA ODDENINO - PP. 42-43



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.289 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO. SUPERBONUS AL 110% SOLO PER I CONDOMINI

Manovra Draghi, quota 102 per le pensioni

Dal 2023 si sale a quota 104. Otto miliardi per tagliare le tasse. Uno in più per il reddito di cittadinanza

LA DIFESA DELLA MINISTRA

Lamorgese "Mai strategia della tensione"

FRANCESCO GRIGNETTI - P.4



ALESSANDRO BARBERA PAOLO BARONI

I grandi numeri sono decisi: otto miliardi per la riduzione delle tasse verso il lavoro dipendente, quasi nove per il rifinanziamento del reddito di cittadinanza...

L'ANALISI

MA ORA IL PREMIER RIVEDA I SUSSIDI

VERONICA DE ROMANIS

La prima manovra di bilancio dell'era Draghi vale circa 24 miliardi. Una buona parte delle risorse (a debito) per tagliare le tasse...

LA POLITICA

TORINO OSTAGGIO DI SE STESSA

ANDREA ROSSI

Tra i tanti compiti che a Torino attendono Lo Russo (foto) ce n'è uno, emotivo più che amministrativo, forse più importante di tutti: scacciare - per usare un'immagine evocata su questo giornale dal direttore del Salone del Libro Lagioia - il tassista che alberga in ogni torinese...

AFFONDO DI VON DER LEYEN

Scontro Ue-Polonia "Rispettate i diritti o niente fondi Pnrr" Varsavia: no ai ricatti

MARCO BRESOLIN MONICA PEROSINO - PP. 20-21



COSÌ BRUXELLES MOSTRA I DENTI

NATHALIE TOCCI

Dopo anni di battaglia tra la Commissione europea e il governo sovranista di Diritto e Giustizia (PiS) sullo stato di diritto in Polonia, Bruxelles finalmente mostra i denti...

IL FILM PER IL COMPLEANNO DELLA DIVA Quei 90 anni della dolce Vitti

GIANCARLO GIANNINI



Monica Vitti era una compagna di lavoro straordinaria, perché era brava e, quando lavorò con i bravi, è diverso. La Vitti è unica, come Magnani e Loren, interpreti che colpiscono per capacità, curiosità, fantasia.

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE MONDIALI Se Adele canta il suo divorzio

CATERINA SOFFICI



È difficile spiegare la fine di un matrimonio. È difficile spiegarlo a un figlio. Per tutti, ma soprattutto se sei Adele, che deve rilasciare interviste perfino per giustificare la decisione di perdere peso con una dieta.

LE DUE VERITÀ DEL VIMINALE

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Sono tre i dubbi che restano dopo l'informativa della ministra Lamorgese. Primo punto critico: «adeguatezza del dispositivo di ordine pubblico». Tutto dipende dal rapporto agenti/manifestanti...

BUONGIORNO

Oggi sono proprio contento perché per una volta sono d'accordo con Matteo Salvini. E voglio dirlo con gioia, voglio urlarlo al mondo: per una volta Salvini ha ragione! Ha mille volte ragione quando chiede al ministro dell'Interno che bisogno ci fosse di usare idranti e fumogeni contro i pacifici manifestanti di Trieste...

Fumogeni populistici

MATTIA FELTRI

preparare il diritto di manifestare col diritto alla mobilità. Dunque, dal '99, soltanto una multa. Finché un ministro dell'Interno non decise che i due diritti col cavolo che stavano sullo stesso piano: chi manifesta rompe le scatole a chi va a lavorare, disse. E il blocco stradale tornò a essere reato...

SCARPA

SHOP ONLINE SCARPA.NET



GUIDA CITY GTX MOUNTAIN INSPIRED.





**acea energia**  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**Parte il primo Etf sul bitcoin a Wall Street E la crypto supera quota 63.000 dollari**

La regina delle monete digitali è ormai a un passo dal record di 64.800 dollari registrato il 14 aprile **Bussi a pagina 3**

# MF

il quotidiano dei mercati finanziari

**Milano Fashion Global Summit scalda i motori tra Italia e Dubai**

Dal 26 al 28 ottobre focus su digitale, green, filiera italiana e ripresa

**Ferraro in MF Fashion**  
Anno XXXIII n. 207  
Mercoledì 20 Ottobre 2021  
€2,00 *Classedificati*





**acea energia**  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

FTSE MIB +0,25% 26.333    DOW JONES +0,38% 35.393    NASDAQ +0,56% 15.105    DAX +0,27% 15.516    SPREAD 105 0    €/S 1,1655

**IL GOVERNO PROROGA I BONUS FISCALI PER LE FUSIONI**

# Nuovi sconti alle banche

In *manovra* entra la *misura* per allungare al 2022 le Dta *previste* per le aggregazioni Unicredit-Mps, stretta *finale* sulle nozze: si tratta sulla dote di *capitale* del Tesoro *Il debito* ormai vale tre volte il pil *mondiale* ma l'Europa allontana il ritorno del *rigore*

**HOPSON NON SALVERÀ EVERGRANDE: IL BIG IMMOBILIARE CINESE VERSO IL DEFAULT**

 <p><b>GENERALIITALIA</b> <i>Insurtech, Genertel punta a raggiungere entro tre anni 600 milioni di premi</i></p>	<p><b>CALCIATORE IN AFFARI</b> <i>La Serie A chiama Piqué per i diritti tv in Medio Oriente</i></p>	<p><b>CONFERMATO MF</b> <i>Il Vaticano tratta con Del Vecchio per rilanciare gli ospedali di Roma</i></p> 
--	---	--



Premio Mario Unnia  
Talento & Impresa



**CONTEST 2021**



le **3R**  
del talento  
in tempo di  
pandemia

**LA TUA AZIENDA HA TALENTO?**

Tramite il contest *Rethink*, il Premio Mario Unnia intende identificare e valorizzare quelle aziende che nel 2020 hanno risposto con particolare efficacia al difficile contesto macroeconomico creatosi.

**VERIFICA I REQUISITI E PARTECIPA ALL'EDIZIONE 2021**

Candidature aperte fino al 31 ottobre.  
Regolamento e iscrizioni su [www.bdo.it](http://www.bdo.it), sezione Premio Mario Unnia.

- ▶ *React*
- ▶ *Resilience*
- ▶ *Realise*

Main Partner: **BPER** Banca

Partner: **ERSEL** Wealth Management

Partner scientifico: **DI.SEA.DE** Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Centro per l'Innovazione

In collaborazione con: **BORSA ITALIANA** **ELITE**

BDO

## Trieste, nuovo caso Lamorgese. Sua la decisione dello sgombero con idranti

*Questura di Trieste scavalcata e irritata per la scelta sproporzionata. Manifestanti pacifici spostati di peso, mentre a Roma a Fn è stato concesso di tutto*

**Trieste**, nuovo caso Lamorgese. Sua la decisione delle maniere forti Scoppia un nuovo caso Lamorgese, dopo la decisione di ieri, presa dal ministro dell'Interno di far sgomberare il **porto** di **Trieste** dai manifestanti - si legge su Repubblica - con ogni mezzo. Gli idranti che falciano i portuali col getto d'acqua a massima pressione, i poliziotti che trascinano di peso i lavoratori No Pass seduti a terra, qualche manganello alzato in aria, qualche sasso che piove sulla testa degli agenti. Una cinquantina di lacrimogeni sparati nel mucchio. La protesta che blocca per ore la città che vota per scegliere il proprio sindaco. Sei feriti. Disordini a urne aperte. Dopo le debolezze di dieci giorni fa a Roma quando è stata presa d'assalto e devastata la sede della Cgil, ecco quindi la linea della fermezza. Declinata però su un picchetto di circa tremila persone - composto da lavoratori, portuali, attivisti No Pass arrivati da fuori regione - in quel momento assolutamente pacifico e inerme. Al Viminale, ieri, - prosegue Repubblica - è stata una giornata assai complicata. Intorno alle 7 del mattino, mentre i portuali e l'eterogeneo movimento No Pass si radunano per il quarto sit-in consecutivo davanti ai cancelli del **porto**, la ministra in contatto telefonico con il prefetto di **Trieste**, Valerio Valenti, specifica quale sia la direttiva da seguire: il maxi parcheggio davanti al varco 4 va liberato, a tutti i costi. Non tutti, all'interno del ministero dell'Interno, condividono quest'impostazione, per tre motivi: perché è giorno di elezioni, perché si tratta comunque di una manifestazione di lavoratori e perché chi è davanti al **porto** non pare intenzionato a mettere in atto clamorose azioni di disturbo. Da quanto trapela dai sindacati di polizia, nei ranghi operativi della Questura di **Trieste** si apprende dell'intervento deciso a Roma con un misto di sorpresa e irritazione. Ma il Viminale: "Non c'è stato nessun intervento diretto da parte di Lamorgese". Iscriviti alla newsletter Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)

The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the article title 'Trieste, nuovo caso Lamorgese. Sua la decisione dello sgombero con idranti'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. Below the text is a photo of a woman in a grey jacket and black face mask, with the caption 'Guarda la gallery'.

## GREEN PASS, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): A TRIESTE PROTESTA STRUMENTALIZZATA -

(AGENPARL) - mar 19 ottobre 2021 GREEN PASS, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): A TRIESTE PROTESTA STRUMENTALIZZATA 'Il vicepresidente della Camera dei Deputati Ettore Rosato ha perfettamente centrato il punto: la manifestazione contro il Green Pass di Trieste non si sarebbe mai trasformata in un blocco di attività economiche cruciali per il nostro Paese se non fosse stata strumentalizzata e sfruttata al fine di creare clamore mediatico. Sono davvero una piccola minoranza i portuali partecipanti e già nei giorni scorsi il presidente dell' Autorità Portuale **Zeno D' Agostino** aveva affermato che i protestanti erano finiti in un 'vortice più grande di loro'. Spiace vedere la nostra Trieste così sui principali quotidiani nazionali e internazionali per colpa di una minoranza davvero esigua della popolazione. Trieste si rialzerà subito e tornerà a essere Porta d' Europa, ne sono certo'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN. Listen to this.



Ansa

Trieste

## Green pass: Trieste; Varco 4 presidiato, pochi manifestanti

*Numerosi uomini e mezzi Ps e Cc. Prosegue attività Porto*

(ANSA) - TRIESTE, 19 OTT - Il Varco 4 del Porto di Trieste che da accesso al Molo VII è presidiato da un imponente sistema di sicurezza. Numerosi sono gli uomini e i mezzi di polizia e carabinieri che sostano nei pressi del Varco stesso e nell' area circostante. Sul posto ci sono pochi manifestanti, una ventina, che sono stati allontanati quando hanno tentato di raggiungere il parcheggio o lo spazio davanti al Varco stesso. La strada dei Campi Elisi che conduce all' accesso al Porto è parzialmente bloccata al transito. L' operatività del Porto continua ad essere garantita attraverso il Varco 1 che è regolarmente aperto e, anche quello, presidiato dalle forze dell' ordine. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

**AU Cronaca**

Home | Cronaca | Politica | Economia | Argomenti | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO

Home | ANSA200 | ANSA Viaggi | EcoIniziative | Expo/Outa | Industry4.0 | Legalità | Lifestyle | Mare | Mostri | Salute | Scienze | TornaQuota

ANSA.it - Cronaca - Green pass: Trieste; Varco 4 presidiato, pochi manifestanti

### Green pass: Trieste; Varco 4 presidiato, pochi manifestanti

Numerosi uomini e mezzi Ps e Cc. Prosegue attività Porto

Redazione ANSA

TRIESTE

19 ottobre 2021  
09:42  
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Adm

Stampa

Sei alla vetrina?

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TRIESTE, 19 OTT - Il Varco 4 del Porto di Trieste che da accesso al Molo VII è presidiato da un imponente sistema di sicurezza. Numerosi sono gli uomini e i mezzi di polizia e carabinieri che sostano nei pressi del Varco stesso e nell' area circostante. Sul posto ci sono pochi manifestanti, una ventina, che sono stati allontanati quando hanno tentato di raggiungere il parcheggio o lo spazio davanti al Varco stesso. La strada dei Campi Elisi che conduce all' accesso al Porto è parzialmente bloccata al transito.

## Porto di Trieste: la protesta continua ma pacificamente

*Un centinaio di persone in piazza Unità*

**Trieste**, 19 ott. (askanews) - Continua, ma in modo assolutamente tranquillo, la protesta dei manifestanti no vax a **Trieste**. In piazza Unità hanno bivaccato per tutta la notte un centinaio di persone che questa mattina, dopo il risveglio, hanno tenuto una seduta di yoga. Il **Porto** vecchio ha ospitato un altro centinaio di manifestanti che hanno dormito all' interno dei locali. Il Molo VII è presidiato dalle forze dell' ordine. Ci sono camion che aspettano di entrare. I manifestanti sono in attesa dell' incontro con il ministro Stefano Pattuanelli, sabato prossimo, a **Trieste**.



## Continua la protesta al porto di Trieste

*Molo presidiato dalle forze dell'ordine*

**Trieste**, 19 ott. (askanews) - Continua, ma in modo assolutamente tranquillo, la protesta dei manifestanti no vax a **Trieste**. In piazza Unità hanno bivaccato per tutta la notte un centinaio di persone che questa mattina, dopo il risveglio, hanno tenuto una seduta di yoga. Il **Porto** vecchio ha ospitato un altro centinaio di manifestanti che hanno dormito all'interno dei locali. Il Molo VII è presidiato dalle forze dell'ordine. Ci sono camion che aspettano di entrare. I manifestanti sono in attesa dell'incontro con il ministro Stefano Pattuanelli, sabato prossimo, a **Trieste**. Fdm/Int5.



## L'ANCIP condanna lo sciopero dei portuali

ROMA Non è così che si difende il lavoro portuale. Con una lunga nota l'ANCIP, l'associazione delle Compagnie dei lavoratori portuali, ha preso posizione venerdì sullo sciopero che ha bloccato il porto di Trieste e altri scali minori, sciopero che l'ANCIP non condivide. Dall'entrata in vigore della legge portuale n. 84/94 scrive il presidente dell'ANCIP Luca Grilli nella lunga nota che siamo costretti a sintetizzare e dalla conseguente trasformazione delle Compagnie e Organizzazioni portuali, l'Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali si è sempre battuta, in ogni sede, per la salvaguardia del lavoro e della dignità dei portuali italiani. In queste ore così concitate scrive ancora Grilli vogliamo ribadire con orgoglio che la nostra categoria, quella dei portuali, ha continuato a lavorare e, con grande senso di responsabilità e nell'interesse generale della Nazione a garantire, dall'inizio della Pandemia Covid-19 fino a oggi, il mantenimento del sistema logistico-portuale, l'approvvigionamento di ogni territorio, la tenuta socio-economica del Paese. Inizialmente abbiamo lavorato anche senza DPI, e facendoci carico dei rischi quando la situazione non era chiara nemmeno per il servizio sanitario, senza mai fermare alcuno scalo d'Italia, dando una lezione di serietà e responsabilità. Il vaccino consente di dare serenità e tranquillità a chi vuole difendere il lavoro ma nel contempo essere più tranquillo di non contagiare sé stesso, i propri compagni, la propria famiglia e le persone care. Siamo orgogliosi di affermare che a differenza dell'immagine che di noi sta venendo strumentalmente diffusa all'interno della nostra categoria, in tutta Italia, si è superato l'80%. Rispettiamo, ovviamente, chi non vuole vaccinarsi e chi non può per motivi di salute e si sottopone all'iter dei tamponi per poter accedere al proprio luogo di lavoro, ma in tutta onestà non condividiamo la battaglia che stanno conducendo i colleghi di Trieste che si oppongono al Green Pass, e di certo non li prendiamo a modello in questa loro convinzione. Ciò a cui stiamo assistendo mette invece in discussione grandi risultati faticosamente acquisiti con un importante stop all'autoproduzione, e l'ottenimento di aiuti economici per superare l'emergenza economica ingenerata dall'emergenza Covid-19. Ci permettiamo di dire che tutta questa situazione surreale e di difficile comprensione logica, sta mettendo anche in discussione gli importanti risultati che il Porto di Trieste sta conseguendo grazie al grande lavoro di ricostruzione e di potenziamento dello scalo effettuato da Zeno d'Agostino, aiutato dai lavoratori della nostra associata Agenzia art. 17 comma 5 l.n. 84/94. Da ultimo, ma non per importanza conclude Grilli va comunque stigmatizzata la gestione da parte delle Istituzioni Governative di questa situazione, soprattutto a ridosso della data del 15 ottobre, che dà adito a numerosi inevitabili critiche, e che ha rischiato e rischia di indebolire la posizione di tutti coloro che credono fermamente nella giustizia, insinuando elementi contraddittori.



## La Gazzetta Marittima

Trieste

---

Anche Enrico Luciani, presidente dei portuali di Civitavecchia, conclude una lunga nota chiedendo espressamente interventi concreti. Al di là degli aspetti tecnici dell'obbligo del Green Pass conclude Luciani mi preme sottolineare, purtroppo, lo scaricabarile delle Istituzioni nazionali circa gli oneri che sono ricaduti sulle imprese e sui lavoratori portuali. Nonostante ciò, credendo fermamente nell'utilità dei vaccini, ma al contempo rispettando la volontà di quei lavoratori che non vogliono vaccinarsi, confido che venga allestito al più presto un presidio all'interno del nostro Porto dove, l'ASL Locale insieme all'AdSP e all'USMAF possano effettuare i tamponi rapidi ad un prezzo di costo per non gravare ulteriormente sui lavoratori già provati da questa crisi economica e sociale. Un centro, come già attuato positivamente nel nostro Porto per la vaccinazione del personale marittimo che, grazie al grande e fattivo impegno della Regione Lazio tramite l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato e del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Pino Musolino, hanno proiettato il nostro scalo e la nostra Regione nell'eccellenza della tutela della salute pubblica e nei luoghi di lavoro. \* Dall'Autorità Portuale di Zeno D'Agostino che molto amareggiato aveva anche proposto le proprie dimissioni dalla presidenza dell'AdSP ci è stato intanto confermato che, a differenza delle notizie catastrofiche riportate da molti telegiornali, il lavoro sullo scalo non si è fermato. Ecco la nota. Il porto di Trieste non si è fermato e continua a lavorare nonostante la decisione di alcune componenti dei lavoratori di aderire alla protesta antigreenpass sfociata nella manifestazione davanti al varco 4 dello scalo giuliano. Nessun blocco invece al varco 1, dove i mezzi sono entrati e usciti liberamente a servizio di Riva Traiana dedicata ai traffici RO-RO con la Turchia. Il rallentamento delle attività ha interessato in modo diverso i vari terminal: in alcuni l'operatività è stata bassa, mentre per altri quasi a regime. Le differenze sono attribuibili alla difficoltà di formare delle squadre complete a causa dell'assenza di una parte dei lavoratori. Il traffico marittimo lunedì vedeva presenti una decina di navi ormeggiate, incluse le petroliere e le navi da crociera. Regolari ad esempio le operazioni di sbarco e imbarco al terminal di Riva Traiana con l'approdo di 2 navi provenienti dalla Turchia. Anche al molo VII, 2 le navi portacontainer presenti e 2 squadre nave operative su 3. Aperto sebbene con qualche rallentamento il traffico ferroviario: i lavoratori di servizio presenti in Adriafer (impresa ferroviaria del porto di Trieste controllata dell'Autorità di Sistema Portuale) sono riuscite a gestire una decina di treni, tutti diretti all'estero, mentre lunedì ne sono stati manovrati 4. Guardando al traffico stradale degli accessi ai due varchi del porto nuovo (1 e 4), 2200 è il numero complessivo di mezzi pesanti e macchine transitati nella giornata di sabato, mentre 900 gli ingressi domenica entro le 14. Si tratta di circa la metà dei transiti medi via strada attraverso questi due gate nei giorni finali della settimana. Nessun blocco o sciopero al porto di Monfalcone dove le attività proseguono regolarmente. L'Autorità di Sistema Portuale ha attivato anche un punto tamponi presso l'ambulatorio medico del porto nuovo di Trieste, riservato a tutta la comunità portuale: 50 i tamponi effettuati nella giornata di ieri, in aumento esponenziale le prenotazioni per la giornata odierna. Per quanto riguarda il numero di vaccinati prima dell'introduzione del green pass, dalle stime risulta il 67% al porto di

# La Gazzetta Marittima

Trieste

---

Trieste e 76% a Monfalcone.

## Green pass. Trieste, la protesta continua. Sabato incontro con Patuanelli

*Duecento in piazza Unità d' Italia. In pochi al Varco 4 presidiato dalle forze dell' ordine*

Condividi 19 ottobre 2021 Prosegue la protesta no Green pass a **Trieste**. Ieri sera parte dei manifestanti presenti in piazza Unità si è trasferita nel **Porto** vecchio per continuare il presidio, in accordo con le autorità. Altri invece hanno passato la notte nella piazza dove in queste ore sono circa duecento. La situazione è tranquilla con poliziotti che presidiano la Prefettura e carabinieri che vigilano sul palazzo della Regione. Alcuni manifestanti che hanno dormito a terra hanno portato sacchi a pelo e sedie da campeggio. Questa mattina hanno scandito più volte lo slogan "Pane, lavoro, libertà". Un piccolo gruppo è ancora nei pressi del Varco 4 ma le forze dell' ordine non gli consentono di avvicinarsi alla zona portuale. Numerosi sono gli uomini e i mezzi di polizia e carabinieri che sostano nell' area circostante. La strada dei Campi Elisi che conduce all' accesso al **Porto** è parzialmente bloccata al transito. L' operatività del **Porto** continua a essere garantita attraverso il Varco 1 che è regolarmente aperto e, anche quello, presidiato dalle forze dell' ordine. Sabato è prevista a **Trieste** la presenza del ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, che dovrebbe incontrare una delegazione di manifestanti. L' obiettivo, come più volte ripetuto, è chiedere al Governo l' abolizione del Green pass. Nel frattempo, ha annunciato la piazza, si continuerà a protestare. "In questi giorni organizzeremo un corteo perché la protesta non si ferma e continueremo a monitorare la situazione - dicono dal coordinamento della protesta dei no green pass, capitanato dal portuale Stefano Puzzer - Insieme fino all' abrogazione di queste leggi discriminatorie e liberticide". Ieri pomeriggio un gruppo di manifestanti aveva tentato di proseguire il presidio davanti al varco 4 del **Porto**, sgomberato al mattino dalle forze dell' ordine anche con l' uso degli idranti. Ne erano seguiti scontri con le forze dell' ordine continuati fino a sera, mentre la maggior parte dei manifestanti - oltre cinquemila persone, secondo gli organizzatori - era radunata in un sit in pacifico in piazza Unità d' Italia con Puzzer, nuovo leader del movimento no green pass che ha invitato tutti gli italiani che contrari alla certificazione verde ad andare a **Trieste** e far sentire la propria voce. Così, mentre in centro si festeggiava l' elezione del sindaco, Roberto Dipiazza, in vari punti della città risuonavano echi di sirene. Presi di mira anche i giornalisti con insulti durante le dirette di Rainews24 e dell' emittente locale Tele4. Intanto anche lo sciopero prosegue. "Alleghiamo lo screen shot dal sito della Commissione di garanzia sugli scioperi da cui si può chiaramente rilevare che gli scioperi generali indetti dalla Fisi (Federazione italiana sindacati intercategoriale) e dalla Confsafi (Confederazione autonoma sindacati italiani), ai quali la scrivente ha aderito, risultano tuttora validi, mai revocati", scrive in un comunicato, pubblicato su Facebook assieme allo screen shot, il Coordinamento lavoratori portuali di **Trieste** (Clpt) a proposito della



## Rai News

### Trieste

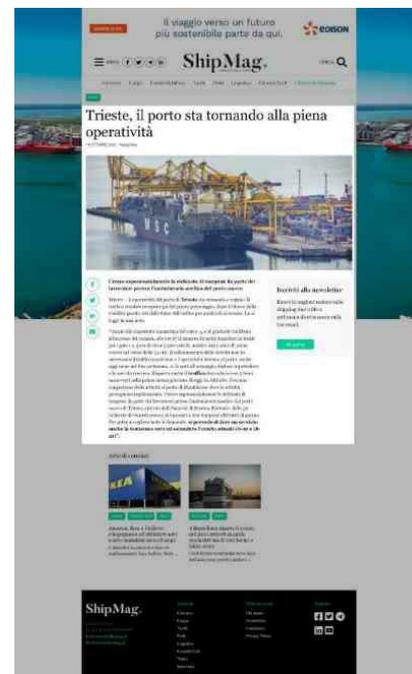
---

protesta contro l'obbligo del green pass per l'accesso al lavoro avviata venerdì scorso al Varco IV del porto di Trieste e ancora in corso. Il Clpt fa riferimento al fatto che "in diverse aziende dirigenti e responsabili aziendali di vario livello hanno diffuso tra i lavoratori, allo scopo di dissuaderli dallo scioperare, la 'notizia' che lo sciopero indetto da varie sigle sindacali a livello nazionale del 15 al 20/10/2021 sarebbe 'illegittimo'".

### Trieste, il porto sta tornando alla piena operatività

*Cresce esponenzialmente la richiesta di tamponi da parte dei lavoratori presso l'ambulatorio medico del porto nuovo*

Trieste L'operatività del porto di Trieste sta tornando a regime. Il traffico stradale recupera già dal primo pomeriggio, dopo il blocco della viabilità gestito ieri dalle forze dell'ordine per motivi di sicurezza. Lo si legge in una nota. Grazie alla riapertura stamattina del varco 4, e al graduale via libera all'accesso dei camion, alle ore 17 il numero di mezzi transitati in totale per i gate 1 e 4 era di circa 3.500 veicoli, mentre ieri è stato di 2000 veicoli nel corso delle 24 ore. Il rallentamento delle attività non ha interessato il traffico marittimo e l'operatività interna al porto: anche oggi come nel fine settimana, 11 le navi all'ormeggio, incluse le petroliere e le navi da crociera. Riaperto anche il traffico ferroviario con 5 treni manovrati nella prima mezza giornata di oggi da Adriafer. Nessuna congestione delle attività al porto di Monfalcone dove le attività proseguono regolarmente. Cresce esponenzialmente la richiesta di tamponi da parte dei lavoratori presso l'ambulatorio medico del porto nuovo di Trieste, attivato dall'Autorità di Sistema Portuale: dalle 50 richieste di venerdì scorso, si è passati a 200 tamponi effettuati al giorno. Per poter accogliere tutte le domande, si prevede di fare un servizio anche la domenica sera ed estendere l'orario attuale (6-10 e 18-21).



## Trieste, i portuali danno il benservito a Puzzer: "Gli auguriamo il meglio, ma noi andiamo avanti da soli"

Redazione

Con un comunicato laconico, il Coordinamento liquida l'ex portavoce dopo gli ultimi sviluppi delle mobilitazioni contro il Green Pass. **Trieste** - "Visti gli ultimi sviluppi delle mobilitazioni contro il Green Pass, il CLPT non intende partecipare alla gestione complessiva delle stesse e/o a qualsiasi coordinamento e associazione relativa. Ringraziamo l'amico e collega Stefano Puzzer per tutto il lavoro svolto e gli auguriamo tutto il meglio per il futuro. Il CLPT continuerà il suo impegno sindacale contro l'obbligo di pagare per poter lavorare". Con un comunicato laconico, il Coordinamento lavoratori portuali di **Trieste** dà il benservito a Stefano Puzzer, l'uomo simbolo della rivolta anti Green Pass, abbandonando al suo destino l'ex portavoce dei portuali. Che si era dimesso domenica sia dal ruolo di vicepresidente sia dal CLPT, in seguito al caos generato dal comunicato, a sua firma, di sabato sera, per "errori" che lui stesso ammetteva di aver commesso. Comunicato in cui Puzzer prima dichiarava la "fine del presidio" del CLPT, per poi ritrattare a stretto giro dopo le feroci polemiche dei portuali no Green Pass. Ancora ieri Puzzer ha manifestato, insieme a pochi irriducibili portuali, davanti al varco IV del Molo VII, prima dello sgombero della polizia. In lacrime, seduto a terra insieme agli altri manifestanti, si è preso la scena, l'ultima, urlando ai microfoni di tutte le televisioni la sua "tristezza". Ora, l'atto finale: i suoi stessi colleghi, dopo 4 giorni di gloria, lo hanno ufficialmente esonerato.

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, there is a search bar with the text 'CERCA' and a magnifying glass icon. Below the search bar, the ShipMag logo is displayed with the tagline 'SHIP MAGAZINE'. A navigation menu is visible with categories: Crociere, Cargo, Cantieri&Difesa, Yacht, Porti, Logistica, Green&Tech. Below the navigation, there are two small green buttons labeled 'VARCO' and 'FORM'. The main content area displays the article title: 'Trieste, i portuali danno il benservito a Puzzer: "Gli auguriamo il meglio, ma noi andiamo avanti da soli"'. Below the title, the date '19 OTTOBRE 2021' and the author 'Redazione' are visible.

## Shipping Italy

Trieste

### Tutto quel che c'è da sapere sulla composizione sociale delle proteste dei portuali a Trieste e Genova

Contributo a cura di Emanuele Nebbia Colomba \* pubblicato su BollettinoAdapt.it \* Allievo ordinario classe di Scienze Politiche - Scuola Normale Superiore I porti, nonostante la loro centralità all'interno delle catene globali del valore, sono stati spesso poco considerati dai quotidiani nazionali, forse perché ancora associati all'immaginario novecentesco dei camalli e delle compagnie dei lavoratori. Di conseguenza i media, essendosi occupati del settore solo sporadicamente, in questi giorni hanno dato una rappresentazione spesso superficiale e poco articolata degli scioperi dei portuali contro il green pass a Trieste e Genova e, in misura minore, Napoli ed Ancona. A Trieste le proteste sono state guidate dal Coordinamento lavoratori portuali Trieste (Clpt) mentre a Genova dal Collettivo Autonomo dei Lavoratori Portuali (Calp). Entrambe sono organizzazioni afferenti all'area del sindacalismo di base. Tuttavia, mentre a Trieste il Clpt è oggi il sindacato maggioritario, a Genova la CGIL controlla la maggioranza degli iscritti. Il Calp invece, dopo anni passati all'interno delle fila della FILT CGIL è fuoriuscito per aderire ad USB Porti nel Novembre 2020. Di seguito una cronologia degli eventi ed un tentativo di inquadrare la composizione dei due scioperi. Cronologia sintetica degli eventi Già da fine Settembre il Clpt Trieste aveva organizzato un'assemblea dei lavoratori in vista dell'entrata in vigore dell'obbligo vaccinale il 15 Ottobre. All'assemblea, a cui avevano partecipato circa cento lavoratori su mille, era stata deliberata la contrarietà al green pass. Anche il Calp Genova aveva preso posizione sul tema. Si legge in un loro post Facebook datato primo Ottobre: Greenpass, una questione che non affronteremo solo il 15 ottobre. Risponderemo al tentativo di imporre il greenpass nello stesso modo in cui rispondiamo ai continui attacchi ai diritti, alla sicurezza, ai salari dei lavoratori. Il Green pass altro non è che un tentativo autoritario che il padronato usa per rendere i lavoratori ancora più sottomessi e sottoposti a una logica di dominio che nulla ha a che fare con la sicurezza. Lo stesso giorno il Clpt aderiva a Trieste ad un corteo cittadino di diecimila persone, secondo le stime della questura. Al corteo partecipava anche il candidato sindaco del movimento no vax 3V Ugo Rossi che l'indomani avrebbe ottenuto il 4,54% dei consensi al primo turno di amministrative, dato più alto in Italia della galassia no vax. In un comunicato datato due Ottobre il Clpt ringraziava i partecipanti al corteo per aver manifestato: "contro un provvedimento criminale che vorrebbe dividere i lavoratori e ricattarli [] Un problema che il finanziere al governo e i suoi soci, che il ricatto se lo sono inventato, evidentemente non lo hanno." Al corteo del 3 Ottobre sarebbero seguiti quelli di Lunedì 11 Ottobre, all'indomani della manifestazione di Roma egemonizzata da Forza Nuova e culminata con l'assalto alla sede nazionale della CGIL. A Trieste l'11 Ottobre ci sono stati due cortei, uno al mattino, svoltosi all'interno



## Shipping Italy

### Trieste

---

della cornice dello sciopero generale dichiarato dai sindacati di base (in una nota datata 6 Ottobre USB nazionale chiariva che la contrarietà al Green Pass non rientrava all'interno della piattaforma dello sciopero essendo stato indetto prima che l'obbligatorietà del green pass fosse esteso ai luoghi di lavoro) ed uno al pomeriggio formato da circa quindicimila persone di cui settecentocinquanta portuali, circa la metà della forza lavoro in porto. A quel punto il Presidente dell'Autorità Portuale **Zeno D' Agostino**, che fino ad allora aveva avuto ottimi rapporti con il Clpt, iniziava seriamente a preoccuparsi per l'operatività del porto minacciando le dimissioni. È in questo contesto che il caso è diventato di rilevanza nazionale. Dopo una riunione di coordinamento interministeriale, il Viminale infatti ha emanato una circolare con cui raccomandava, derogando alla normativa generale, di mettere a disposizione test gratuiti per i lavoratori delle attività portuali: "in considerazione delle gravi ripercussioni economiche che potrebbero derivare dalla paventata situazione anche a carico delle stesse imprese operanti nel settore, si è raccomandato, altresì, di sollecitare le stesse imprese affinché valutino di mettere a disposizione del personale sprovvisto di green pass test molecolari o antigenici rapidi gratuiti". Come noto, la raccomandazione del ministero ha suscitato svariate reazioni da parte sindacale e datoriale. Il 15 Ottobre i portuali di Trieste e Genova sono entrati in sciopero ma la protesta, iniziata con grande clamore mediatico si è subito sgonfiata, fino alle dimissioni del leader del Clpt di Trieste Stefano Puzzer avvenuta Domenica. Uno degli aspetti che è rimasto più in secondo piano nel racconto di questi giorni sono state le varie sfaccettature e la composizione sindacale della posizione del Calp Genova e del Clpt di Trieste. La composizione sindacale degli scioperi. Già dalle dichiarazioni riportate nel paragrafo precedente si può intuire la diversa 'cultura politica' delle due organizzazioni. Per spiegare la situazione odierna è necessario ripercorrere alcuni dei passaggi fondamentali della storia recente di queste due organizzazioni. A Genova il Calp nasce dopo la manifestazione nazionale di Piazza San Giovanni a Roma contro la crisi economica e le politiche di austerità nell'Ottobre 2011 e riprende anche nel nome il Collettivo Operaio Portuale attivo nel porto di Genova per tutti gli anni settanta. Come allora, il Calp ha un'impostazione militante di impegno politico e conflittuale, un'organizzazione molto più snella ed orizzontale dei sindacati confederali. Scrive Riccardo Degl'Innocenti: 'Da alcuni anni c'è dentro il porto di Genova un nuovo Collettivo, si chiama Collettivo Autonomo dei Lavoratori del Porto, un filo rosso lo lega ai padri del 1967 nella ricerca dell'unità dei portuali, non più tra avventizi e soci come allora, ma tra dipendenti e soci che semmai riproducono per analogia le contraddizioni tra soci della Compagnia e dipendenti del Consorzio Autonomo del Porto di 40 anni fa'. La sociologia americana lo definirebbe un caso di social movement unionism, infatti la loro attività non si limita alle rivendicazioni sul piano salariale e delle condizioni di lavoro ma si spinge anche 'oltre la cinta muraria del porto'. Una mobilitazione degna di nota è stata quella contro il commercio di armi con l'Arabia Saudita impiegate poi nella guerra in Yemen. Il Calp ha intessuto una rete di relazioni con associazioni cittadine come la Rete Pace Disarmo e l'osservatorio Weapon Watch e con

## Shipping Italy

### Trieste

---

lavoratori di altri scali nazionali ed europei come Livorno, Marsiglia e Bilbao con cui hanno dato vita ad alcuni scioperi transnazionali. Per alcuni anni la strategia del Calp è stata di 'entrismo' nella FILT CGIL per spostarla più a sinistra, arrivando ad eleggere diversi delegati nelle RSU nei vari terminal del porto (PSA Prà, Spinelli, Stazioni Marittime). Dopo una frattura provocata dallo sciopero non dichiarato della CGIL per l'arrivo di una nave della Bhari Yanbu, a detta del Calp la rottura definitiva è avvenuta per posizioni non conciliabili sul decreto sicurezza contestando in particolare la posizione sul reato di blocco stradale, si legge in un'intervista: La Cgil ha deciso di non occuparsene. Sia all'emanazione, sia quando, con un Governo più vicino, vi si è messo mano, ma solo nella parte che riguarda l'immigrazione. Le norme che hanno compresso gravemente il diritto di sciopero sono rimaste, senza che il sindacato abbia nemmeno protestato. Ma la classe operaia ha pochi strumenti: i cortei, i blocchi stradali, una certa ruvidezza del confronto. Se si eliminano queste armi, si chiude tutto. Mentre a Genova il sindacalismo di base incide ma resta minoritario, a Trieste negli ultimi anni, è cresciuto sino a superare i sindacati confederali per una serie di circostanze particolari. Prima della nomina di **Zeno D' Agostino** nel 2015 il porto versava in uno stato di crisi dei traffici e di frammentazione del lavoro. Per Sergio Bologna, tra i massimi esperti di lavoro portuale in Italia, si trattava di una delle situazioni più degradate della penisola con cooperative fallite, gioco al ribasso sul costo del lavoro per competere con Capodistria. Ciò aveva comportato una situazione di malessere e sfiducia nei sindacati confederali che ha trovato uno sbocco nel momento dell'arrivo di **D' Agostino** e del segretario generale Mario Sommariva, attualmente alla guida dell'Autorità Portuale della Spezia. Sommariva, partito dal basso facendo come primo impiego il facchino, arrivato a Trieste istituisce un'agenzia per il lavoro del Porto che assorbe i lavoratori delle cooperative in crisi e permette al contempo di stabilizzare i lavoratori e funzionare come prestatore di manodopera per far fronte alla flessibilità dei traffici. L'altro tema che viene ripreso da **D' Agostino** è quello dell'allegato VIII del trattato di pace tra Italia e paesi alleati alla fine della seconda guerra mondiale, mai applicato ma che prevedeva l'extradoganalità del Porto di Trieste. **D' Agostino** lo riprende in mano nella speranza di trovare investitori attratti dai vantaggi fiscali che l'extradoganalità offrirebbe alle imprese. In ciò l'Autorità Portuale gioca di sponda con il Clpt, che si inserisce e cresce nel vuoto lasciato dalla crisi del sindacato confederale e che ha al suo interno una forte componente di indipendentisti. In cambio il Clpt contribuisce a pacificare un porto precedentemente segnato da molta conflittualità. Un articolo de Il Piccolo di Trieste spiega: "il Clpt nasce contro il sindacalismo tradizionale e raccoglie grande successo, arrivando a 300 iscritti nel primo anno. L'aiuto arriva anche da un collante ideologico di cui gli altri sindacati non dispongono: l'indipendentismo, la rivendicazione dell'extraterritorialità del porto contenuta nel Trattato di pace, la richiesta di defiscalizzazione delle attività logistico-industriali e degli stipendi." Anche il portavoce del Clpt, Stefano Puzzer è un ex tesserato Cisl. Indipendentisti, ex Cisl, ex CGIL, ultras della Triestina di area Forza Nuova, il Clpt ha una composizione molto più eterogenea rispetto al blocco

## Shipping Italy

### Trieste

---

sociale ben definito del Calp. Infatti, i rapporti con USB entrano in crisi due anni fa fino ad arrivare alla rottura per una divergenza di posizioni sull'extradoganalità. Per USB nazionale il problema sarebbe stata la volontà del Clpt di togliere il limite dei tremila euro l'anno per la de-tassazione dello straordinario. In una nota di USB si legge: [togliendo il tetto dei tremila euro di straordinario defiscalizzati nel porto franco] "Un'ora di straordinario costerebbe praticamente meno di un'ora di lavoro normale, facendo da disincentivo a nuove assunzioni e col rischio di avere pesanti ripercussioni sulla sicurezza a causa degli aumentati carichi di lavoro che ne conseguiranno". Perciò, per dichiarare sciopero, dopo che i confederali si erano tirati indietro perché soddisfatti dall'accordo raggiunto di far pagare i tamponi alle aziende, sono dovuti ricorrere a due sigle semi-sconosciute, la Fisi e la Confscafi. La Fisi, riporta un articolo di Fanpage, ha sede ad Eboli ed ha come segretario dei medici, tal Pasquale Bacco, noto tra i complottisti, convinto no vax. Sabato sera, al termine del secondo giorno di sciopero, è uscito un comunicato del Clpt dove si parlava di 'ritorno al lavoro'. Un'ala più oltranzista invece ha chiesto e ottenuto poi una rettifica dove si dice di voler continuare il presidio fino al 20 Ottobre. È in questo avvicendamento che sono avvenute le dimissioni volontarie del portavoce del Clpt Stefano Puzzer. Nel momento in cui questo articolo viene consegnato, lunedì 18 ottobre mattina, a Genova è in corso un presidio in Via Albertazzi e il Varco di Ponte Etiopia è chiuso ma i flussi sembrano scorrere regolarmente passando per gli altri varchi. A Trieste così come a Genova i portuali sembrano in minoranza con i movimenti che hanno preso il sopravvento. Anche dalle immagini dei telegiornali sono poche le pettorine gialle visibili nella folla a Trieste e la polizia sta trattando per sgomberare i varchi portuali. Conclusioni Questo articolo ha voluto gettare un primo sguardo alla composizione sindacale in due dei principali porti italiani, microcosmi poco studiati negli ultimi anni dalla sociologia del lavoro. Se da un lato i sindacati confederali mantengono la maggioranza delle tessere nei principali scali italiani, dall'altro i sindacati di base hanno iniziato ad attecchire in aree che finora erano state impermeabili. Il presumibile ritorno ad una fase di concertazione nei prossimi mesi da parte della triplice aprirà ulteriori spazi a questo modello di sindacato più grassroot e conflittuale nel settore dei porti?

## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Centro Studi Borgogna e Vinacci Think Tank presentano: La valorizzazione della Blue Economy, volano dell' economia italiana

(Adnkronos) - Riflessioni e prospettive sul settore che vale oltre il 9% del PIL nazionale  
 Genova, Milano, Roma - Novembre / Dicembre 2021  
 Milano, 19 ottobre 2021 - L' iniziativa, organizzata dal Centro Studi Borgogna e dal Vinacci ThinkTank, intende fare il punto sull' Economia del Mare, settore di rilevanza strategica per il nostro Paese che presenta ulteriori, importanti potenzialità di crescita e sviluppo. Sono stati programmati tre incontri nel corso dei quali saranno affrontati gli aspetti di maggiore rilevanza e impatto per la competitività e il potenziamento dell' intera filiera, con l' obiettivo di far emergere il valore di un asset nazionale di indubbia rilevanza strategica sul quale investire.  
 o GENOVA - 4/11/2021: con gli imprenditori del settore, si parlerà dell' importante ruolo della logistica e della necessità di potenziare le infrastrutture.  
 o MILANO - 17/11/2021: il confronto verterà sugli aspetti di diritto marittimo, di diritto commerciale e sugli scenari assicurativi.  
 o ROMA - 20/11/2021: la presentazione nelle sedi legislative delle criticità emerse e delle proposte avanzate dagli operatori del settore.  
 1° incontro | GENOVA Giovedì 4 novembre ore 9.30 - 13.00 | Blue District, Porto Antico Focus sullo sviluppo del

**sistema** logistico: la parola ad armatori, agenti e spedizionieri  
 Ad apertura del ciclo, grazie alla presenza degli imprenditori del settore, si parlerà dell' importante ruolo della logistica e della necessità di potenziare le infrastrutture. L' Unione Europea sta investendo energie e risorse nel Piano Digital Europe e ha evidenziato l' importanza della digitalizzazione di imprese e infrastrutture tra gli assi principali di spesa per avere accesso ai fondi del Next Generation Eu. Tra le priorità per la crescita nel nostro Paese, c' è senza dubbio la digitalizzazione del **sistema portuale** italiano e maggiori investimenti in quella che viene chiamata la Blue Economy, il business intorno al mare che tocca traffici portuali, logistica, infrastrutture, commercio, industria e diverse attività. L' automazione dei processi, l' intelligenza artificiale, la ricerca di un minore impatto ambientale e di una maggiore sicurezza sono i principali driver del cambiamento che sta interessando il settore. Il Sindaco di Genova, Marco Bucci, sarà presente per i Saluti Istituzionali. L' evento verrà moderato dal giornalista Massimiliano Lussana. Introduce i lavori Giancarlo Vinacci (Senior Advisor già Assessore Sviluppo e Promozione Economia di Genova, Founder Vinacci ThinkTank) e vedrà la partecipazione di: **Paolo Emilio Signorini** (Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Ligure occidentale), Alberto Battaglini (CV, Capo Reparto Tecnico-Amministrativo Capitaneria di Porto), Maurizio Caviglia (Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova), Umberto Masucci (Presidente dei Propeller Clubs italiani), Sonia Sandei (Vice Presidente Confindustria Genova, Head of Electrification ENEL), **Paolo** Pessina (Presidente Assagenti), Giampaolo Botta (Direttore Generale



## Affari Italiani

Genova, Voltri

---

Spediporto) Alfonso Pittaluga (Segretario Regionale Confederale della UIL Liguria) e Marco Granara (Responsabile AST Cisl Genova). Chiude i lavori Fabrizio Ventimiglia (Avvocato Penalista, Presidente CSB). L'Evento è stato accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Genova con n. 2 crediti, ai fini dell'aggiornamento della professione legale.

2° incontro | MILANO Mercoledì 17 novembre, ore 9.30 - 12.30 | Piccolo Teatro Grassi Focus sugli aspetti di diritto marittimo e commerciale: la parola ad avvocati marittimisti e broker assicurativi

Il secondo appuntamento verterà sugli aspetti di diritto marittimo, di diritto commerciale e sugli scenari assicurativi. Tratto essenziale e comune di molti istituti del diritto marittimo è il rischio della navigazione, inteso come il complesso dei pericoli cui sono esposti i beni partecipanti alla spedizione marittima. Era il 1343, quando un notaio genovese stilò la prima polizza conosciuta al mondo per assicurare un carico trasportato via nave. Da quel momento le assicurazioni marittime sono un anello fondamentale nella filiera dell'economia del mare. L'evento verrà moderato da Fabrizio Ventimiglia (Avvocato Penalista, Presidente CSB) e vedrà la partecipazione di: Fabrizio Vettosi (Managing Director VSL Club S.p.A.), Maurizio Maresca (Avvocato, Studio Legale Maresca & Partners), Maurizio Hazan (Avvocato, Studio Legale Taurini-Hazan), Sara Armella (Avvocato, Studio Legale Armella), Claudio Perrella (Avvocato, RP Legal & Tax), Mauro Iguera (CEO Cambiaso Risso Group). Chiude i lavori Giancarlo Vinacci (Senior Advisor già Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova, Founder Vinacci ThinkTank). L'Evento è stato accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Milano con n. 2 crediti, ai fini dell'aggiornamento della professione legale.

3° incontro | ROMA Lunedì 20 dicembre ore 9.30 - 12.30 | Camera dei Deputati Focus sugli aspetti legislativi del settore: la parola alle Istituzioni

L'ultimo incontro permetterà di presentare nelle sedi legislative le criticità emerse e le proposte degli operatori del settore. L'evento verrà moderato da Giancarlo Vinacci (Senior Advisor già Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova, Founder Vinacci ThinkTank) e vedrà la partecipazione di: On. Le Giorgio Mulè (Sottosegretario alla Difesa), Fabio Massimo Castaldo (1) (Vice Presidente Parlamento Europeo), Giovanni Acampora (Presidente Assonautica Italiana, Vice Presidente Unioncamere, Presidente Confcommercio Lazio Sud e CCIAA LT-FR), Fabiola Mascardi (Advisor Gruppo Grendi, Board Member ENAV), Maurizio Maresca (Avvocato, Studio Legale Maresca & Partners), Umberto Masucci (Presidente dei Propeller Clubs italiani), Enrico Maria Forte (Consigliere Regionale Lazio), Stefano Messina (Presidente Assarmatori), Leonardo Valle (Financial e Capital Advisor). Chiude i lavori Fabrizio Ventimiglia (Avvocato Penalista, Presidente CSB).

(1) In attesa di conferma Il Ciclo è Patrocinato dalla Regione Liguria, dal Comune di Genova, dall'Ordine degli Avvocati di Genova, dall'Ordine degli Avvocati di Milano e da Assarmatori. Tutti gli incontri sono gratuiti e organizzati in presenza, con green pass obbligatorio. Per partecipare è necessario iscriversi mandando una email a: [iscrizione@centrostudiborgogna.it](mailto:iscrizione@centrostudiborgogna.it) oppure chiamando lo 02.36642658. A proposito di Centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito

## Affari Italiani

Genova, Voltri

---

sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. A proposito di Vinacci ThinkTank Il Vinacci Think Tank nasce nel 2018 ideato, su suggerimento e con il supporto di Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali e Ordini Professionali, da Giancarlo Vinacci. Il Vinacci Think Tank è al servizio di un'idea: promuovere lo sviluppo intelligente delle eccellenze territoriali italiane attraverso il rafforzamento delle sinergie tra istituzioni, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria e professionali. L'obiettivo del Vinacci Think Tank è quello di approfondire idee e valutare progetti, per lo più di natura economico/sociale e con forte attenzione all'impatto ambientale, al fine di renderli sostenibili e sottoporli alla Pubblica Amministrazione per la messa in opera. Per informazioni alla stampa: Alessio Masi, Adnkronos Comunicazione Mob. 3425155458; E-Mail: [alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com).

## Green Pass: resta presidio a porto Genova ma scalo è operativo

*Ingressi rallentati, camionisti accettano offerta di un caffè*

(ANSA) - **GENOVA**, 19 OTT - Quinto giorno di presidio di protesta contro l'obbligo di Green Pass al lavoro presso il varco Etiopia del **porto** di **Genova**. Un gruppo di manifestanti ha dormito anche la scorsa notte in una area allestita venerdì presso il varco e stamani ha ripreso a frenare il flusso di tir in transito nello scalo. La operatività del **porto** resta regolare nonostante i rallentamenti provocati anche dall'invito dei 'no pass' ai camionisti di fermarsi per il tempo di un caffè. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

**Cronaca**

Home | Cronaca | Politica | Economia | Argomenti | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO

Home | ANSA2021 | ANSA Viaggia | EcoIniziative | Expo/Outa | Industry4.0 | Legalità | Lifestyle | Mare | Mostre | Salute | Scienze | TornaQuota

ANSA.it - Cronaca - Green Pass: resta presidio a porto Genova ma scalo è operativo

### Green Pass: resta presidio a porto Genova ma scalo è operativo

Ingressi rallentati, camionisti accettano offerta di un caffè

Redazione ANSA

GENOVA

19 ottobre 2021  
09:47

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Sei alla sezione

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - GENOVA, 19 OTT - Quinto giorno di presidio di protesta contro l'obbligo di Green Pass al lavoro presso il varco Etiopia del porto di Genova. Un gruppo di manifestanti ha dormito anche la scorsa notte in una area allestita venerdì presso il varco e stamani ha ripreso a frenare il flusso di tir in transito nello scalo. La operatività del porto resta regolare nonostante i rallentamenti provocati anche dall'invito dei 'no pass' ai camionisti di fermarsi per il tempo di un caffè.

(ANSA)

## Ponte: risarcimento Aspi, torna pedaggio nel nodo genovese

Il documento alla base dell' accordo siglato pochi giorni fa tra Aspi, Comune di Genova, Regione Liguria e **Autorità portuale** genovese come risarcimento al territorio per il crollo del Morandi è stato portato in discussione oggi in commissione consiliare a Tursi ma se è vero che sul tavolo si parla di 1,45 miliardi in infrastrutture e ristori è vero anche che nell' accordo si parla di fondi per la gratuità del nodo autostradale solo fino al 31 dicembre 2021. L' accordo precedente tra enti locali e Autostrade, che includeva la realizzazione del Morandi e una somma totale di 850 milioni, prevedeva la gratuità fino al 2031. Alessandro Terrile, capogruppo Pd, fa notare che "dal 1 gennaio si torna a pagare per viaggiare in autostrada a Genova e dintorni, nonostante i cantieri e rispetto a quanto già pattuito Autostrade potrà tornare a incassare con dieci anni di anticipo, si tratta di 132 milioni che di fatto pagheranno i genovesi e sarà il primo effetto dell' accordo". Secondo Terrile è a rischio anche il pedaggio gratuito previsto per il tunnel subportuale, una delle grandi opere che Aspi dovrebbe pagare con parte dei 1.455 milioni messi a disposizione: "Nell' accordo c' è scritto che il tunnel sarà gratuito ma gestito da Aspi e che se non basteranno i 700 milioni previsti la parte eccedente dovrà essere soggetta a remunerazione tariffaria". L' opera del tunnel è legata all' altro tunnel, quello della Fontanabuona, per una cifra complessiva di 930 milioni. Anche quell' infrastruttura sarebbe realizzata e gestita da Autostrade, con le stesse clausole. L' opposizione dubita che i soldi possano bastare a costruire entrambe le opere a meno che non arrivino ulteriori finanziamenti dallo Stato. "Questo cambio di rotta è una precisa volontà del governo, che personalmente trovo ragionevole - replica l' assessore comunale ai Lavori pubblici e Bilancio Pietro Piciocchi - è stato ritenuto fosse una scelta più lungimirante prevedere un maggior numero di opere al posto di un prolungamento delle riduzioni tariffarie tenendo conto che si tratta di investimenti che il concessionario sosterrà con oneri propri e senza farli ricadere sui prossimi piani tariffari". Secondo l' esponente della giunta Bucci, inoltre "l' intesa tra Mims e Aspi di qualche giorno fa prevede comunque un piano di mitigazione sulle tariffe da 341 milioni nell' ambito del piano di investimenti sulla rete da 3,4 miliardi". Piciocchi conclude sottolineando che l' accordo precedente, quello che prevedeva pedaggi gratis fino al 2031, prevedeva però "solo 150 milioni di euro per il territorio" se si escludono i contributi per la ricostruzione del viadotto Polcevera. "I ristori parlano del ponte e non dei cantieri autostradali - ha concluso Bucci - questa è tutta un' altra storia che non centra nulla con il nostro accordo. Se qualcuno vuole intorbidire le acque per fare polemiche strumentali non è il nostro gioco. L' accordo è limpido e la storia dei pedaggi è mistificata". Ed ha aggiunto: "una cosa sono i pedaggi gratuiti legati al crollo del ponte, per cui ci sono fondi



## **Ansa**

### **Genova, Voltri**

---

fino a fine anno, un'altra sono quelli legati ai cantieri autostradali, per cui faremo una nuova contrattazione".

## Aspi: Consiglio comunale approva schema accordo

(ANSA) - GENOVA, 19 OTT - Dopo la discussione in commissione è stato approvato durante la seduta del consiglio comunale lo schema di accordo di ristoro tra Autostrade per l' Italia, Comune di Genova, Città Metropolitana, Regione Liguria e **Autorità** portuale in ordine ai danni subiti a seguito del crollo del Morandi. Il documento, che riguarda i dettagli sui 1455 milioni che Aspi investirà in infrastrutture sul territorio, è stato presentato per la prima volta stamani in commissione e non poteva essere modificato, cosa che ha sollevato le prime critiche dell' opposizione. Lo schema di accordo è passato con il voto favorevole della maggioranza e di Italia Viva. Il M5s non ha votato mentre Pd e Lista Crivello hanno votato contro. "Oggi abbiamo fatto qualcosa di utile per la città, avrei voluto che tutto il consiglio votasse a favore". Così il sindaco Marco Bucci è intervenuto durante la votazione dello schema di accordo tra Aspi e gli enti locali. "La prima volta che è venuta fuori una bozza di accordo tra governo e Aspi si parlava di 700 milioni per i costi del nuovo ponte e di 150 milioni per l' area di Genova, inoltre di 1,2 miliardi per la riduzione delle tariffe autostradali su tutto il territorio nazionale fino al 31 dicembre 2031. Noi ci eravamo ribellati a quell' ipotesi e infatti avevamo inviato una lettera ad Aspi per chiedere un rimborso da un miliardo e mezzo. Il risultato della negoziazione è che siamo passati da 150 milioni a 1455 milioni", afferma.



## Green pass, continua il presidio pacifico al porto di Genova

*Rallentato il transito dei tir ma lo scalo resta operativo*

**Genova**, 19 ott. (askanews) - A **Genova** continua il presidio pacifico di lavoratori e attivisti no green pass davanti al varco portuale Etiopia. Decine di manifestanti, alcuni dei quali arrivati da altre città del Nord Italia, dopo aver trascorso la notte nell' area allestita con gazebo e brande nei pressi del varco, hanno ripreso a protestare contro l' obbligo della certificazione verde sui luoghi di lavoro, rallentando il traffico dei camion in transito ma senza bloccare l' operatività del più importante **porto** del Paese. Alcuni autotrasportatori questa mattina hanno solidarizzato con i manifestanti, suonando il clacson e fermandosi per qualche minuto a parlare con loro. Nel capoluogo ligure, nonostante la protesta dei no green pass prosegua ormai da 5 giorni, non si sono finora registrati particolari momenti di tensione.

The screenshot shows the Askaneews website interface. At the top, there are social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, and Instagram, along with a search bar and a 'MIA CLON' button. The main header features the 'askanews' logo and the date 'Martedì 19 Ottobre 2021'. Below the header, there is a navigation menu with categories like HOME, POLITICA, ECONOMIA, ESTERI, CRONACA, SPORT, SOCIALE, CULTURA, SPETTACOLO, VIDEO, ALTRE SEZIONI, and REGIONI. A 'SPECIALI' section lists various topics such as 'Cine Agira', 'Lino Sisti', 'Papa', 'Aida', 'Maurizio', 'Non è sempre', 'Crisi Cronaca', 'Cronaca Fotografia Serie 2021', and 'Dante 700'. The main article is titled 'Green pass, continua il presidio pacifico al porto di Genova' and is dated 'Martedì 19 ottobre 2021 - 11:14'. The article text is partially visible, matching the text in the main body of the page. To the right of the article, there is a 'VIDEO' section with a thumbnail image and a 'TG Web Lombardia' logo.

## Dire

Genova, Voltri

**Quinto giorno di blocchi dei no green pass al porto di Genova**

*Non si arresta la protesta, con il presidio davanti all' accesso di ponte Etiopia. La circolazione resta comunque garantita attraverso gli altri varchi*

Simone D' Ambrosio

**GENOVA** - Non si arresta la protesta dei no green pass davanti ai varchi del **porto** di **Genova**, giunta alla quinta giornata consecutiva. Permane il blocco con presidio davanti all' accesso di ponte Etiopia, ma la circolazione tra le banchine resta garantita attraverso gli altri accessi. Le manifestazioni sono iniziate in coincidenza con il via all' obbligo di certificato verde per tutti i lavoratori. "L' azione dei portuali genovesi e della cittadinanza, non solo genovese, ma di moltissime altre città d' Italia, è mirata non tanto a un blocco indiscriminato di tutto il **porto**, azione che oltre a essere penalmente rilevante sarebbe anche di difficile attuazione", quanto, spiegano i manifestanti, a un "rallentamento della circolazione delle merci, che consente di creare un grande disagio e un grande danno economico soprattutto alle grandi aziende commerciali. Parallelamente si porta avanti un' azione di sensibilizzazione degli autotrasportatori in primis e di tutte le altre categorie". "IL GREEN PASS È UNA TESSERA FASCISTA" È proprio in quest' ottica che i no green pass, stamattina, provano a fermare i camionisti sulla viabilità interna del **porto**, offrendogli caffè e brioche. Qualcuno si ferma, qualcun altro tira dritto, altri ancora scendono qualche minuto a parlare, tra gli applausi generali. I manifestanti genovesi precisano che " il nostro obiettivo non è creare disagi indiscriminati e immotivati alla cittadinanza o agli autotrasportatori, bensì chiedere e ottenere l' abrogazione di quella misura palesemente incostituzionale, che furbescamente hanno deciso di chiamare lasciapassare verde, ma che altro non è che una tessera fascista, che di fatto cancella ogni diritto costituzionalmente garantito, a partire dall' articolo 1. La tesi è che " se ci tolgono il diritto al lavoro, di fatto, ci stanno togliendo il diritto di vivere, con l' ipocrita aggravante di sostenere di farlo per la salvaguardia della salute pubblica". Infine, un avviso rivolto a tutta la cittadinanza: " Noi siamo persone perbene, siamo pacifici e rispettiamo il lavoro degli autotrasportatori e delle forze dell' ordine. Non vogliamo alcun tipo di scontro, vogliamo semplicemente difendere il diritto al lavoro di tutti i cittadini e scongiurare la deriva autoritaria che ha deciso di intraprendere questo governo criminale", concludono i manifestanti.



## AdSP Mar Ligure occidentale: Signorini, usare tecnologia green come standard condiviso

(FERPRESS) Genova, 19 OTT Il Presidente dell'AdSP Mar Ligure Occidentale Signorini, ospite della tavola rotonda dal titolo La portualità italiana: transizione ecologica e digitalizzazione presso la sede di TeleNord, ha parlato del processo di evoluzione infrastrutturale e tecnologica dei porti di Genova, Savona, Pra' e Vado Ligure. La tavola rotonda alla quale hanno partecipato le massime istituzioni territoriali, i rappresentanti del cluster marittimo portuale e i principali fornitori di energia nazionale, è stato riferisce una nota dell'AdSP un costruttivo momento di confronto su temi di attualità sui quali l'Autorità di Sistema Portuale sta investendo importanti risorse. Sulla transizione ecologica e digitale i Ports of Genoa sono un sistema portuale all'avanguardia. In questo contesto la parola chiave è accessibilità ovvero un modo di fare transizione ecologica e digitale potenziando l'intermodalità e l'infrastruttura portuale nel suo complesso. Nell'ambito della sostenibilità ambientale siamo stati i primi a partire con l'elettrificazione delle banchine ai bacini di carenaggio e al terminal di Pra', ed è attualmente in corso quella al porto passeggeri e ai terminal crociere. Per quanto riguarda il Port Community System, ovvero l'ambiente digitale in cui gli attori fanno transizioni con il porto, gli operatori possono completare le procedure senza l'uso di documenti cartacei evitando assembramenti e facilitando la procedura. Così il Presidente durante il suo intervento, nel quale ha anche sottolineato l'esigenza di utilizzare una tecnologia green come standard condiviso per permettere alle imprese portuali di sviluppare le infrastrutture adeguate al suo utilizzo. Oltre a Signorini sono intervenuti: Marco Bucci, Sindaco di Genova; Vannia Gava, sottosegretaria alla transizione ecologica; Raffaella Paita, Presidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati; Edoardo Rixi, Membro della Commissione Trasporti Camera dei Deputati; Francesco Maresca, Assessore allo Sviluppo Portuale del Comune di Genova; Sonia Sandei, Head of Electrification Enel; Rita Marino, Responsabile Logistica Eni; Rossella Carrara, Vice President Corporate Relations & Sustainability Costa Crociere; Alberto Rossi, Segretario Generale Assarmatori; Piero Grillo Amministratore Delegato di Fincantieri Sistemi Integrati; Giampaolo Botta, Direttore Generale Spediporto; Aldo Spinelli, Presidente Spinelli Group; Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria.



## Risarcimento Aspi, il consiglio comunale si spacca sullo schema di accordo: polemica sui pedaggi

*Ma anche sulla posizione dell'amministrazione come parte civile al processo. Bucci deluso:*

Genova . Dopo la infuocata commissione di stamani, è stato approvato, durante la seduta di oggi in consiglio comunale lo schema di accordo di ristoro tra Autostrade per l' Italia, Comune di Genova, Città Metropolitana, Regione Liguria e **Autorità portuale** in ordine ai danni subiti a seguito del crollo sul viadotto Polcevera. Il documento, che riguarda i dettagli sui 1455 milioni che Aspi investirà in infrastrutture sul territorio , è stato presentato per la prima volta stamani in commissione senza poter peraltro essere modificato, cosa che ha sollevato le prime critiche dell' opposizione. Lo schema di accordo è passato con il voto favorevole della maggioranza e di Italia Viva . Il M5s non ha votato mentre Pd e Lista Crivello hanno votato contro. Pd: accordo deludente. 'Il Comune ha raggiunto con Autostrade un accordo deludente, che mette fine ad ogni pretesa risarcitoria per il crollo del ponte Morandi senza averne condiviso il contenuto con la città, con i familiari delle vittime, con i Municipi e i comitati e le associazioni della Val Polcevera, con i rappresentanti delle categorie economiche maggiormente pregiudicate. Lo schema di accordo è arrivato quasi di nascosto. Inserito ieri all' ordine del giorno di un consiglio comunale già

convocato per trattare altro. La documentazione è stata messa a disposizione dei consiglieri solo nella tarda serata di ieri, quasi nella speranza che nessuno lo leggesse. Lo abbiamo letto, e consideriamo inadeguato il contenuto dell' accordo', si legge in una nota. 'Dal 1 gennaio ritornano i pedaggi sul tratto genovese dell' A10. Nonostante l' anno scorso Autostrade si fosse impegnata a garantire la gratuità per dieci anni fino alla fine del 2031. L' accorciamento della gratuità costerà ai genovesi tra i 13 e 15 milioni l' anno. Nessuna garanzia di gratuità dei due tunnel subportuale e della Fontanabuona, che Autostrade si impegna realizzare spendendo 930 milioni. Oltre quella somma, scatterà il pedaggio pagato dai genovesi. E chi costruirà le due opere? Con ogni probabilità la stessa Autostrade, che non avrà alcun interesse a contenere i costi. Autostrade si impegna a realizzare opere che avrebbe dovuto comunque costruire per rendere efficiente la propria rete in concessione. Dal nuovo casello di Multedo al nodo di San Benigno, nessun regalo, ma opere dovute che in parte saranno pagate con i futuri pedaggi', proseguono i dem. 'L' unica buona notizia sono i 3 milioni per gli abitanti sotto il Viadotto Bisagno. Ma è già certo che non basteranno per risolvere il problema dell' interferenza del viadotto. E per questo abbiamo chiesto maggiore chiarezza già dalle prossime settimane. Abbiamo espresso tutta la nostra contrarietà per il metodo e per il contenuto di un accordo che non risarcisce le sofferenze subite dalla città, ed è un' offesa ai genovesi. A fronte di opere ancora da progettare e autorizzare che chissà quando vedranno la luce, dal 1 gennaio ricominceremo a pagare il pedaggio ad Autostrade. Genova ha bisogno di un altro accordo che risarcisca davvero la città'. L' M5s non partecipa al voto: 'Nostr



## Genova24

### Genova, Voltri

---

giorno rifiutati' . 'Il M5s ha presentato oggi, in consiglio comunale, due ordini del giorno per impegnare il sindaco e la Giunta a inserire all' interno dello schema di accordo due punti che riteniamo fondamentali: che sia a carico di Aspi la totale copertura economica per la realizzazione delle opere di mitigazione dell' impatto viario in lungomare Canepa e a indicare con chiarezza all' interno dell' accordo, e prima della ratifica dello stesso, le zone individuate dal Comune di Genova per la realizzazione di parcheggi di mezzi pesanti che, a quanto apprendiamo, saranno finanziati con le risorse derivanti dal risarcimento'. Lo dichiara il capogruppo comunale del M5S Luca Pirondini. 'Al netto dell' esito dell' accoglimento dei nostri atti, prima del voto abbiamo chiesto alla Giunta alcuni doverosi chiarimenti tecnici. Sindaco e Giunta non hanno voluto rispondere e contestualmente ci hanno tolto la parola impedendoci di votare'. 'In merito al vergognoso comportamento chiaramente tenuto oggi in Aula, ho richiamato ufficialmente il presidente del consiglio, comunicando che rifletteremo su un' eventuale mozione di sfiducia: il presidente non può prendere ordini dal Sindaco e soprattutto non può negare una legittima richiesta di chiarimenti fatta alle segreterie', fa sapere in merito il consigliere Stefano Giordano. Bucci: 'Avrei voluto votassimo tutti insieme per Genova' . 'Oggi abbiamo fatto qualcosa di utile per la città, avrei voluto che tutto il consiglio votasse a favore'. Così il sindaco Marco Bucci è intervenuto durante la votazione. 'La prima volta che è venuta fuori una bozza di accordo tra governo e Aspi si parlava di 700 milioni per i costi del nuovo ponte e di 150 milioni per l' area di Genova, inoltre di 1,2 miliardi per la riduzione delle tariffe autostradali su tutto il territorio nazionale fino al 31 dicembre 2031, noi ci eravamo ribellati a quell' ipotesi e infatti avevamo inviato una lettera ad Aspi per chiedere un rimborso da un miliardo e mezzo. Il risultato della negoziazione è che siamo passati da 150 milioni a 1455 milioni', afferma. In merito alle polemiche sul ritorno dei pedaggi dal 1 gennaio 2022 Bucci sostiene che 'una cosa sono i pedaggi gratuiti legati al crollo del ponte, per cui ci sono fondi fino a fine anno, un' altra sono quelli legati ai cantieri autostradali, per cui faremo una nuova contrattazione'. Il sindaco ha poi ribadito la posizione del Comune nell' ambito del processo. 'Resteremo parte civile nei confronti dei 59 imputati e delle 2 società Aspi e Spea che però sono imputate di reati per cui molto difficilmente potremmo avere degli indennizzi'. Un riferimento infine alle famiglie dei familiari: 'Molti hanno deciso di accettare rimborsi da Aspi e rinunciare a costituirsi parte civile e lo rispettiamo, oggi noi pensiamo che Genova debba avere rimborsi cospicui per quello che ha subito e abbiamo trovato questo accordo, i fondi saranno distribuiti equamente a tutti? Noi pensiamo che in questo modo facciamo qualcosa di utile per tutta la città, avrei voluto che il consiglio comunale votasse l' accordo all' unanimità'. 'Piciocchi: non torneranno i pedaggi' : 'L' esenzione dei pedaggi autostradali, collegata ai cantieri, resterà fino a quando ci saranno cantieri in atto e su questo mi pare necessario sgomberare il campo da false mistificazioni a danno dei genovesi. Un conto sono i ristori collegati al crollo del Morandi e altra cosa sono le esenzioni dei pedaggi per i cantieri sul nodo genovese in relazione all' avanzamento del piano di lavori sulla rete. Inoltre, abbiamo già chiesto una nuova contrattazione proprio per le

## Genova24

### Genova, Voltri

---

esenzioni legate ai disagi dei cantieri. Per quanto riguarda lo schema di accordo porta a Genova 1 miliardo e mezzo di euro di ristori post crollo, un punto di partenza decisamente positivo per la nostra città che vede formalizzato un diritto di credito nei confronti di Aspi, a prescindere dal riassetto societario in corso, con garante lo Stato. Inoltre, le opere saranno finanziate da risorse indipendenti dai pedaggi. 'Sinceramente non capisco la polemica sollevata da alcuni componenti della minoranza - continua Piciocchi - che evidentemente si sono fermati ai titoli e non hanno letto nel merito i contenuti dell' accordo, e subito cavalcata da chi vuole confondere le acque e disorientare i genovesi. Come ho detto oggi in commissione è ribadito in consiglio, inoltre, ogni accordo è perfettibile e in questo caso l' accordo non è definitivo, ma solo un punto di inizio fondamentale. Rispetto a quanto stabilito nel precedente accordo del 2020 che si limitava al riconoscimento di 150 milioni di ristori sui pedaggi, oggi portiamo a casa, oltre a 200 milioni per la mitigazione tariffaria, un impegno scritto sulla realizzazione di opere infrastrutturali attese da tempo che contribuiranno all' ammodernamento e alla maggiore sicurezza dei collegamenti della nostra città. Un risultato storico per Genova». Lo dichiara l' assessore ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi al termine della seduta del consiglio comunale che ha approvato la delibera di schema di accordo tra Aspi ed enti locali. Quasi maggioranza. Il Gruppo Italia Viva del Comune di Genova ha votato a favore della delibera 73 del 18/10/2021 sullo schema di accordo di ristoro tra **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, Regione Liguria, Comune di Genova, Città Metropolitana di Genova e Autostrade S.p.A. in ordine ai danni subiti a seguito del crollo del ponte Morandi. 'Ma - ha dichiarato il capogruppo di Italia Viva del Comune di Genova Mauro Avvenente - riteniamo che la bozza sia migliorabile'. La strada maestra tracciata dall' immane tragedia del crollo del ponte Morandi può, in primo luogo, essere estesa a tutte le realtà abitative poste in prossimità di infrastrutture di cui subiscono la presenza. 'Il nostro partito - ha proseguito Avvenente - mira pragmaticamente al fare. Siamo convinti che questa operazione in nessun modo possa risarcire il dramma delle famiglie delle 43 vittime e quindi riteniamo che il Comune di Genova debba mantenere la sua costituzione a parte civile nel processo in corso. Ma comprendiamo come non sia stata percorsa la strada processuale penale o civile in merito ai ristori, con il rischio di eccessive lungaggini, a favore di un accordo che persegue l' obiettivo di indennizzi per gli enormi disagi subiti dalla città e dai suoi cittadini. Apprezziamo anche l' impegno della presidente della Commissione Trasporti alla Camera per trovare le risorse necessarie. Risorse che vanno utilizzate anche per realizzare infrastrutture di fondamentale importanza, come lo skytram che potrà fare uscire la Val Bisagno dall' isolamento dovuto all' assenza di una linea ferroviaria, o la realizzazione del casello autostradale di Moltedo previo il tanto agognato trasferimento della Carmagnani in area **portuale**, quindi lontano dalle abitazioni'. Progetti ritenuti decisivi nel miglioramento della generale mobilità cittadina. Ma Avvenente ha anche tenuto a sottolineare come i documenti relativi alla delibera su un tema così importante come l' accordo sui ristori ai danni del ponte Morandi, siano stati forniti con un anticipo insufficiente a una lettura

## Genova24

Genova, Voltri

---

accurata. 'Una modalità - ha dichiarato - che spesso viene messa in atto dalla Giunta e che dovrebbe essere sostituita da un piano di lavoro più rilassato, visto che discutere di questa e altre delibere con una settimana di tempo in più per riflettere, difficilmente potrebbe incidere sul futuro delle decisioni su cui è impegnato il Consiglio comunale'.

# Informatore Navale

Genova, Voltri

## 10° Edizione di 'Italian Cruise Day'

Giovedì 21 ottobre 2021 alle ore 11.00 Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macro-industria turistica presenta la 10° edizione di 'Italian Cruise Day', il forum di riferimento per l'industria crocieristica in Italia, organizzato quest'anno in partnership con Palacrocieri Savona e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Interverranno: - Francesco di Cesare Presidente Risposte Turismo - Roberto Ferrarini Terminal Director Palacrocieri Savona Nel corso della conferenza stampa verranno presentati in anteprima alcuni dati contenuti all'interno della nuova edizione dell' Italian Cruise Watch , il rapporto di ricerca di riferimento sul settore crocieristico in Italia curato da Risposte Turismo che sarà poi presentato venerdì 29 ottobre.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Porti italiani sostenibili, Signorini: "Ma le tecnologie green cambiano troppo velocemente"

*Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale è intervenuto al convegno di Telenord sulla transizione ecologica*

Sempre più green e sostenibili i porti italiani, ma la rapida evoluzione delle tecnologie rende talvolta complessa la scelta dei giusti investimenti. Lo ha confermato al convegno di Telenord sulla transizione ecologica il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini. "Ogni 3 o 4 anni - ha precisato - si affaccia sul mercato una nuova tecnologia: siamo partiti con combustibili meno inquinanti per le navi. Poi abbiamo avuto l' elettrificazione delle banchine, poi è arrivato il Gnl, ora si affacciano altri combustibili come l' ammoniaca e il metanolo e, ultima frontiera, l' idrogeno". "Il problema di questa rapida obsolescenza dell' ultimo ritrovato in campo ambientale - ha spiegato il presidente dell' AdSP - è che ogni tecnologia è molto costosa: per l' elettrificazione delle banchine il **porto** di **Genova** sta investendo complessivamente oltre 50 milioni, un deposito di Gnl costa minimo 40 milioni. Se un **porto**, lato pubblico, investe in una di queste tecnologie e non raggiunge una soglia minima dimensionata per l' attività, l' investimento diventa diseconomico". E oggi non c' è una scelta univoca che dica su cosa investire. "Non si riesce a stabilizzare una tecnologia a livello mondiale - ha ribadito Signorini - cioè non si riesce a dire: cavalchiamo l' elettrificazione delle banchine, e allora tutto il cluster si adegua, o un' altra tecnologia. In Italia, dove pure stiamo investendo, non abbiamo ancora una tariffa fissata dall' authority per l' energia per allacciarsi alla rete elettrica in banchina e non abbiamo chiari gli obiettivi per gli armatori per attrezzare le navi per allacciarsi". Anche sui depositi di Gnl, da attrezzare per rifornire le navi che ne faranno richiesta ci sono ancora incognite a livello italiano. "Ne stiamo inaugurando a uno a Ravenna - ha concluso Signorini - ma la previsione delle commesse da qui a 15 anni è meno chiara rispetto a 5 anni fa. Se non si stabilizza una tecnologia è una continua rincorsa".

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



**INFRASTRUTTURE** 19/10/2021

#### Porti italiani sostenibili, Signorini: "Ma le tecnologie green cambiano troppo velocemente"

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale è intervenuto al convegno di Telenord sulla transizione ecologica



## No green pass, quinto giorno di blocchi ai varchi portuali genovesi

di E.P. martedì 19 ottobre 2021 **GENOVA** - Un solo varco ancora presidiato questa mattina al **porto** di **Genova**: a Ponte Etiopia un gruppo di manifestanti blocca, ma a singhiozzo, l'accesso dei tir. I manifestanti - lavoratori portuali - questa mattina sono circa una cinquantina, attrezzati per una lunga permanenza con stufette e derrate alimentari. Protestano per l'obbligo del green pass scattato venerdì scorso 15 ottobre ormai da cinque giorni e cinque notti. Nessuna ripercussione questa mattina sul traffico locale di lungomare Canepa. Sono liberi invece oggi gli altri varchi - almeno di prima mattina. Gli stessi varchi Presenti i blindati della polizia al varco Messina, all'altezza dell'ex Ilva e della Guido Rossa, mentre l'attenzione è puntata anche sul varco Albertazzi e il San Benigno dove ieri si sono creati i blocchi più problematici. Approfondimenti Blocco varchi, le associazioni chiedono aiuto al Prefetto. Botta (Spediporto): "Preoccupati per le tensioni" Green pass: Spediporto, esauriti i tamponi nel punto di Tortona **Genova**: prosegue il presidio al varco Etiopia, accesso liberato a San Benigno e Albertazzi.

Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPOBRIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

**SCONTI NISSAN QASHQAI**

**Fino al 30% di sconto**

PORTI E LOGISTICA

I lavoratori portuali fermi al varco di Ponte Etiopia

**No green pass, quinto giorno di blocchi ai varchi portuali genovesi**

di E.P.

martedì 19 ottobre 2021

GENOVA - Un solo varco ancora presidiato questa mattina al porto di Genova: a Ponte Etiopia un gruppo di manifestanti blocca, ma a singhiozzo, l'accesso dei tir

I NOSTRI BLOG

GRUPPO

SAMPLE

## Ecco l'intesa Aspi-Comune: via 10 anni di pedaggi gratis, torna il fantasma del tunnel

GENOVA - La premessa da non dimenticare mai è che quando a Genova (e in Liguria) si parla di indennizzi di Autosatrade, non si parla di soldi regalati ma per l'appunto di indennizzi, per il crollo di ponte Morandi, per i disagi patiti dal territorio, per i danni incalcolabili derivati dalle conseguenze di anni di mancata manutenzione da parte del concessionario sulla rete, che ha avuto come risultato la tragedia del 14 agosto 2018. Questi soldi sono e saranno per sempre macchiati del sangue delle 43 vittime del crollo. Detto questo, ecco il documento che approderà per l'approvazione in consiglio comunale, l'Accordo di ristoro tra **Autorità di sistema portuale**, Regione Liguria, Comune di Genova e Autostrade per l'Italia, per i danni subiti a seguito di ponte Morandi. Il primo dato è che Genova perderà, in virtù di questo accordo, dieci anni di esenzione dei pedaggi sulla A10, inizialmente previsti fino al 31 dicembre del 2031 (vedi l'accordo Governo - Aspi del 23 settembre 2020). Puff, nel nuovo testo questa esenzione termina il 31 dicembre 2021, a fine anno dunque. Secondo punto: il tunnel subportuale di Genova, dalla Fiera a San Benigno, viene riesumato d'incanto (o come una maledizione che ogni tanto torna?) al punto B dell'accordo, citato insieme a quello della Fontanabuona, per un totale di 930 milioni di investimenti di Aspi, da cui sarebbe gestito. Sarebbe gratuito a meno che, ipotesi purtroppo molto realistica, non si sfiori il tetto dei finanziamenti: in questo caso sarà soggetto a pedaggio. Inoltre le istituzioni locali si impegnano con questo accordo a rinunciare ad altre pretese economiche nei confronti di Autostrade. I lavori del tunnel subportuale sono previsti della durata di 8 anni, quindi se tutto andasse bene finirebbero nel 2029-2030. Nell'accordo si definisce il tunnel "come alternativa alla Sopraelevata la cui sostituzione, al di là della convenienza del tracciato () si impone nel breve-medio termine anche per obsolescenza materiale e statica ()". Insomma, si dice che la sopraelevata è in avanzato stato di degrado di travi, cassone in acciaio e solette, in particolare le parti metalliche, dovuto a diversi fattori tra cui l'atmosfera salmastra. Ma come, ora ci viene detto che la Sopraelevata non è sicura? Che magari potrebbe crollare? E fino a oggi andava bene? Qualcuno già pensa che non sia casuale questa analisi, ma sia fatta ad hoc proprio per convincere della bontà del tunnel subportuale che rischia di essere una opera vana, troppo impattante a livello di cantieri e quindi in concreto non realizzabile.

## Genova, poliziotti portano focaccia e dolci ai manifestanti di varco Etiopia: il video diventa virale

di Au. B. martedì 19 ottobre 2021 **GENOVA** - "La polizia ci ha portato focaccia e dolci, ci ha detto di tenere duro. Non ho parole, ho le lacrime agli occhi". Sono queste le parole che si sentono nel video diventato virale nelle ultime ore, dov due agenti di polizia sono arrivati al presidio di varco Etiopia, uno dei diversi punti di accesso al **porto** di **Genova**, ormai attivo da quasi una settimana, con vassoi di focaccia e dolci per la cinquantina di persone che protestano. I manifestanti questa mattina erano attrezzati per una lunga permanenza con stufette e derrate alimentari. Protestano per l'obbligo del green pass scattato venerdì scorso 15 ottobre ormai da cinque notti. Nessuna ripercussione, oggi, sul traffico locale di lungomare Canepa. (LEGGI QUI) Un lungo applauso, abbracci calorosi da parte dei manifestanti e parole di incoraggiamento: un gesto che significa molto per le persone che occupano il varco di lungomare Canepa, ormai diventato simbolo della lotta contro l'obbligo del green pass. Un gesto solidale durante il quinto giorno di proteste da parte dei due agenti che però, se fossero stati in servizio, potrebbe portare ad una sanzione. (Video da gruppo Facebook **GENOVA** di Giulia Silla)

Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPOIORA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

**SCONTI NISSAN QASHQAI**

Sconto valido solo:  
**SABATO 23 e DOMENICA 24 ottobre**

CRONACA

Un gesto di solidarietà che potrebbe portare a una sanzione per i poliziotti

**Genova, poliziotti portano focaccia e dolci ai manifestanti di varco Etiopia: il video diventa virale**

di Au. B.

martedì 19 ottobre 2021

I NOSTRI BLOG

GRIF

## No Green pass: corteo pacifico non autorizzato verso palazzo San Giorgio

GENOVA - Dopo una mattinata sostanzialmente tranquilla, in cui addirittura c'è stato un gesto di solidarietà da parte delle **autorità** verso gli autori del presidio al varco Etiopia, verso le 13 i manifestanti hanno iniziato a muoversi verso palazzo San Giorgio, rimanendo sui marciapiedi in quanto il corteo non era stato autorizzato. Genova, poliziotti portano focaccia e dolci ai manifestanti di varco Etiopia: il video diventa virale Circa 150 manifestanti 'no green pass' hanno percorso quasi in fila indiana le vie cittadine di Genova che dai varchi portuali di lungomare Canepa portano in centro città. Non si tratta di un vero e proprio corteo bensì di una 'passeggiata cittadina', che non intralcia in alcun modo il traffico poichè si svolge esclusivamente percorrendo i marciapiedi. I manifestanti, che hanno cartelli contro il Governo e il certificato 'verde' sono arrivati sotto palazzo San Giorgio, sede dell' **autorità di sistema portuale**, per poi tornare al presidio al varco Etiopia. Tra loro molti sono arrivati da fuori Liguria, da Aosta a Biella alla Valtellina. La manifestazione, che si svolge sotto lo sguardo discreto dalla Digos, è pacifica. Mentre una parte dei manifestanti è rimasta in presidio al varco Etiopia, alle 17 il comitato Libera piazza, che organizza le proteste del sabato pomeriggio, terrà la sua consueta assemblea del martedì nel piazzale della Compagnia unica.

Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPDORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

**SCONTI NISSAN QASHQAI**

**Fino al 30 % di sconto**

CRONACA

Circa 150 i partecipanti

No Green pass: corteo pacifico non autorizzato verso palazzo San Giorgio

di R.P.

martedì 19 ottobre 2021

GENOVA - Dopo una mattinata sostanzialmente tranquilla, in cui addirittura c'è stato un gesto di solidarietà da parte delle autorità verso gli autori del

I NOSTRI BLOG

GRUPPO

SAMPLE

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### I porti di Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno perdono una linea intra-Med di Hapag Lloyd

La compagnia di navigazione tedesca Hapag-Lloyd ha annunciato l'interruzione, a partire dal mese prossimo, del servizio di linea Levant Express (Lex) realizzato in collaborazione con altri vettori marittimi impiegando navi da 2.700 Teu. Si tratta di un collegamento intra-Mediterraneo per il trasporto di container che collega i porti italiani di **Genova** (terminal Psa **Genova** Pra'), Livorno (Terminal Darsena Toscana), Civitavecchia (Roma Container Terminal) e Salerno (Salerno Container Terminal) con il Pireo in Grecia, Alessandria e Damietta in Egitto, Beirut in Libano, Iskenderun, Mersin e Aliaga in Turchia. La compagnia tedesca ha precisato che i porti scalati dalla linea Lex (l'ultima partenza da in direzione ovest da Alessandria è stata il 13 ottobre mentre l'ultima verso est sarà da Livorno il 29 ottobre) verranno comunque serviti attraverso linee feeder di terzi. Il primo feeder in partenza da Livorno il 4 novembre prossimo sarà la nave Egy Crown (da 1.100 Teu di capacità) che scalerà poi Salerno, Pireo, Alessandria, Mersin, Aliaga, Pireo e nuovamente Livorno. L'altra alternativa sarà sempre un servizio feeder con la nave Alexandra V (da 1.050 Teu) che effettua la seguente rotazione: Pireo, Algeri, **Genova**, Livorno, Pireo, Algeri, Civitavecchia, Salerno, Pireo.

**DAL PNRR AL FUTURO**  
Le transizioni green e digitali | Le sfide della Logistica Italiana  
MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021, ORE 9.30  
Roma, Tempio di Adriano, Piazza di Pietra  
AGORAconfetra2021  
ASSEMBLEA PUBBLICA ANNUALE

**SHIPPING ITALY.IT**

**P.L. FERRARI & CO.**  
P&O purists since 1959  
APSA

Il quotidiano online del trasporto marittimo  
Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile

**HOME PORT OF GLOBAL MAJORS**  
Besiktas Shipyard

**I porti di Genova, Livorno, Civitavecchia e Salerno perdono una linea intra-Med di Hapag Lloyd**

## Informare

### La Spezia

## Filt Cgil, con i nuovi bandi per il rimorchio portuale si garantisca occupazione e sicurezza

Colombo: i grandi gruppi armatoriali premono per entrare in questo settore e consolidare la propria posizione dominante Filt Cgil esorta a far sì che i nuovi bandi per assegnare in concessione lo svolgimento dei servizi di rimorchio nei porti assicurino il mantenimento dell' occupazione e della sicurezza. Specificando che tali procedure «destano non poche preoccupazioni», il segretario nazionale del sindacato, Natale Colombo, ha affermato che è necessario «vigilare sui singoli dettagli dei bandi e favorire una clausola concreta ed esigibile per la salvaguardia occupazionale soprattutto per l' avanzata, anche in questo settore, di grandi gruppi armatoriali che intendono farsi largo nel rimorchio portuale con l' intento di andare a consolidare sul mercato ed in maniera trasversale la propria posizione dominante». Per il dirigente nazionale della Filt Cgil, è evidente il tentativo da parte di questi gruppi marittimi «di andare ad occupare tutti gli anelli della catena logistica realizzando economie di scala che potrebbero non coniugare le esigenze di sicurezza dello scalo e degli utenti con la sostenibilità economica del servizio di rimorchio». «Non è sufficiente - ha precisato Colombo - concentrarsi esclusivamente sulle caratteristiche e sul numero dei mezzi e degli equipaggi. Vanno salvaguardati gli attuali livelli occupazionali sia a La Spezia che a Civitavecchia e, quindi, ovunque il servizio sarà messo a gara, anche a tutela della professionalità acquisita quale elemento importante nei servizi tecnico nautici, di interesse generale, finalizzati a garantire la sicurezza e l' efficienza della navigazione e dell' approdo». «Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili attraverso il comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e conseguentemente con le singole Capitanerie - ha chiesto il segretario nazionale della Filt Cgil - deve farsi garante che nessun lavoratore già impiegato nei servizi di rimorchio portuale resti vittima dei nuovi bandi di gara. Standard qualitativi ed organizzativi del servizio, competenza, professionalità e sicurezza sono gli elementi attraverso i quali bisogna incardinare una clausola sociale vera ed esigibile. Noi saremo al fianco delle nostre strutture territoriali per fare in modo che nessun lavoratore resti indietro».



## Shipping Italy

### La Spezia

#### Rimorchio a La Spezia: Msc non partecipa, in gara solo Rimorchiatori Spezzini

Il piano di espansione di Msc nel settore del rimorchio portuale italiano vedrà forse presto coinvolto il porto di Civitavecchia, ma non quello di La **Spezia**. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, nella gara per individuare il nuovo concessionario del servizio nello scalo ligure - procedura che ieri ha visto un passo in avanti, con l'apertura delle buste con le offerte - l'unico a essersi fatto avanti è infatti l'operatore incumbent, ovvero la Rimorchiatori Riuniti Spezzini del gruppo Scafi, che è stata ammessa alla fase successiva. Un passaggio che probabilmente sorprenderà chi si aspettava che il gruppo di Gianluigi Aponte avviasse la sua (attesa) campagna di sviluppo dell'attività di rimorchio nei porti italiani a partire proprio da uno degli scali in cui è 'di casa', quale appunto La **Spezia**, in cui Msc vanta una presenza solidissima non solo per via della partecipazione in Lscit ma anche grazie alle frequenti toccate delle sue navi nello stesso terminal. Il gruppo ginevrino ha invece deciso di lasciare campo libero nello scalo ligure a quello che fino a poco tempo fa è stato il suo socio paritario in ConTug, concessionaria del servizio nel porto di Gioia Tauro, ovvero appunto il gruppo Scafi, da cui come rivelato da SHIPPING ITALY ha recentemente rilevato il 50% che ancora non era in suo possesso. Quali che siano state le ragioni che hanno guidato la decisione (possibile che dietro ci sia la scelta di concentrare i mezzi solo su un numero ridotto di gare), l'astensione di Msc dai giochi farà con ogni probabilità tirare un sospiro di sollievo ai sindacati confederali, che sin dalla prima pubblicazione del bando di gara avevano espresso timori rispetto alle scarse garanzie offerte dalla clausola sociale nella sua formulazione iniziale (poi rettificata, ma senza miglioramenti significativi). Per il resto, va ricordato la procedura prevede una concessione in esclusiva del servizio per una durata di 15 anni e un valore stimato dell'appalto di 148,7 milioni di euro, a fronte della richiesta di impiego di almeno sei rimorchiatori (4 di prima linea, 1 di seconda linea e 1 ulteriore rimorchiatore). Se il rischio di vedere un global carrier rilevare la concessione per il rimorchio portuale spezzino sembra quindi scongiurato, come già visto ieri le sigle sindacali stanno però guardando con molta apprensione alle procedure per il rinnovo delle concessioni che si stanno avviando in vari porti italiani. In particolare la Filt-Cgil è tornata ancora oggi sul tema, evidenziando come sia necessario "vigilare sui singoli dettagli dei bandi e favorire una clausola concreta ed esigibile per la salvaguardia occupazionale", soprattutto in vista della "avanzata, anche in questo settore, di grandi gruppi armatoriali che intendono farsi largo nel rimorchio portuale con l'intento di andare a consolidare sul mercato ed in maniera trasversale la propria posizione dominante". Secondo l'organizzazione sindacale, che in particolare nella sua nota mette nel mirino proprio le gare di La **Spezia** e Civitavecchia - il rischio



## Shipping Italy

### La Spezia

---

è anche che il raggiungimento delle economie di scala cui puntano i global carrier possa non coniugarsi con le "esigenze di sicurezza dello scalo e degli utenti". A questo scopo, la Filt Cgil ha concluso la nota chiedendo che il Mims, attraverso il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto e conseguentemente con le singole Capitanerie, si faccia "garante che nessun lavoratore già impiegato nei servizi di rimorchio portuale resti vittima dei nuovi bandi di gara", ovvero che nelle procedure siano presenti "standard qualitativi ed organizzativi del servizio, competenza, professionalità e sicurezza" quali "elementi attraverso i quali bisogna incardinare una clausola sociale vera ed esigibile". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

**'Dare un cartello al Moro di Venezia' -**

Ibolognesi

Il Moro di Venezia in Darsena illuminato di rosa in occasione del Giro d' Italia 2021 Interrogazione di Alvaro Ancisi riporta una segnalazione di Silvio Gambi Il capogruppo di Lista per Ravenna - Polo civico popolare, Alvaro Ancisi, riporta una segnalazione rivolta dal noto scrittore e appassionato cultore delle memorie storiche di Ravenna, Silvio Gambi, all' amministrazione comunale, lo scorso 3 settembre. 'Una breve osservazione a proposito del Moro di Venezia - scriveva Gambi - . Giudico positivo il suo spostamento dalla posizione iniziale perché ha consentito di dargli quella visibilità che meritava e che certo non aveva dove prima era stato collocato. Ora infatti troneggia ancora accanto alle acque del porto, ma nella frequentatissima zona della Darsena e di fianco a una trafficata via di scorrimento, da cui è possibile ammirare l' altissimo albero e le linee slanciate dello scafo. Molti di noi ricordano la Coppa America del 1992 in cui, dopo una strenua lotta coi più quotati concorrenti del mondo della vela, aveva conquistato la Louis Vuitton Cup aggiudicandosi il diritto di contendere la Coppa all' imbarcazione America che la deteneva. E molti di noi ricordano anche le cronache di quelle regate, tenute da Ciffo Ricci, che ci aveva tenuti legati all' ascolto con la grande competenza del velista e l' esperienza del lupo di mare unite a una felicissima verve narrativa di romagnolo verace. Vorrei però segnalare che, anche se, a distanza di tanti anni, molti ancora ricordano quei giorni, nessun segno ci indica quale sia la barca lì esposta. Ritengo quindi opportuna la messa in loco di un cartello che reciti più o meno: «Moro di Venezia, barca dell' armatore ravennate Raul Gardini, vincitrice della Louis Vuitton Cup e sfidante della coppa America dell' anno 1992»'. Ritenendo questa richiesta meritevole di sollecito accoglimento, Ancisi chiede al sindaco, d' intesa con la lista Rinascimento per Ravenna, se, condividendola, intenda operare affinché le si dia seguito, anche a carico del Comune di Ravenna, date le sue finalità culturale e turistica, se non dell' **Autorità portuale**, titolare del manufatto e dell' area.



## Il Sindaco de Pascale: 'Lavoratori del Porto vittime di una manifestazione di poche persone provenienti da fuori città' -

Ibolognesi

'Sconvolto dalla solidarietà espressa ai manifestanti da parte della Lega Romagna, partito con responsabilità di Governo e che si schiera contro i lavoratori e gli imprenditori per non perdere 148 voti No Vax'. Duro intervento del Sindaco di **Ravenna**, Michele de Pascale, dopo la manifestazione che ieri, lunedì 17 ottobre, ha bloccato l'accesso al **Porto** ai camion, causando disagi al traffico anche in altre zone della città. 'Ho aspettato la conclusione della manifestazione dei finti portuali a **Ravenna** per esprimere la mia più assoluta solidarietà a tutti i lavoratori e le lavoratrici del **porto**, agli autotrasportatori, alle forze dell'ordine e a tutti i cittadini e le cittadine che a causa del comportamento irresponsabile di poche persone, di cui diverse provenienti da fuori **Ravenna**, hanno vissuto ore di disagio e problemi nell'esercizio del proprio lavoro', scrive il Sindaco in una nota. 'I manifestanti - aggiunge - non hanno minimamente rispettato le prescrizioni date dall'autorità di pubblica sicurezza e hanno creato enormi problemi alla viabilità del **porto** e di tutta la città. Città e **porto** che, torno a ribadire, in molti casi nemmeno conoscevano.

Solo grazie alla professionalità degli uomini e delle donne delle forze dell'ordine e di polizia si sono evitati problemi più seri e si è riusciti infine a ripristinare la piena accessibilità dell'area portuale. L'auspicio di tutti i cittadini e le cittadine per bene, a prescindere dalle opinioni politiche o persino sul green pass, non può che essere che chiunque abbia commesso illeciti sia tempestivamente identificato e segnalato all'autorità giudiziaria per i diversi profili di reato verificatisi. Il messaggio chiaro che va mandato a tutta Italia e al mercato della logistica è che i lavoratori e le lavoratrici del **Porto** di **Ravenna** sono state le vittime di questi comportamenti e non certo i loro artefici, e che il **Porto** è pienamente operativo e accessibile con la consueta e riconosciuta efficienza e professionalità'. Critiche pesanti anche all'atteggiamento della Lega Romagna, con de Pascale che spiega: 'Non sono solito scendere in polemiche politiche ma non posso negare di essere rimasto sconvolto dalla solidarietà espressa ai manifestanti da parte della Lega Romagna, in particolare dal consigliere comunale Rolando, da quello regionale Liverani e dal segretario Zandoli. Un partito con enormi responsabilità di Governo, con cui, pur essendone sempre stato fiero oppositore, mi sono sempre confrontato lealmente, non può scendere così in basso, schierandosi contro i lavoratori e gli imprenditori del **Porto** per non perdere 148, centoquarantotto, voti di NOVAX'. 'Faccio un ulteriore appello - conclude il Sindaco - affinché le voci di buon senso, civiche e politiche, della lega e del centrodestra ravennate e romagnolo si dissociino pubblicamente da questi tre esponenti e, almeno su partite così delicate, si faccia fronte comune per sostenere una ripresa economica che è alla nostra portata e non può essere messa a rischio dalla demagogia e dall'irresponsabilità

The screenshot shows the website interface for Ravenna24Ore.it. The main headline reads: "Il Sindaco de Pascale: 'Lavoratori del Porto vittime di una manifestazione di poche persone provenienti da fuori città'". Below the headline is a date "19 Ottobre 2021" and a small image of Mayor Michele de Pascale. To the right, there is a sidebar with a "Ultime notizie" section containing three items: "Il Sindaco de Pascale: 'Lavoratori del Porto vittime di una manifestazione di poche persone...'", "Dare un cartello al Moro di Venezia", and "Esordio vincente per l'Olimpia Teodora di Serie B2".

\*Sconvolto dalla solidarietà espressa ai

di pochi. Fra pochi giorni si insedierà il nuovo consiglio comunale di **Ravenna**, sarebbe bello che uno dei suoi primi atti fosse l' approvazione di un ordine del giorno, sottoscritto da maggioranza e opposizione, a sostegno della campagna vaccinale e di ferma condanna delle azioni illecite commesse oggi'.

## Il sindaco Michele de Pascale condanna la manifestazione no-vax e no green pass al porto di Ravenna

Redazione

'Ho aspettato la conclusione della manifestazione dei finti portuali a **Ravenna** per esprimere la mia più assoluta solidarietà a tutti i lavoratori e le lavoratrici del **porto**, agli autotrasportatori, alle forze dell'ordine e a tutti i cittadini e le cittadine che a causa del comportamento irresponsabile di poche persone, di cui diverse provenienti da fuori **Ravenna**, hanno vissuto ore di disagio e problemi nell' esercizio del proprio lavoro' ha dichiarato il Sindaco di **Ravenna**, Michele de Pascale, nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una giornata caratterizzata dalla manifestazione No Green Pass al **porto** di **Ravenna**. 'I manifestanti non hanno minimamente rispettato le prescrizioni date dall' autorità di pubblica sicurezza e hanno creato enormi problemi alla viabilità del **porto** e di tutta la città. Città e **porto** che, torno a ribadire, in molti casi nemmeno conoscevano' - ha sottolineato il primo cittadino - . Solo grazie alla professionalità degli uomini e delle donne delle forze dell'ordine e di polizia si sono evitati problemi più seri e si è riusciti infine a ripristinare la piena accessibilità dell' area portuale. L' auspicio di tutti i cittadini e le cittadine per bene, a prescindere dalle opinioni politiche o persino sul green pass, non può che essere che chiunque abbia commesso illeciti sia tempestivamente identificato e segnalato all' autorità giudiziaria per i diversi profili di reato verificatisi'. 'Il messaggio chiaro che va mandato a tutta Italia e al mercato della logistica è che i lavoratori e le lavoratrici del **Porto** di **Ravenna** sono state le vittime di questi comportamenti e non certo i loro artefici, e che il **Porto** è pienamente operativo e accessibile con la consueta e riconosciuta efficienza e professionalità' prosegue de Pascale. 'Non sono solito scendere in polemiche politiche ma non posso negare di essere rimasto sconvolto dalla solidarietà espressa ai manifestanti da parte della Lega Romagna, in particolare dal consigliere comunale Rolando, da quello regionale Liverani e dal segretario Zandoli - dichiara il sindaco -. Un partito con enormi responsabilità di Governo, con cui, pur essendone sempre stato fiero oppositore, mi sono sempre confrontato lealmente, non può scendere così in basso, schierandosi contro i lavoratori e gli imprenditori del **Porto** per non perdere 148, centoquarantotto, voti di Novax'. 'Faccio un ulteriore appello affinché le voci di buon senso, civiche e politiche, della Lega e del centrodestra ravennate e romagnolo si dissocino pubblicamente da questi tre esponenti e, almeno su partite così delicate, si faccia fronte comune per sostenere una ripresa economica che è alla nostra portata e non può essere messa a rischio dalla demagogia e dall' irresponsabilità di pochi - conclude Michele de Pascale - . Fra pochi giorni si insedierà il nuovo consiglio comunale di **Ravenna**, sarebbe bello che uno dei suoi primi atti fosse l' approvazione di un ordine del giorno, sottoscritto da maggioranza e opposizione, a sostegno della campagna vaccinale



\*Ho aspettato la conclusione della manifestazione dei finti portuali a

e di ferma condanna delle azioni illecite commesse oggi'.

## Le proteste No Green Pass al Porto di Ravenna e alcune reazioni: le condanne di Donati e Ancarani

Redazione

Continuano le prese di posizione sulla protesta di ieri - che in misura minore si sta ripetendo oggi - nella zona portuale di **Ravenna**. Presidio (non sciopero) che poi è diventato corteo per bloccare le strade e il traffico (senza alcuna autorizzazione) a cui hanno partecipato molti No Green Pass, per lo più estranei all' area portuale e tanti provenienti da fuori **Ravenna**. A parte abbiamo già pubblicato il commento molto duro del Sindaco di **Ravenna**. Ieri era intervenuto anche il segretario del Pd Alessandro Barattoni. Condanna e critiche arrivano anche dal centrodestra. Filippo Donati candidato Sindaco del centrodestra ha così commentato su Facebook: 'Potete manifestare a piacere ma non impedire ad altri di LAVORARE e rovinare la vita di vostri concittadini quindi, ve lo dico con il massimo rispetto e la massima serenità: oggi avete scritto una gran brutta pagina della nostra convivenza civile.' Questo invece il commento di Alberto Ancarani di Forza Italia sempre su Facebook: 'Si può ovviamente avere una posizione contraria al green pass, perché ogni opinione è legittima in un paese libero. Ma il tentativo di impedire di lavorare a chi abbia un' opinione diversa è inaccettabile in uno stato di diritto. Il fatto che rappresentanti eletti nelle istituzioni, peraltro esponenti di partiti di governo, ne godano o si riconoscano in tali modalità è di una gravità inaudita. #PortoDiRavenna'. Veronica Verlicchi (La Pigna) ha invece commentato su Facebook: 'Una sola prima: bravi!' (dove forse prima stava per parola). Il plauso era indirizzato a chi stava protestando. Su Facebook Gianfilippo Nicola Rolando (Lega), finito nell' occhio del ciclone, ha postato queste parole: 'Dover spiegare concetti basilari dando visibilità a chi non lo merita è spiacevole ma necessario. Lascio un appunto a coloro che ora con superficialità o con superbia stanno cavalcando l' onda anticostituzionale: pochi o tanti ma i '148 voti, centoquarantotto' mi hanno dato mandato popolare per continuare politicamente queste battaglie in difesa della libertà e dei diritti, in maggior ragione perché la mia campagna elettorale è stata per coerenza improntata su questi temi insieme ad altri senza calcoli elettorali. Come lo testimonia un mio articolo di qualche mese fa, non ero sicuro di ricandidarmi, è stata poi la mia coscienza a convincermi della mia ricandidatura ed il motivo è semplice: in un momento storico così buio e fasullo della nostra società non mi sono sentito di lasciare uno scranno in consiglio 'non certo'. La 'certezza' ricevuta da voi è e sarà sempre quella di mantenere coerentemente un mandato netto a difesa e tutela del popolo, dei nostri valori e della nostra costituzione sovrana.' Questa infine la risposta dei 3V a Michele de Pascale: 'Il nostro primo cittadino ha puntualizzato come la manifestazione odierna avvenuta al **porto** fosse composta da 'finti portuali' e, cosa terribile, persone giunte da fuori **Ravenna**. Gente orribile che 'ha creato enormi problemi alla viabilità del **porto** e di tutta la città. Città e **porto** che,



torno a ribadire, in molti casi nemmeno conoscevano.' Caro Sindaco, dimentichi che manifestare il proprio dissenso è un diritto? Che non devo essere né un portuale, né un ravennate per manifestare insieme ad altri con cui condivido lo stesso pensiero? È brutto vedere quella che Gramsci (padre putativo dell' odierno PD) definiva 'la crisi dell' egemonia', cioè una crepa in quella che oggi si sta rivelando una vera e propria dittatura costruita da un governo inginocchiato all' élite; ma siete stati voi a creare un pass sanitario di stampo fascista per controllare i cittadini e ne subite le conseguenze.'

## Continuano le proteste contro il Green Pass: nuovo presidio dei lavoratori in via Baiona

Non si ferma la protesta dei lavoratori contrari all' obbligo del Green Pass. Questa mattina, infatti, dopo il blocco di ieri al **porto di Ravenna** che ha causato diversi problemi alla circolazione, un gruppo di manifestanti si è riunito nella zona industriale di via Baiona per chiedere l' abolizione del certificato verde per accedere ai luoghi di lavoro. Per mantenere l' ordine ed evitare nuovi blocchi del traffico sono presenti sul posto diversi agenti della Polizia, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.



## Berkan B, Italia Nostra presenta un esposto in Procura: "Panne antinquinamento manomesse"

"Presentato oggi in Procura un esposto riguardante una lunga fila di oltre 300 metri di panne di materiale oleoassorbente posta a protezione dell' area del Parco del Delta del Po della Pialassa dei Piomboni, l' area attorno a cui vi sono i capanni da pesca, per intenderci" afferma Italia Nostra sezione di Ravenna. "Le panne sono previste dalla 'Valutazione di Incidenza' (VINCA) emessa dalla Regione Emilia-Romagna per proteggere l' area del Parco da eventuali contaminazioni di idrocarburi ed olii provenienti dal cantiere dove si sta svolgendo la demolizione e rimozione della Berkan B affondata" spiega Italia Nostra. "Le panne sono state tranciate a fine agosto e, nonostante due PEC alla Capitaneria di **Porto** ed in conoscenza al Parco inviate ad agosto e settembre, senza risposta, nulla è stato ripristinato. La situazione, visibile ad occhio nudo dalla riva Est della Pialassa Piomboni, è peggiorata ulteriormente: ormai il cordone è inesistente, spostato dalle correnti, buttato sulle barene o sollevato sui pali che emergono dall' acqua, e in certi tratti la fibra assorbente è uscita dall' involucro, evidentemente danneggiato. Sono state presentate nuove segnalazioni, foto alla mano, ai Carabinieri il 9 ottobre e il 15 ottobre ma niente

è cambiato" prosegue Italia Nostra "Tra l' altro, pare che Arpae abbia effettuato dei campionamenti di acque della Pialassa in settembre ad una distanza minore dalle panne rotte rispetto a quella da cui i cittadini hanno rilevato la manomissione, ma non si sia accorta di nulla. E così, i tentativi di sollevamento dei tronconi imbrattati di catrame sollevati e poi ributtati in acqua, e tutte le lavorazioni successive, sono avvenuti senza che i presidi antinquinamento previsti dalla Regione fossero attivi. Perché richiedere la VINCA (prevista per legge) e spendere decine di migliaia di euro per acquistare e posizionare la panne, col solo risultato di avere altro materiale sparso per la Pialassa, allora? Quali siano i motivi per cui sono state tranciate non è noto, anche se si può supporre che l' intenso traffico di bracconieri di vongole che dalla riva est dei Piomboni partono in barca per raggiungere i fondali del 'cimitero delle navi', possa aver contribuito, dal momento che la fila di panne si trova proprio sulla rotta" dichiara Italia Nostra. "Intanto i lavori al cantiere Berkan B procedono: dovrebbe essere stato estratto il tanto problematico 'bulbo' e sono attesi a breve i sollevamenti degli ultimi tre tronconi, tra cui quelli della poppa. Arpae scriveva, riguardo ai lavori di sezionamento del relitto in corso a fine settembre: 'Al momento i tagli effettuati hanno interessato la parte in prossimità della prua della M/N Berkan B, cioè le stive di carico, verosimilmente le parti con minore criticità potenziale per presenza di olii e/o idrocarburi'. Dunque, le parti potenzialmente più contaminate, quelle della poppa, dove si trovano i motori e le casse di carburante che non furono bonificate, sono state tagliate dai sub e stanno per essere estratte senza le cautele previste dalla presenza di queste panne. Inevitabile



dunque, dopo tutti i tentativi andati a vuoto, l' esposto in Procura. Al fine di un urgente ripristino, sono stati avvisati tutti gli enti coinvolti. Informato anche il Ministero della Transizione Ecologica di quanto sta accadendo al cantiere Berkan B" conclude Italia Nostra sezione di Ravenna.

**RAVENNA: Nuova protesta al porto, manifestanti cercano di bloccare la strada**

REDAZIONE

Non si è esaurita del tutto la protesta andata in scena ieri al porto di Ravenna, dove circa 500 persone hanno bloccato per ore le vie d'accesso impedendo l'ingresso ai lavoratori e ai mezzi di trasporto. Questa mattina un gruppo molto meno nutrito di manifestanti si è riunito sulla via Baiona, a poca distanza dallo stabilimento della Marcegaglia, per un nuovo sit-in di protesta. I contestatori hanno cercato di bloccare nuovamente il traffico ma sono stati, per il momento, respinti dalle forze dell'ordine. In ogni caso non si segnalano scontri né violenze.

Guarda TR24 Canale 11, il network all news del territorio



CRONACA  
RAVENNA: NUOVA PROTESTA AL PORTO, MANIFESTANTI CERCANO DI BLOCCARE LA STRADA



CRONACA

**RAVENNA: Nuova protesta al porto, manifestanti cercano di bloccare la strada**

Scuola Edile ATTICIA MARCEGAGLIA

**CORSO IFTS**  
Tecnico specializzato nell'innovazione per l'edilizia  
Indirizzo Infrastrutture BIM based

RAVENNA: A poche miglia dalla costa c'è una nursery di...

10 OTT 2021

RICCIONE: Le scade il green pass mentre fa lezione...

11 OTT 2021

### Tre navi da crociera finalmente a Livorno

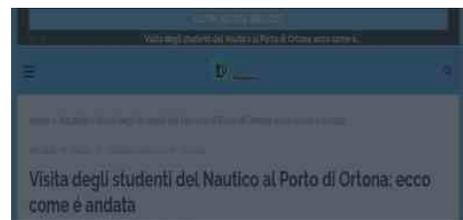
LIVORNO Prima del covid non avrebbero certo fatto notizia, anzi, sarebbero stato un segnale di crisi del settore: adesso i 45 pullman utilizzati per i turisti delle tre navi in porto vogliamo vederli come un piccolo segnale di ripresa. È stato questo il commento di Pasquale Scalesia presidente di CNA Fita Ncc Bus e rappresentante del consorzio livornese CSB (Cruise Service in Bus), alle prenotazioni di mezzi generate dalle tre navi da crociera. I passeggeri sono diminuiti continua Scalesia ed anche i tour venduti a bordo: di conseguenza c'è meno lavoro anche per noi, ma in confronto allo zero assoluto di questi due anni (il settore si era fermato a novembre 2019) speriamo sia l'inizio di una decisa inversione di tendenza. Siamo comunque ormai al finale della stagione delle crociere ma questo lavoro ci fa sperare che in primavera possa tornare il crocierismo vero, anche se sarà difficile tornare ai livelli del pre-covid, in cui venivano prenotate anche punte di 140-160 pullman al giorno. Nel frattempo sono molti i fattori cambiati nel settore degli Ncc Bus afferma il coordinatore di CNA FITA Livorno Alessandro Longobardi il gasolio è rincarato fortemente, mancano gli autisti e le perdite di fatturato causa covid hanno indebolito le aziende. Le imprese hanno lavorato nell'integrativo al trasporto pubblico locale per le scuole, per assicurare agli studenti i viaggi in sicurezza, ma ci sono stati molti problemi di ritardo dei pagamenti da parte della Regione, tanto che nel livornese ci sono ancora centinaia di migliaia di euro da riscuotere. Già le tariffe erano bassissime, con il rincaro del gasolio la situazione si sta complicando. In più c'è l'incognita della nuova gestione del servizio da parte di Autolinee Toscane di cui si sa ancora veramente poco. Le tre navi hanno creato un po' di movimento, poco, anche per gli Ncc Auto afferma il presidente di CNA Fita Ncc Auto Fabrizio Colombaioni e responsabile del consorzio Limousine Service Livorno che sono fra le imprese che maggiormente hanno sofferto durante il covid. Confidiamo adesso di poter partire con qualche progetto con le amministrazioni comunali che finalmente potrebbero impiegare questi mezzi per un trasporto più sostenibile, più modulare e dando nuove risposte all'utenza, soprattutto quella a domanda debole o per le categorie svantaggiate.



## Visita degli studenti del Nautico al Porto di Ortona: ecco come è andata

Marina Denegri

All' incontro hanno partecipato l' Ammiraglio Pettorino , il Capitano di Fregata Scala, il Sindaco di Ortona e il presidente del Comitato porto ORTONA - Il porto di Ortona , motore di futuro. E' stata questa l' ispirazione per la visita degli studenti dell' Istituto Nautico Acciaiuoli-Einaudi allo scalo ortonese organizzata dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Ortona , il Comune di Ortona e il Comitato porto di Ortona nell' ambito degli Italian port days 2021, promossi da **Assoporti** in coordinamento con le Adsp. All' incontro con gli studenti hanno partecipato il Commissario straordinario dell' Adsp del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino , il Comandante del porto di Ortona, Capitano di Fregata, Francesco Scala, il sindaco di Ortona, Leo Castiglione , e il presidente del Comitato porto di Ortona, Davide Tucci. L' Ammiraglio Pettorino, ricordando la sua esperienza di studente dell' Istituto Nautico Marcantonio Colonna di Roma, ha stimolato i giovani presenti 'a fare tesoro di questa giornata formativa a diretto contatto con il porto, un' opportunità di conoscenza e di consapevolezza su cui immaginare il proprio futuro all' interno di un sistema marittimo-portuale nazionale che è fondamentale per il presente e il futuro dell' Italia. Conoscenza per scoprire e comprendere come funziona concretamente lo scalo di Ortona e consapevolezza del profondo valore della ricchezza del mare, che va conosciuta e rispettata'. Agli studenti presenti, gli auguri dall' Ammiraglio Pettorino di 'poter affrontare gli impegni del futuro con amore e passione. Un augurio che, tramite loro, equivale a farli al nostro Paese'. Il Comandante del porto di Ortona, Capitano di Fregata Francesco Scala, ha sottolineato come il porto sia un soggetto che non va avanti da solo ma che ha bisogno di tanti elementi per funzionare e progredire, Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Capitaneria, istituzioni come il Comune e il Comitato porto di Ortona e tutti gli operatori portuali. Tutti insieme protagonisti di una comunità produttiva. 'E' un momento importante per questi ragazzi - ha sottolineato il sindaco di Ortona, Leo Castiglione - che oggi avranno la possibilità di entrare nella realtà portuale, toccando con mano le tante attività che vi si svolgono, ma soprattutto potranno percepire le grandi potenzialità di un loro futuro ormai vicino legato al mare e anche al nostro porto '. ' Quella di oggi è un' occasione importante perché la città, attraverso i suoi studenti, si avvicina al porto - ha detto Davide Tucci , presidente del Comitato porto di Ortona -, uno degli spazi produttivi di valore che possono dare un futuro ai giovani'. Gli studenti del Nautico, accompagnati dagli uomini della Capitaneria e dagli operatori portuali, hanno poi visitato la banchina commerciale, il Mandracchio e la banchina di Riva. Visita degli studenti del Nautico al Porto di Ortona: ecco come è andata ultima modifica: 2021-10-19T16:53:17+00:00 da.



**Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità**

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (elo vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

PIÙ OPZIONI  
ACCETTO

## Green pass: continua piccolo presidio a Ancona

*Manifestanti attraversano strada per rallentare traffico*

(ANSA) - **ANCONA**, 19 OTT - Continua la protesta dei no-green pass in via Mattei, la zona industriale del **porto di Ancona**. Una quarantina di manifestanti è in presidio fisso per tenere il punto sulla contrarietà alla certificazione verde. La protesta è iniziata venerdì 15 ottobre, con l'entrata in vigore dell'obbligo del Green pass sul posto di lavoro pubblico e privato. I manifestanti si sono organizzati con un gazebo dove cucinano e bevono. Ogni tanto qualcuno attraversa la strada sulle strisce pedonali per far rallentare il traffico. A presidiare la polizia locale e i carabinieri. Al momento non si segnalano disordini. I no-green pass dovrebbero rimanere fino a domani. L'operatività del **porto** in questi giorni è andata avanti normalmente. (ANSA).

EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | Nuova Europa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

**Cronaca**

Home | Cronaca | Politica | Economia | Argomenti | Mondo | Cultura | Tecnologia | Sport | FOTO | VIDEO

Home | ANSA2021 | ANSA Viaggia | EcoIniziative | Expo/Outa | Industry4.0 | Legalità | Lifestyle | Mare | Mostre | Salute | Scienze | Torna/Quot

ANSA.it - Cronaca - Green pass: continua piccolo presidio a Ancona

### Green pass: continua piccolo presidio a Ancona

Manifestanti attraversano strada per rallentare traffico

Redazione ANSA

ANCONA  
19 ottobre 2021  
18:40  
NEWS

Suggerisci  
Facebook  
Twitter  
Altri

Stampa  
Scendi alla sezione

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ANCONA, 19 OTT - Continua la protesta dei no-green pass in via Mattei, la zona industriale del porto di Ancona. Una quarantina di manifestanti è in presidio fisso per tenere il punto sulla contrarietà alla certificazione verde. La protesta è iniziata venerdì 15 ottobre, con l'entrata in vigore dell'obbligo del Green pass sul posto di lavoro pubblico e privato. I manifestanti si sono organizzati con un gazebo dove cucinano e bevono. Ogni tanto qualcuno attraversa la strada sulle strisce pedonali per far rallentare il traffico. A presidiare la polizia locale e i carabinieri. Al momento non si segnalano disordini. I no-green pass dovrebbero rimanere fino a domani. L'operatività del porto in questi giorni è andata avanti normalmente. (ANSA).

## Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Pesaro, ruspe in azione per la rimozione del Piadamarina

Luigi Benelli

La rimozione del Piadamarina PESARO - Il chiosco Piadamarina di Pesaro è stato rimosso. Dal 2004 e per anni successivi era stata emessa una concessione a favore dell'impresa richiedente, che autorizzava il posizionamento di un manufatto utile per esercitare l'attività commerciale di vendita/somministrazione di piadine e bevande, con la particolarità che la stessa fosse temporanea (stagionale) e che il manufatto fosse precario (ergo rimovibile). La rimozione del Piadamarina Proprio per questo è stata fatta chiudere ed è stata richiesta la rimozione. Sono state raccolte delle firme, ma non è bastato. L' **Autorità Portuale** ha emesso un provvedimento di sospensione della concessione con intimazione allo smantellamento del manufatto, in quanto non rispondente ai requisiti di stagionalità e rimovibilità. Ora una parte politica si è impegnata a trovare una formula per prevedere un'area commerciale nella zona, ma intanto le ruspe sono entrate in azione al porto di Pesaro. I titolari commentano: «È arrivato il giorno per noi più triste, la fine di una storia fatta di sacrifici, passione, condivisione, ma anche di grandi soddisfazioni che saranno una solida base per ripartire altrove. Non ti dimenticheremo mai».

**cofil** LA DIFFERENZIATA PER IL NOSTRO FUTURO  
Ecofil progetta e produce Isole Ecologiche Intelligenti Informatizzate per la Raccolta Differenziata utilizzando Tecnologie digitali Evolute.

**CentroPagina** Pesaro  
Ing. Claudio Baldi  
BREVETTI - MARCHI

MARCHIE SEZIONI CENTROPAGINATV SERVIZI

**ATTUALITÀ PESARO**  
**Pesaro, ruspe in azione per la rimozione del Piadamarina**

**BPER:**

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scopri di più e personalizza Accetta

## La gru ha rimosso Piadamarina, il grido di dolore dei gestori: «È arrivato il giorno più triste»

PESARO - Le transenne delimitano l' area dove prima si trovava il chiosco e che ora è solo uno spazio vuoto. Questo si poteva vedere ieri a fine mattinata nell' area lungo il molo di levante che per sedici anni ha ospitato Piadamarina. Ora non c' è più. L' attività è stata chiusa a fine settembre e ieri la gru ha rimosso il manufatto, a seguito dell' ordinanza emessa dell' **Autorità di Sistema Portuale** per questioni relativi ai permessi e alle caratteristiche stesse dell' attività. Il chiosco è stato poi portato via da un tir con il rimorchio mentre qualche passante assisteva all' operazione. Si chiude così una vicenda che nelle ultime settimane ha visto una mobilitazione cittadina, con 1000 firme raccolte per tentare di salvarlo, e ha aperto una serie di riunioni nelle commissioni comunali. «È arrivato il giorno per noi più triste - hanno scritto ieri sulla propria pagina Facebook i gestori di Piadamarina - la fine di una storia fatta di sacrifici, passione, condivisione, ma anche di grandi soddisfazioni che saranno una solida base per ripartire altrove. Non ti dimenticheremo mai». Intanto nell' ultima commissione Attività Economiche, sono emerse novità per quello che potrebbe accadere nei prossimi mesi. La strada, attraverso un'

interlocuzione tra Comune e **Autorità di Sistema Portuale**, sarà quella di un bando pubblico, al quale tutti i soggetti interessati potranno partecipare, per la revisione di un' attività commerciale in zona porto. Nel corso della Nona Commissione, i tecnici hanno ricostruito i passaggi autorizzativi in base all' evoluzione del quadro normativo. Dal 2004 in poi, la Capitaneria di Porto, con un parere dell' Avvocatura di Stato che le dava il potere esclusivo di emettere le concessioni-autorizzazioni necessarie per esercitare un' attività economiche nel territorio demaniale-ci sono portuale, ha emesso la concessione a favore di Piadamarina, stagionale e con manufatto removibile. Il Comune ha espresso sempre parere negativo. Nel 2017 a seguito dei vari interventi normativi-regolamentari, il Comune è diventato competente per gli adempimenti del Suap previo rilascio concessione da parte dell' **Autorità Portuale di Ancona**. Il segretario comunale della Confcommercio Davide Ippaso, promotore della raccolta di firme per Piadamarina, si è augurato che nel bando venga dato un punteggio maggiore per riconoscere l' attività pregressa presente, seguendo la linea della Bolkestein per le concessioni balneari. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Italian port days 2021: studenti Istituto Nautico Acciaiuoli-Einaudi in visita allo scalo ortonese

(FERPRESS) Ortona, 19 OTT Il porto di Ortona, motore di futuro. E' stata questa l'ispirazione per la visita degli studenti dell'Istituto Nautico Acciaiuoli-Einaudi allo scalo ortonese organizzata dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Ortona, il Comune di Ortona e il Comitato porto di Ortona nell'ambito degli Italian port days 2021, promossi da **Assoporti** in coordinamento con le Adsp. All'incontro con gli studenti hanno partecipato il Commissario straordinario dell'Adsp del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino, il Comandante del porto di Ortona, Capitano di Fregata, Francesco Scala, il sindaco di Ortona, Leo Castiglione, e il presidente del Comitato porto di Ortona, Davide Tucci. L'Ammiraglio Pettorino, ricordando la sua esperienza di studente dell'Istituto Nautico Marcantonio Colonna di Roma, ha stimolato i giovani presenti a fare tesoro di questa giornata formativa a diretto contatto con il porto, un'opportunità di conoscenza e di consapevolezza su cui immaginare il proprio futuro all'interno di un sistema marittimo-portuale nazionale che è fondamentale per il presente e il futuro dell'Italia. Conoscenza per scoprire e comprendere come funziona concretamente lo scalo di Ortona e consapevolezza del profondo valore della ricchezza del mare, che va conosciuta e rispettata. Agli studenti presenti, gli auguri dall'Ammiraglio Pettorino di poter affrontare gli impegni del futuro con amore e passione. Un augurio che, tramite loro, equivale a farli al nostro Paese. Il Comandante del porto di Ortona, Capitano di Fregata Francesco Scala, ha sottolineato come il porto sia un soggetto che non va avanti da solo ma che ha bisogno di tanti elementi per funzionare e progredire, Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Capitaneria, istituzioni come il Comune e il Comitato porto di Ortona e tutti gli operatori portuali. Tutti insieme protagonisti di una comunità produttiva. E' un momento importante per questi ragazzi ha sottolineato il sindaco di Ortona, Leo Castiglione che oggi avranno la possibilità di entrare nella realtà portuale, toccando con mano le tante attività che vi si svolgono, ma soprattutto potranno percepire le grandi potenzialità di un loro futuro ormai vicino legato al mare e anche al nostro porto. Quella di oggi è un'occasione importante perché la città, attraverso i suoi studenti, si avvicina al porto ha detto Davide Tucci, presidente del Comitato porto di Ortona -, uno degli spazi produttivi di valore che possono dare un futuro ai giovani. Gli studenti del Nautico, accompagnati dagli uomini della Capitaneria e dagli operatori portuali, hanno poi visitato la banchina commerciale, il Mandracchio e la banchina di Riva.

## Gli studenti alla scoperta del porto

ORTONA . Una visita del porto di Ortona dedicata alle scuole superiori della città, organizzata dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale in collaborazione con la capitaneria di porto di Ortona, il Comune e il comitato porto di Ortona. "Il porto, motore di sviluppo" è l' appuntamento previsto per stamattina a partire dalle 9, che è parte del programma nazionale "Italian port days", promosso da **Assoport** e realizzato dalle Autorità di sistema portuali italiane per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Si tratta di un' occasione di approfondimento del primo porto dell' Abruzzo e di stimolo per le scelte future dei ragazzi. Gli studenti incontrano le istituzioni e gli operatori dello scalo. Attraverso un itinerario dedicato vengono presentate le attività dello scalo e le professioni che compongono la comunità portuale. È previsto l' intervento del sindaco Leo Castiglione , del comandante della capitaneria di porto Francesco Scala , del commissario dell' Autorità di sistema portuale Giovanni Pettorino e del presidente del comitato porto Davide Tucci . A seguire sarà avviato l' itinerario di visita dello scalo e gli incontri con gli operatori. Gli studenti disporranno di bus dedicati per spostarsi. Ci si recherà alla banchina commerciale per incontrare le imprese portuali, al Mandracchio per un confronto con la guardia costiera, i servizi tecnico-nautici, il Flag e altre imprese di servizi del porto. Infine alla banchina di riva è prevista la possibilità di approfondire ulteriori tematiche portuali con gli stabilimenti produttivi e la nautica da diporto nello scalo. (a.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Aggiornato alle 23:44 - 19 ottobre 2021 - Vai al meteo (Geo Chiari)

**ilCentro** EDIZIONE DIGITALE

HOME CHIETI LAQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG

PRIMA QUI EUROPA

Sai chi... IL CENTRO CHIETI GLI STUDENTI ALLA SCOPERTA DEL PORTO

Ortona - 19 ottobre 2021

### Gli studenti alla scoperta del porto

Stamattina la visita per presentare le attività e realtà dello scalo

19 ottobre 2021

ORTONA . Una visita del porto di Ortona dedicata alle scuole superiori della città, organizzata dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale in collaborazione con la capitaneria di porto di Ortona, il Comune e il comitato porto di Ortona.

"Il porto, motore di sviluppo" è l'appuntamento previsto per stamattina a partire dalle 9, che è parte del programma nazionale "Italian port days", promosso da Assoport e realizzato dalle Autorità di sistema portuali italiane per avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Si tratta di un'occasione di approfondimento del primo porto dell'Abruzzo e di stimolo per le scelte future dei ragazzi.

Gli studenti incontrano le istituzioni e gli operatori dello scalo. Attraverso un itinerario dedicato vengono presentate le attività dello scalo e le professioni che compongono la comunità portuale. È previsto l'intervento del sindaco Leo Castiglione, del comandante della capitaneria di porto Francesco Scala, del commissario dell'Autorità di sistema portuale Giovanni Pettorino e del presidente del comitato porto Davide Tucci.

A seguire sarà avviato l'itinerario di visita dello scalo e gli incontri con gli operatori. Gli

## Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### ITALIAN PORT DAYS: VISITA STUDENTI NAUTICO NEL PORTO DI ORTONA

Ortona, 19 ottobre 2021 - Il porto di Ortona, motore di futuro. E' stata questa l'ispirazione per la visita degli studenti dell' Istituto Nautico Acciaiuoli-Einaudi allo scalo ortonese organizzata dall' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Ortona, il Comune di Ortona e il Comitato porto di Ortona nell' ambito degli Italian port days 2021, promossi da **Assoport** in coordinamento con le Adsp. All' incontro con gli studenti hanno partecipato il Commissario straordinario dell' Adsp del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino, il Comandante del porto di Ortona, Capitano di Fregata, Francesco Scala, il sindaco di Ortona, Leo Castiglione, e il presidente del Comitato porto di Ortona, Davide Tucci. L' Ammiraglio Pettorino, ricordando la sua esperienza di studente dell' Istituto Nautico Marcantonio Colonna di Roma, ha stimolato i giovani presenti "a fare tesoro di questa giornata formativa a diretto contatto con il porto, un' opportunità di conoscenza e di consapevolezza su cui immaginare il proprio futuro all' interno di un sistema marittimo-portuale nazionale che è fondamentale per il presente e il futuro dell' Italia. Conoscenza per scoprire e comprendere come funziona concretamente lo scalo di Ortona e consapevolezza del profondo valore della ricchezza del mare, che va conosciuta e rispettata". Agli studenti presenti, gli auguri dall' Ammiraglio Pettorino di "poter affrontare gli impegni del futuro con amore e passione. Un augurio che, tramite loro, equivale a farli al nostro Paese". Il Comandante del porto di Ortona, Capitano di Fregata Francesco Scala, ha sottolineato come il porto sia un soggetto che non va avanti da solo ma che ha bisogno di tanti elementi per funzionare e progredire, Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Capitaneria, istituzioni come il Comune e il Comitato porto di Ortona e tutti gli operatori portuali. Tutti insieme protagonisti di una comunità produttiva. "E' un momento importante per questi ragazzi - ha sottolineato il sindaco di Ortona, Leo Castiglione - che oggi avranno la possibilità di entrare nella realtà portuale, toccando con mano le tante attività che vi si svolgono, ma soprattutto potranno percepire le grandi potenzialità di un loro futuro ormai vicino legato al mare e anche al nostro porto". "Quella di oggi è un' occasione importante perché la città, attraverso i suoi studenti, si avvicina al porto - ha detto Davide Tucci, presidente del Comitato porto di Ortona -, uno degli spazi produttivi di valore che possono dare un futuro ai giovani". Gli studenti del Nautico, accompagnati dagli uomini della Capitaneria e dagli operatori portuali, hanno poi visitato la banchina commerciale, il Mandracchio e la banchina di Riva.



## Rimorchio in porto: la questione arriva sui tavoli nazionali

CIVITAVECCHIA - «Bisogna vigilare sui singoli dettagli dei bandi e favorire una clausola concreta ed esigibile per la salvaguardia occupazionale soprattutto per l'avanzata, anche in questo settore, di grandi gruppi armatoriali che intendono farsi largo nel rimorchio portuale con l'intento di andare a consolidare sul mercato ed in maniera trasversale la propria posizione dominante». Lo afferma il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, intervenendo sui bandi di gara per il rinnovo delle concessioni del servizio di rimorchio portuale che "destano non poche preoccupazioni". Già ieri Alessandro Borgioni, segretario locale della Filt Cgil, aveva espresso preoccupazione per il rischio che 50 lavoratori portuali specializzati possano perdere il proprio lavoro. Secondo il dirigente nazionale della Filt Cgil "è evidente il tentativo di andare ad occupare tutti gli anelli della catena logistica realizzando economie di scala che potrebbero non coniugare le esigenze di sicurezza dello scalo e degli utenti con la sostenibilità economica del servizio di rimorchio. Non è sufficiente concentrarsi esclusivamente sulle caratteristiche e sul numero dei mezzi e degli equipaggi, vanno salvaguardati - ha evidenziato Colombo - gli attuali livelli occupazionali sia a La Spezia che a Civitavecchia e, quindi, ovunque il servizio sarà messo a gara, anche a tutela della professionalità acquisita quale elemento importante nei servizi tecnico nautici, di interesse generale, finalizzati a garantire la sicurezza e l'efficienza della navigazione e dell'approdo». «Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili attraverso il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto e conseguentemente con le singole Capitanerie - chiede il segretario nazionale della Filt Cgil - deve farsi garante che nessun lavoratore già impiegato nei servizi di rimorchio portuale resti vittima dei nuovi bandi di gara. Standard qualitativi ed organizzativi del servizio, competenza, professionalità e sicurezza sono gli elementi attraverso i quali bisogna incardinare una clausola sociale vera ed esigibile. Noi saremo al fianco delle nostre strutture territoriali per fare in modo che nessun lavoratore resti indietro».



## A Civitavecchia (RM) convegno su eolico offshore

Da TERNA a ENEA, da Unindustria ai sindacati fino ai ragazzi di Friday for Future, al via i lavori per il primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio. Riceviamo e pubblichiamo dall' Ufficio Stampa della Regione Lazio. 'Eolico Offshore per la transizione ecologica di Civitavecchia: sfide e opportunità' è il titolo dell' evento dell' Assessorato alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, organizzato insieme con Lazio Innova, che si svolgerà venerdì prossimo, 22 ottobre, dalle ore 10:00 alle 18:00, presso il Porto di Civitavecchia, Molo Vespucci snc - sede dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale. Un' intera giornata di lavori che avrà come obiettivo quello di valutare la fattibilità e le potenzialità del progetto per il primo grande Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio e che vedrà partecipare i diversi attori coinvolti, dalle istituzioni ai Comitati cittadini, dalle aziende elettriche ai sindacati e associazioni datoriali fino al mondo della ricerca ed esperti del settore. Concluderà i lavori l' Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio, Roberta Lombardi. L' evento si svolgerà in maniera mista, in presenza, compatibilmente con le norme anti Covid vigenti, e online sui canali social della Regione. Programma completo dei lavori e degli interventi e le modalità di accredito.



## Rifiuti tossici in partenza per l' Africa: maxi-sequestro nel porto di Napoli

*Settanta tonnellate erano nascoste in dei container pronti a partire*

Container con rifiuti tossici scoperti al porto di Napoli dai funzionari dell' ufficio dogane. Intercettate casse con false dichiarazioni che attestavano la presenza, all' interno, di componenti di arredamento, effetti personali e parti di ricambio per auto destinati al continente africano. Dopo controlli sui carichi, effettuati mediante impiego di sofisticati scanner in dotazione al porto di Napoli, è emersa la spedizione di circa 70 tonnellate di rifiuti costituiti da centinaia tra compressori, condizionatori, macchine per cucine, frigoriferi, monitor e televisori, batterie al piombo e serbatoi di Gpl per auto, pneumatici, motori non bonificati e migliaia di componenti attinenti alla sicurezza dei veicoli. Inoltre, i controlli sull' effettivo peso dei contenitori, hanno consentito di accertare un tonnellaggio notevolmente superiore a quello dichiarato, eccedente i limiti massimi prescritti dal codice della navigazione per la sicurezza dei trasporti. I rifiuti sono stati sottoposti a sequestro ed i responsabili delle spedizioni sono stati denunciati per falso ideologico e traffico internazionale di rifiuti.



## Trasporto navale, a Gioia Tauro investimento di 50 milioni

L'area portuale calabrese si rafforza grazie al Contratto di Sviluppo gestito da Invitalia, con fondi del Ministero dello Sviluppo economico 19 ottobre 2021 Un investimento di oltre 50 milioni di euro per rendere più efficiente il terminal di Gioia Tauro. La società Medcenter, attiva nel settore della movimentazione dei container, lancia un piano di sviluppo per potenziare la capacità di trasbordo, incrementare i volumi gestiti nell'area portuale calabrese e aumentare i livelli occupazionali. L'operazione di rilancio avviene con il supporto di Invitalia che, attraverso il Contratto di sviluppo, sostiene il progetto con un contributo a fondo perduto di 6,2 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico. L'iniziativa è stata inoltre oggetto di uno specifico Accordo di sviluppo tra Ministero dello Sviluppo economico, Invitalia, Regione Calabria e Medcenter. Nel **porto** verranno aggiunte nuove strutture in grado di garantire maggiore efficienza e rapidità nelle operazioni di carico e scarico, andando quindi a incidere su un fattore fondamentale in termini competitivi. In particolare, sulle banchine saranno installate gru di ultima generazione e macchine denominate 'straddle carriers', per la disposizione dei container sul piazzale in file organizzate, in base alla destinazione. Il terminal verrà inoltre dotato di mezzi operativi di piazzale (trattori e piattaforme aeree), di attrezzature hardware e software operativi. Listen to this.



## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Invitalia sosterrà con 6,2 milioni di euro il piano di potenziamento del container terminal di Gioia Tauro

L'investimento complessivo ammonterà a 50 milioni di euro Invitalia, l'agenzia nazionale per lo sviluppo del Ministero dell'Economia, ha annunciato il proprio sostegno al piano di sviluppo della Medcenter Container Terminal, la società che gestisce il container terminal del porto di Gioia Tauro e che attraverso la Terminal Investment Limited fa capo al gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC). Il piano ha lo scopo di potenziare la capacità di trasbordo del terminal, incrementare i volumi gestiti nell'area portuale calabrese e aumentare i livelli occupazionali e prevede un investimento di oltre 50 milioni di euro. Invitalia ha specificato che sosterrà il progetto con un contributo a fondo perduto di 6,2 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico e ha precisato che l'iniziativa è stata inoltre oggetto di uno specifico accordo di sviluppo tra Ministero dello Sviluppo economico, Invitalia, Regione Calabria e Medcenter. Con l'attuazione del piano, il container terminal calabrese verrà dotato di gru di ultima generazione e di altri mezzi operativi, di attrezzature hardware e di software operativi.

The screenshot shows the website 'informARE', which is described as 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. The article is dated 19 ottobre 2021 and has the title 'Invitalia sosterrà con 6,2 milioni di euro il piano di potenziamento del container terminal di Gioia Tauro'. The text on the page states that Invitalia, the national agency for development of the Ministry of Economy, has announced its support for the development plan of the Medcenter Container Terminal, managed by Gioia Tauro port. The plan aims to increase terminal capacity, handle volumes in the Calabrian port area, and create jobs, with a total investment of over 50 million euros. Invitalia will contribute 6.2 million euros as a grant from the Ministry of Economic Development. The project is supported by an agreement between the Ministry of Economic Development, Invitalia, Calabria Region, and Medcenter. Upon completion, the terminal will be equipped with modern cranes and other operational equipment.

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Gioia Tauro, 50 milioni per espandere il Medcenter

*Contratto di sviluppo tra la società del gruppo Msc, Invitalia, Regione Calabria e Mise. Serviranno a finanziare nuove gru di banchina, trattori, piattaforme aeree e digitale*

Il Medcenter Container Terminal, che gestisce il polo intermodale del **porto** di **Gioia Tauro**, avvia un piano di sviluppo da 50 milioni di euro per potenziare il trasbordo e incrementare i volumi di traffico. Lo annuncia Invitalia, la società di investimenti del ministero dell' Economia, all' interno di un contratto dedicato stipulato tra l' azienda del gruppo Msc, il ministero dello Sviluppo economico, la Regione Calabria e Invitalia, la quale finanzia il piano con 6,2 milioni a fondo perduto. Nel **porto**, spiega Invitalia, verranno aggiunte nuove strutture «in grado di garantire maggiore efficienza e rapidità nelle operazioni di carico e scarico». In particolare, gru di ultima generazione ship-to-shore, gru di banchina a cavaliere - straddle carriers - trattori, piattaforme aeree e attrezzature hardware e software per digitalizzare le procedure di sbarco e imbarco.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accconsenti al loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 19/10/2021

### Gioia Tauro, 50 milioni per espandere il Medcenter

Contratto di sviluppo tra la società del gruppo Msc, Invitalia, Regione Calabria e Mise. Serviranno a finanziare nuove gru di banchina, trattori, piattaforme aeree e digitale



## Nel porto di Gioia Tauro investimento di 50 milioni per il trasporto navale

Redazione

Contratto di sviluppo gestito da Invitalia, con fondi del Ministero dello Sviluppo Economico **Genova** - Un investimento di oltre 50 milioni di euro per rendere più efficiente il terminal di Gioia Tauro. La società Medcenter, attiva nel settore della movimentazione dei container nel porto calabrese, lancia un piano di sviluppo per potenziare la capacità di trasbordo, incrementare i volumi gestiti nell'area portuale calabrese e aumentare i livelli occupazionali. L'operazione di rilancio si avvale del supporto di Invitalia che, attraverso il Contratto di sviluppo, sostiene il progetto con un contributo a fondo perduto di 6,2 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico. L'iniziativa è stata inoltre oggetto di uno specifico accordo di sviluppo tra Mise, Invitalia, Regione Calabria e Medcenter "In particolare, sulle banchine saranno installate gru di ultima generazione e macchine denominate 'straddle carriers', per la disposizione dei container sul piazzale in file organizzate, in base alla destinazione. Il terminal verrà inoltre dotato di mezzi operativi di piazzale (trattori e piattaforme aeree), di attrezzature hardware e software operativi", spiega Invitalia in un comunicato.

[Crociere](#) [Cargo](#) [Cantieri&Difesa](#) [Yacht](#) [Porti](#) [Logistica](#) [Green&Tech](#) [11](#)[LAVORO](#) [PORTI](#)

### Nel porto di Gioia Tauro investimento di 50 milioni per il trasporto navale

19 OTTOBRE 2021 - Redazione

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### DI Infrastrutture, emendamenti per terminalisti ed armatori (e non solo)

Dovrebbe cominciare domani la votazione delle Commissioni Trasporti e Ambiente sugli emendamenti selezionati (cioè scelti dai gruppi parlamentari fra i molti presentati per sottoporli al voto) al cosiddetto Decreto Infrastrutture, il cui iter di conversione è in corso alla Camera. Molto di quanto chiesto dalle lobby imprenditoriali del settore marittimo-portuale è stato inserito in proposte avanzate da una o più componenti della maggioranza, con buona possibilità quindi di essere approvato. Diversi deputati del Partito Democratico, ad esempio, hanno recepito la richiesta di Confitarma e Assarmatori di intervenire per lo sblocco del sostegno alle compagnie armatoriali con navi iscritte al primo registro, stanziato dal DL Agosto del 2020 e rimasto ad oggi inattuato. Firme bipartisan, poi, sull'emendamento che serve ad estendere a tutto il 2021 il periodo da considerarsi per la riduzione dei canoni di terminalisti, imprese portuali e altri soggetti autorizzati, mentre sono Pd e Italia Viva a sottoscrivere due emendamenti leggermente differenti ma volti entrambi a rimpolpare i sostegni stanziati per gli articoli 17. Pd, Lega e Coraggio Italia cofirmano inoltre un'altra misura cara ai terminalisti, vale a dire i prolungamenti (ulteriori: già il DL Rilancio dispose nel 2020 in tal senso) per effetto Covid delle concessioni. E ad essi si aggiungono anche Forza Italia e M5S nel chiedere che anche a terminalisti e imprese portuali, come già alle compagnie portuali, le Autorità di Sistema Portuale possano erogare aiuti tratti dalle tasse portuali per il finanziamento dei prepensionamenti (senza i vincoli della legge vigente, che se non altro prevede un tetto e l'onere per gli enti di redigere il piano dell'organico del porto e piani operativi di intervento ad hoc). Più 'solitarie' le firme apposte ad emendamenti di altro genere. Sulla scorta del testo originario che amplia le giurisdizioni delle Adsp di Palermo (a Gela) e Cagliari (a Portoscuso, Portovesme e Arbatax), un deputato del M5S propone lo spaccettamento dell'ente sardo in due (come nel pre-riforma), la Lega vorrebbe aggiungere Saline Joniche a Gioia Tauro e Licata (oltre a Gela) a Palermo, obiettivo quest'ultimo condiviso con altri colleghi del M5S che però vorrebbero anche Siracusa e Pozzallo dentro l'Adsp di Catania. Il tutto naturalmente a fini di consenso territoriale, dal momento che uno scalo rientrante in Adsp ha ben più chance di beneficiare di fondi romani rispetto ad uno fuori. C'è anche chi (una deputata di Articolo Uno) chiede di aumentare i fondi destinati dal testo originario all'Adsp di Messina fra 2021 e 2023 per la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari per aumentare la capacità di accosto per le unità adibite al traghettamento nello Stretto di Messina, nonché i servizi ai pendolari. E chi (una deputata M5S) auspica che in Comitato di Gestione sieda anche 'un componente designato dal sindaco di ciascuno dei comuni inclusi nell'Autorità di sistema portuale i cui porti siano sede di Capitaneria di Porto'. Sul fronte delle demolizioni sono bipartisan

DAL PNRR AL FUTURO  
 Le transizioni green e digitali | Le sfide della Logistica Italiana  
 MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021, ORE 9:30  
 Roma, Tempio di Adriano, Piazza di Pietra  
 AGORA Confitarma 2021  
 ASSEMBLEA PUBBLICA ANNUALE  
 SHIPPING ITALY.IT  
 PSA GENOVA PRA  
 Bacino portuale di Pra' - Genova - www.psap.it  
 Il quotidiano online del trasporto marittimo  
 Nicola Capuzzi - Direttore Responsabile  
 HOME PORT OF GLOBAL MAJORS  
 Besiktas Shipyards  
 DI Infrastrutture, emendamenti per terminalisti ed armatori (e non solo)

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

le firme a un emendamento che precisa le definizioni delle norme in materia contenute nell' ultima legge di bilancio, mentre è solo Italia Viva a proporre lo stanziamento di un megafondo da 275 milioni di euro a beneficio degli armatori per l' incentivazione alla demolizione ed è solo il M5S a chiedere lo scioglimento di Uirnet e l' assorbimento delle sue funzioni in capo al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Un emendamento dei relatori designa la Capitaneria quale 'autorità nazionale competente che agisce come coordinatore nazionale per l' interfaccia unica marittima europea', mentre sono del Pd due interventi per modificare i concorsi per i piloti e per dotare le Adsp di risorse adeguate a fronteggiare i contenziosi sull' esposizione all' amianto. Sostegno multipartitico ad un emendamento volto ad incentivare l' uso del cold ironing, mentre sono targate M5S due misure in materia di dragaggi (facilitazione del riutilizzo dei materiali) e convenzione ex Siremar (sottrazione alla Regione Siciliana di alcune prerogative di gestione). A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Invitalia sostiene i 50 milioni di investimenti in equipment previsti da Msc a Gioia tauro

Definendolo "un investimento di oltre 50 milioni di euro per rendere più efficiente il terminal container di **Gioia Tauro**", Invitalia ha annunciato il proprio supporto a Medcenter Container Terminal, società controllata da Terminal Investment Ltd (Gruppo Msc) che lancia un piano di sviluppo per potenziare la capacità di trasbordo dei container e incrementare i volumi gestiti nell'area portuale calabrese aumentando i livelli occupazionali. "L'operazione di rilancio avviene con il supporto di Invitalia che, attraverso il Contratto di sviluppo, sostiene il progetto con un contributo a fondo perduto di 6,2 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico" si legge in una nota. L'iniziativa è stata inoltre oggetto di uno specifico Accordo di sviluppo tra Ministero dello Sviluppo economico, Invitalia, Regione Calabria e Medcenter. "Nel porto verranno aggiunte nuove strutture in grado di garantire maggiore efficienza e rapidità nelle operazioni di carico e scarico, andando quindi a incidere su un fattore fondamentale in termini competitivi" spiega l'Agenzia nazionale per lo sviluppo facente capo al Ministero dell'Economia. Più in particolare sulle banchine, spiega ancora Invitalia, "saranno installate gru di ultima generazione e macchine denominate straddle carrier, per la disposizione dei container sul piazzale in file organizzate in base alla destinazione. Il terminal verrà inoltre dotato di mezzi operativi di piazzale (trattori e piattaforme aeree), di attrezzature hardware e software operativi". Con il Contratto di sviluppo Invitalia sostiene gli investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale, turistico e di tutela ambientale; l'investimento complessivo minimo richiesto è di 20 milioni di euro. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## 50 milioni di euro di investimenti per il porto di Gioia Tauro

Dario Rondinella

La società Medcenter, attiva nel settore della movimentazione dei container, lancia un piano di sviluppo per potenziare la capacità di trasbordo. Un investimento di oltre 50 milioni di euro per rendere più efficiente il terminal di Gioia Tauro. La società Medcenter, attiva nel settore della movimentazione dei container nel porto calabrese, lancia un piano di sviluppo per potenziare la capacità di trasbordo, incrementare i volumi gestiti nell'area portuale calabrese e aumentare i livelli occupazionali. L'operazione di rilancio si avvale del supporto di Invitalia che, attraverso il Contratto di sviluppo, sostiene il progetto con un contributo a fondo perduto di 6,2 milioni di euro messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico. L'iniziativa è stata inoltre oggetto di uno specifico Accordo di sviluppo tra Mise, Invitalia, Regione Calabria e Medcenter. "Nel porto verranno aggiunte - è detto in un comunicato di Invitalia - nuove strutture in grado di garantire maggiore efficienza e rapidità nelle operazioni di carico e scarico, andando quindi a incidere su un fattore fondamentale in termini competitivi. In particolare, sulle banchine saranno installate gru di ultima generazione e macchine denominate 'straddle carriers', per la disposizione dei container sul piazzale in file organizzate, in base alla destinazione. Il terminal verrà inoltre dotato di mezzi operativi di piazzale (trattori e piattaforme aeree), di attrezzature hardware e software operativi".



La società Medcenter, attiva nel settore della movimentazione dei container, lancia un piano di sviluppo per potenziare la capacità di trasbordo.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Giornata di crociere nello Stretto: due navi a Messina e una a Reggio Calabria approdano nei Porti, centinaia i turisti in visita

*Un segnale incoraggiante di ripresa che premia il Sistema portuale dello Stretto*

E' stata una giornata di crociere nei porti dello Stretto. E' sicuramente una data simbolica oggi per gli scali di Messina e Reggio Calabria, dove sono sbarcate ben tre navi. Il crocierismo dà un incoraggiante segnale di ripresa che premia il Sistema portuale dello Stretto e anticipa la stagione 2022 in cui si prevedono numeri eccellenti con 215 approdi già programmati. A Reggio Calabria ieri sera è arrivata la nave Le Jacques Cartier (131 di lunghezza) con 87 passeggeri a bordo che oggi in escursione si godranno i panorami della Costa Viola e tour esperienziali alla scoperta di alcune tipicità locali come i vini, il bergamotto e i tartufi di Pizzo. Le Jacques Cartier è di recentissima costruzione (2020) e fa parte della classe Explorer di Compagnie du Ponant, dotata di uno scafo rompighiaccio e di strumenti all'avanguardia per la tutela dell'ambiente. Nelle banchine di riva di Messina invece sono presenti la MSC Seashore, e la Hebridean Sky, operata dalla Noble Caledonian con 73 passeggeri a bordo. Dopo la consegna nell'estate 2021 MSC Seashore ha già effettuato con oggi a Messina 11 scali, sui 12 previsti in città ed è la nave da crociera più grande costruita in Italia (339 metri di lunghezza), a conferma della capacità delle banchine del **porto** peloritano di ospitare questi giganti del mare. Quasi la metà dei 1.375 passeggeri a bordo resterà a visitare Messina in bus o walking tour organizzati dalla compagnia, il resto andrà invece in escursione a Taormina, Etna e Tindari.

The screenshot shows the homepage of the website 'strettoweb.com'. The main headline reads: 'Giornata di crociere nello Stretto: due navi a Messina e una a Reggio Calabria approdano nei Porti, centinaia i turisti in visita'. Below the headline is a large photograph of two cruise ships docked at a port. To the right of the main content, there are several sidebar widgets: a search bar, a 'Cerca' button, a 'Pais Alber d'Art nella' section, a 'Meno di due ore mariti' section, a 'VIDEO D'ORA' section, and a 'LE RICETTE DI:' section with a small image of a dish.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, D' Uva (M5S): "una Zes per il rilancio economico e territoriale"

*Il deputato del Movimento 5 Stelle Francesco D' Uva sottolinea l' importanza della Zes della Sicilia Orientale per il rilancio economico e territoriale di Messina*

" Nel mese di luglio, in occasione della conversione del decreto Semplificazioni, è stata approvata la norma, da me fortemente voluta, che riconosce il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto come membro di diritto nel comitato che definisce le strategie e le linee guida per la Zes della Sicilia Orientale. Un risultato importante per tutto il territorio peloritano che può essere ulteriormente rafforzato attraverso l' istituzione di una Zes dedicata alla provincia di Messina e strettamente collegata all' Adsp dello Stretto ". A dichiararlo è il Deputato messinese del Movimento 5 Stelle Francesco D' Uva . " Per farlo è, tuttavia, necessario modificare la norma primaria - specifica D' Uva - . A tal proposito, è mia intenzione ripresentare, alla prossima legge di bilancio, un emendamento che consenta di istituire una zona economica speciale in ogni città sede di un' **Autorità portuale** ". E conclude: " si tratta di uno strumento necessario con cui promuovere il rilancio economico e territoriale della città metropolitana di Messina e sul quale, spero, ci possa essere una convergenza di intenti da parte di tutte le forze politiche ".



## Msc Seashore a Messina con 1375 passeggeri. La metà resta in città

Redazione

L'altra metà a Taormina, Etna e Tindari. A Messina anche la Hebridean Sky, mentre a Reggio la Jacques Cartier Giornata di crociere nei porti dello Stretto. Con due navi a Messina e una a Reggio Calabria il crocierismo dà un incoraggiante segnale di ripresa che premia il **sistema portuale** dello Stretto e anticipa la stagione 2022 in cui si prevedono numeri eccellenti con 215 approdi già programmati. Nelle banchine di riva di Messina (nella foto principale) sono presenti la Hebridean Sky, operata dalla Noble Caledonian con 73 passeggeri a bordo, e la Msc Seashore. Dopo la consegna nell'estate 2021, Msc Seashore ha già effettuato con oggi a Messina 11 scali, sui 12 previsti in città, ed è la nave da crociera più grande costruita in Italia (339 metri di lunghezza), a conferma della capacità delle banchine del porto peloritano di ospitare questi giganti del mare. Quasi la metà dei 1.375 passeggeri a bordo resterà a visitare Messina in bus o con giri a piedi organizzati dalla compagnia, il resto andrà invece in escursione a Taormina, Etna e Tindari. A Reggio Calabria, invece, ieri sera è arrivata la nave Le Jacques Cartier (131 metri di lunghezza) con 87 passeggeri a bordo che oggi in escursione si godranno i panorami della Costa Viola e tour esperienziali alla scoperta di alcune tipicità locali come i vini, il bergamotto e i tartufi di Pizzo. Le Jacques Cartier è di recentissima costruzione (2020) e fa parte della classe Explorer di Compagnie du Ponant, dotata di uno scafo rompighiaccio e di strumenti all'avanguardia per la tutela dell'ambiente. "Una iniezione di fiducia per il futuro - dice il presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto di Messina -, piano piano stiamo tornando alla normalità ed i porti dello Stretto dimostrano di essere attrattivi e pronti ad assecondare gli armatori che avranno fiducia in noi. Cresce anche l'attenzione per il porto di Reggio Calabria e per un territorio ricco di testimonianze storiche, culturali, artistiche e paesaggistiche ancora poco valorizzate". [Articoli correlati.](#)



### Msc Seashore a Messina con 1375 passeggeri. La metà resta in città



Redazione | martedì 19 Ottobre 2021 - 11:32



L'altra metà a Taormina, Etna e Tindari. A Messina anche la Hebridean Sky, mentre a Reggio la Jacques Cartier.

## Nuovo Sud

Augusta

### Il deposito Gnl ad Augusta, è polemica tra ambientalisti e Comune

redat01

Apprendiamo che il Comune di Augusta ha dato, lo scorso 15 settembre (comunicandolo ben un mese dopo), il proprio parere favorevole con prescrizioni, alla realizzazione del deposito di GNL (Gas Naturale Liquefatto) presso il pontile di Punta Cugno, all'interno della rada di Augusta. L'Associazione Decontaminazione Sicilia, nel ribadire la propria contrarietà a detta allocazione, si rammarica per detto parere con il quale l'amministrazione comunale dimostra di dare più peso all'aspetto economico, legato alla realizzazione di tale impianto, che a quello della sicurezza della cittadinanza di Augusta. L'Amministrazione comunale, infatti, non ha tenuto sufficientemente conto degli scenari di criticità che sussistono (come riportato nel P.E.E. Piano di Emergenza Esterno stilato dalla Prefettura di Siracusa) e che potrebbero verificarsi nel sito in cui si vuole allocare il deposito di GNL e che Decontaminazione Sicilia e altre Associazioni hanno fatto presente più volte ed in più occasioni, tra cui la seduta del consiglio comunale, svoltasi il 15 febbraio scorso. L'amministrazione comunale non ha nemmeno voluto prendere in considerazione la proposta presentata, da tempo, da Decontaminazione Sicilia

e da altre Associazioni di consultare la cittadinanza di Augusta, su di un argomento di tale importanza per la sicurezza degli Augustani, indicando un referendum. Da segnalare inoltre che l'amministrazione comunale sull'argomento deposito GNL ha tenuto un incontro-confronto online, lo scorso 16 settembre, con i vari soggetti interessati, tra cui Decontaminazione Sicilia e altre Associazioni ambientaliste (incontro a cui peraltro non è stata nemmeno invitata la stampa locale e che non è stato trasmesso sul sito web del comune né sui social), per ascoltarne i pareri ed i quesiti. Peccato che il giorno precedente, 15 settembre, come si evince nel documento inviato all'**Autorità di Sistema Portuale (AdSP)** della Sicilia Orientale a firma del sindaco, Giuseppe Di Mare, l'amministrazione comunale avesse già deciso il proprio parere favorevole alla realizzazione di detto impianto. Quindi ci chiediamo che senso abbia avuto voler ascoltare tutti i soggetti interessati ed i loro quesiti se l'amministrazione comunale, il giorno precedente, aveva già deciso il proprio parere da inviare all'**Autorità Portuale**? Il che sa tanto di presa in giro nei confronti di tutta la cittadinanza augustana e di mancanza di trasparenza da parte dell'amministrazione comunale stessa.



## PNRR, Mattioli (Confitarma): «Fondi flotte, un aiuto di Stato mascherato, illegittimo»

19 Oct, 2021 Mattioli, presidente di Confitarma: « Sul finanziamento per le nuove costruzioni il fatto di mettere un importo pari alla commessa della nave è di fatto un aiuto di Stato mascherato, e per noi è illegittimo». Lucia Nappi VENEZIA - Diritto di replica per Confitarma sul tema del rinnovo flotte in termini green - Il presidente della Confederazione degli armatori italiani, Mario Mattioli, interviene per Corriere marittimo a margine dell' assemblea di Federagenti a Venezia. Il tema lanciato dal presidente di Assarmatori, Stefano Messina, dal palco dell' assemblea, riguarda la questione più spinosa in questo momento per l' armamento nazionale. Firmato dal ministro Giovannini a fine settembre, il Decreto ministeriale di attuazione dei criteri di erogazione dei contributi green previsti dal Fondo complementare al PNRR per l' adattamento delle flotte, vede le due associazioni armatoriali in posizioni di contrapposizione, come espressione della compagine associativa e della tipologia di traffici che le due realtà associative rappresentano. « Intanto siamo seccati del fatto ufficialmente che il Decreto non lo abbiamo ancora ricevuto' - chiosa Mattioli - « pur avendo partecipato ai Tavoli, naturalmente per le vie traverse ce l' hanno tutti». Per favorire la transizione ecologica, una delle missioni del PNRR, il decreto per il rinnovo della flotta navale in senso ecologico prevede l' utilizzo di 500 milioni di euro per la costruzione di nuove navi o per interventi di completamento di unità navali già in fase di costruzione. Più in dettaglio 250 milioni per nuove navi a propulsione caratterizzate da un basso impatto ambientale, mentre 250 milioni diretti a dotare le navi in fase di costruzione di impianti che limitino le emissioni inquinanti e riducano i consumi. Presidente le navi, diceva, sono fatte per navigare e non per stare nei porti? « Riguardo al finanziamento per le nuove costruzioni il fatto di mettere un importo pari alla commessa della nave è di fatto un aiuto di Stato mascherato, e per noi è illegittimo . E' corretto nella seconda parte in cui si parla di navi esistenti e di retrofitting perché sono evidenziati i 20-21 interventi che sono impattanti positivamente sull' ambiente. Pertanto anche la prima parte per le nuove costruzioni, dovrebbe andare a finanziare solo quegli interventi che sono impattanti positivamente per l' ambiente». Qui Mattioli parte in un affondo diretto ad Assarmatori: «A volte siamo in Europa, però poi quando vogliamo, siamo più italiani degli italiani. Questa è una cosa che non va assolutamente bene. Il concetto Mediterraneo è un allargamento a una prima idea che era di istituire i finanziamenti solo per le navi che toccano i porti italiani, secondo noi è una restrizione assolutamente ingiustificata ». Spieghi meglio « I l problema delle emissioni è un problema mondiale, non preoccupa solo la flotta italiana. Molti Paesi illuminati utilizzeranno sovvenzioni e finanziamenti per finanziare quelle navi che partecipano a livello internazionale nelle tratte in cui noi siamo competitor ». «Per cui se le



## Corriere Marittimo

### Focus

---

nostre società e le nostre navi di bandiera italiana, pur facendo traffici internazionali, partecipano al PIL italiano e quindi costruiscono la parte importante dell' economia italiana. Non si capisce per quale motivo non debbano essere sovvenzionati, se si possono addirittura trovare ad avere una concorrenza sleale fatta da navi che invece hanno avuto, dai loro governi illuminati, dei finanziamenti che si trovano a competere con dei costi relativamente più bassi ». Dal palco dell' assemblea Mattioli è intervenuto più ampiamente sui temi della ripresa nazionale alla luce del PNRR. Uno dei problemi di questi anni è stata la discontinuità istituzionale, cambiamenti di governi e di interlocutori. Ci sono in questo momento le condizioni necessarie per investire e per attuare le complesse normative per la realizzazione del PNRR? « Vogliamo rimanere nel nostro Paese, facciamo del nostro meglio per migliorare le condizioni di fare impresa in Italia. Indipendentemente da chi ci guida abbiamo un apparato regolamentare drammatico. Noi chiediamo una riforma strutturale e culturale dello Stato Italiano. Bisogna fare la semplificazione degli atti amministrativi, mentre in Italia siamo capaci di fare delle norme in deroga. Riformare strutturalmente il nostro sistema e incidere dal punto di vista della sburocratizzazione anche per essere attrattivi nei confronti dei Paesi esteri» . Anche la parte associativa è espressione di troppi punti di vista diversi « E' necessario cercare di essere coerenti nei confronti della politica e dell' amministrazione alla quale si può chiedere di essere coerente e dare semplificazione quando quaranta associazioni diverse chiedono la stessa cosa declinata in maniera diversa. Così facendo diamo un alibi a non fare le cose e alla fine siamo sempre perdenti ».

## PNRR, Messina (Assarmatori): «Rinnovo flotte, il contributo a chi investe in Italia»

19 Oct, 2021 Messina, presidente Assarmatori: «Il denaro vada a beneficio del Paese e a chi investe nel Paese, che sia cantieristica che siano armatori, per i traghetti che vanno nel Paese, per le navi che vanno nei porti italiani, non in Australia». Lucia Nappi VENEZIA - Stefano Messina, presidente di Assarmatori, guarda ai prossimi cinque anni e agli obiettivi di ripresa economica sia del Paese che del settore con un certo ottimismo: « C'è un sistema trasparente che vedo maturato rispetto a dieci anni fa, oggi noi siamo 'associazioni di istituzioni', abbiamo l'umiltà e la competenza di dare un contributo alla politica e alla pubblica amministrazione, assumendocene la responsabilità» - Così l'armatore genovese interviene all'assemblea di Federagenti dal palco dell'Hotel Excelsior del Lido di Venezia, dove si sono dati convegno gli agenti marittimi nazionali - «Responsabilità che ha anche la politica e le istituzioni di dare risposte su di uno stato di inefficienza diffusa, su cui noi siamo critici omogeneamente». La politica dei commissariamenti? « Si deve lavorare con gli strumenti a disposizione, leggi e regolamenti, non si può andare avanti solo tramite commissariamenti, ho la ferma convinzione e la speranza che le cose vengano fatte, anche attraverso le procedure non dobbiamo avere alibi». Il presidente di Assarmatori si allinea alle richieste dell'assemblea per un programma di riforma radicale di sburocrazizzazione del sistema: « Abbiamo 5 anni per semplificazione e un iter regolatorio certo » che vada complessivamente ad incidere sul settore e per condurre alla ripresa e resilienza a cui è guardato il Piano nazionale. « Il PNRR nasce un anno fa, poi ha subito un'evoluzione con il governo Draghi, ed è stato istituito il Fondo complementare che vede la parte relativa al rinnovo delle flotte ». Su questo tema incide: « Il denaro vada a beneficio del Paese, i soldi li dobbiamo dare a chi investe nel Paese, che sia cantieristica che siano armatori, per i traghetti che vanno nel Paese, per le navi che vanno nei porti italiani, non in Australia ». La questione, spinosa, riguarda i fondi per le flotte e, che pone le due associazioni armatoriali nazionali - Assarmatori e Confitarma - su due posizioni opposte. Il decreto ministeriale di attuazione, firmato dal ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini a fine settembre, che definisce i criteri di erogazione del contributo green previsti dal Fondo complementare al PNRR per il rinnovo della flotta navale in senso ecologico e che prevede l'utilizzo di 500 milioni di euro per la costruzione di nuove navi o per interventi di completamento di unità navali già in fase di costruzione. Più in dettaglio, 250 milioni di euro riguardano nuove navi a propulsione caratterizzata da un basso impatto ambientale e 250 milioni per dotare le unità navali in fase di costruzione di impianti che limitino le emissioni inquinanti e riducono i consumi. Sulla questione Messina sentito da Corriere marittimo, a margine dell'assemblea, ribatte: « E' un lavoro coerente con la posizione



## Corriere Marittimo

### Focus

---

che stiamo portando avanti negli ultimi anni, si sintetizza con una necessità di semplificazione e una chiarezza di assetto regolatorio. Abbiamo tanto lottato, anche opportunisticamente, nel periodo della pandemia per cui si stanno realizzando opportunità attraverso alcuni strumenti, tra cui il PNRR, per adeguare la flotta tramite un programma di nuove costruzioni o di refitting . Secondo noi il contributo deve essere strettamente connesso a un discorso di permanenza in Italia dell' investimento, sia in fase realizzativa e mi riferisco al mondo dei cantieri, sia in fase di utilizzo del naviglio e mi riferisco all' utenza su porti italiani » .

## Il Nautilus

### Focus

# Gli armatori europei sono favorevoli all'adozione di combustibili puliti ma temono che FuelEU possa diventare un'occasione mancata a causa di scappatoie nell'applicazione

L'ECOSA sostiene l'obiettivo della proposta FuelEU Maritime di promuovere l'adozione di combustibili più puliti nel trasporto marittimo. Tuttavia, la proposta potrebbe diventare un'occasione mancata. L'utilizzo di documenti per calcolare i risparmi di carbonio che contribuiscono agli obiettivi climatici dell'UE, forniti da soggetti non comunitari potrebbe creare notevoli scappatoie di applicazione. Rendere i fornitori di carburante dell'UE responsabili del rispetto degli standard sui carburanti eviterebbe queste preoccupazioni e sarebbe coerente con altre proposte del pacchetto "Fit for 55". Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell'ETS dell'UE, i contratti per differenza sul carbonio nell'ambito del fondo per l'innovazione dell'ETS dell'UE e un moltiplicatore più elevato nell'ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali. L'ECOSA ha pubblicato oggi il suo position paper sulla proposta FuelEU Maritime. Gli armatori europei accolgono con favore la maggiore ambizione climatica del pacchetto "Fit for 55", riconoscendo che la crisi climatica è una delle più grandi sfide umanitarie, economiche e ambientali che le nostre società stanno affrontando. 'Sarebbe preferibile una soluzione internazionale per lo shipping, comunque il trasporto marittimo dovrebbe contribuire per quanto di sua competenza ad affrontare la crisi climatica anche a livello dell'UE. L'ECOSA sostiene l'obiettivo della proposta FuelEU Maritime di promuovere la diffusione sul mercato di combustibili più puliti che attualmente non sono accessibili o disponibili in commercio. Tuttavia, la proposta dovrebbe essere più coerente con altre proposte del pacchetto 'Fit for 55' e con l'aumento generale delle ambizioni climatiche dell'UE ' ha affermato Claes Berglund, presidente dell'ECOSA. In base all'attuale proposta, l'applicazione delle miscele di biocarburanti acquistate al di fuori dell'UE si baserà solo su documenti cartacei forniti da fornitori di carburante non UE. L'utilizzo di questi documenti per calcolare il risparmio di carbonio che contribuisce agli obiettivi climatici dell'UE può creare scappatoie sostanziali e, in definitiva, un campo minato di applicazione. ' FuelEU potrebbe diventare un'occasione mancata per l'adozione di combustibili puliti nel settore. Rendere i fornitori di carburante dell'UE responsabili del rispetto delle norme sui carburanti risolverebbe sostanzialmente i problemi di applicazione. Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell'ETS dell'UE, i contratti per differenza sul carbonio nell'ambito del fondo per l'innovazione ETS dell'UE e un moltiplicatore più elevato nell'ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali ", ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale ad interim dell'ECOSA. La flessibilità è benvenuta, ma un nuovo sistema MRV è inutile e oneroso. Infine, le navi



## Il Nautilus

### Focus

---

non dovrebbero essere penalizzate quando l'alimentazione elettrica onshore non è disponibile nei porti. Il position paper dell'ECSCA sulla Proposta FUEL EU MARITIME è disponibile cliccando qui . L'Infografica riassuntiva del position paper sulla proposta FuelEU è disponibile cliccando qui . European shipowners support the uptake of clean fuels but fear FuelEU may become missed opportunity due to enforcement loopholes 19 Oct 2021 ECSCA supports the objective of the FuelEU Maritime proposal to foster the uptake of cleaner fuels in shipping. However, the proposal may become a missed opportunity. Using documents provided by non-EU fuel suppliers to calculate carbon savings contributing to the EU's climate targets may create substantial enforcement loopholes. Making the EU fuel suppliers responsible for meeting the fuel standards will address these concerns and will be consistent with other proposals of the 'Fit for 55' package. Fostering demand is key and the EU ETS revenues, the carbon contracts for difference under the EU ETS innovation fund and a higher multiplier under the Renewable Energy Directive should be used to bridge the price differential between cleaner and conventional fuels. ECSCA published today its position paper on the FuelEU Maritime proposal. European shipowners welcome the increased climate ambition of the 'Fit for 55' package, recognising that the climate crisis is one of the greatest humanitarian, economic and environmental challenges our societies are facing. 'Even though an international solution for shipping would be preferable, shipping should contribute its fair share to address the climate crisis, at EU level as well. ECSCA supports the objective of the FuelEU Maritime proposal to foster the market uptake of cleaner fuels that are currently not affordable or commercially available. However, the proposal should be more consistent with other proposals of the 'Fit for 55' package and with the overall increased climate ambition of the EU' said Claes Berglund, ECSCA's President. Under the current proposal enforcement for biofuel blends purchased outside the EU will rely only on paper documents provided by non-EU fuel suppliers. Using these documents to calculate carbon savings contributing to the EU's climate targets, may create substantial loopholes and, ultimately, an enforcement minefield. 'FuelEU may become a missed opportunity for the uptake of clean fuels in the sector. Making the EU fuel suppliers responsible for meeting the fuel standards will substantially address the enforcement concerns. Fostering demand is key and the EU ETS revenues, the carbon contracts for difference under the EU ETS innovation fund and a higher multiplier under the Renewable Energy Directive should be used to bridge the price differential between cleaner and conventional fuels' said Sotiris Raptis, ECSCA's acting Secretary General. Flexibility is welcome but a new MRV system is unnecessary and burdensome. Finally, ships should not be penalised when Onshore Power Supply is not available in ports. You can read our position paper here. You can read the summary of our position here.

### ENI e FINCANTIERI firmano un accordo per iniziative a supporto della transizione energetica

Eni e Fincantieri hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) che ha l'obiettivo di avviare una collaborazione per promuovere iniziative finalizzate alla transizione energetica, tramite l'individuazione di un sistema di soluzioni integrate in progetti di decarbonizzazione in ambito energetico, dei trasporti e dell'economia circolare. San Donato Milanese (MI)/Trieste, 19 ottobre 2021 - Eni e Fincantieri hanno individuato aree di comune interesse in cui sviluppare sinergie tra cui la riduzione dell'impatto ambientale del settore del trasporto marittimo, la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'economia circolare. In particolare, in base al MOU, Eni e Fincantieri condurranno uno studio preliminare per l'individuazione di iniziative di comune interesse nelle aree indicate, al fine di promuovere successivi progetti congiunti di innovazione tecnologica o industriali. Claudio Descalzi, Amministratore Delegato di Eni, ha dichiarato: "Eni sta compiendo un percorso di trasformazione che la porterà al completo abbattimento delle proprie emissioni nette, basato su tecnologie che abbiamo già reso operative a livello industriale o in grado di diventarlo nel breve termine. Abbiamo infatti investito in modo massiccio in ricerca e sviluppo e crediamo che il patrimonio tecnologico che stiamo costruendo debba essere, da un lato, al servizio dei nostri obiettivi di decarbonizzazione, e dall'altro che vada condiviso con altri soggetti industriali d'eccellenza per poter trovare opportunità di sempre maggiore valorizzazione. La transizione energetica è prima di tutto una transizione tecnologica e solo le compagnie che avranno una forte capacità industriale e innovativa, nonché la volontà di unire forze e competenze, potranno guidarla". Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "La firma ribadisce il ruolo trainante che l'industria ha deciso di assumere nell'ambito della transizione energetica, un percorso di profonda innovazione che il nostro Paese ha intrapreso con determinazione. Oggetto del memorandum sono alcuni comparti nazionali altamente strategici, il cui sviluppo avrà un peso determinante nella nuova economia circolare che andrà definendosi nei prossimi anni. Siamo orgogliosi di trovarci in prima linea, al fianco di un partner come Eni, in una partita così complessa, forti di un dna aziendale che da sempre ci porta a guardare lontano". Con questo accordo, le due società intendono inoltre rinnovare ed estendere i precedenti accordi in essere nell'ambito delle attività di interesse e in un'ottica di promozione congiunta delle eccellenze del sistema Italia, facendole convergere sotto un'unica governance armonizzata tra le funzioni di innovazione tecnologica e di business. Il MOU, che regola attività di studio e di negoziazione, potrà essere oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa applicabile ivi inclusa quella in materia di operazioni tra parti correlate.



ENI e FINCANTIERI firmano un accordo per iniziative a supporto della transizione energetica



Eni e Fincantieri hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) che ha l'obiettivo di avviare una collaborazione per promuovere iniziative finalizzate alla transizione energetica, tramite l'individuazione di un sistema di soluzioni integrate in progetti di decarbonizzazione in ambito energetico, dei trasporti e dell'economia circolare.

San Donato Milanese (MI)/Trieste, 19 ottobre 2021 - Eni e Fincantieri hanno individuato aree di comune interesse in cui sviluppare sinergie tra cui la riduzione dell'impatto ambientale del settore del trasporto marittimo, la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'economia circolare.

Il memorandum di intesa tra Eni e Fincantieri costituisce una delle iniziative più significative di



### ECSA - Armatori europei favorevoli all' adozione di combustibili puliti ma a causa di scappatoie nell' applicazione del "FuelEU Maritime" temono un' occasione mancata

L' ECSA sostiene l' obiettivo della proposta FuelEU Maritime di promuovere l' adozione di combustibili più puliti nel trasporto marittimo. Tuttavia, la proposta potrebbe diventare un' occasione mancata. L' utilizzo di documenti per calcolare i risparmi di carbonio che contribuiscono agli obiettivi climatici dell' UE, forniti da soggetti non comunitari potrebbe creare notevoli scappatoie di applicazione. Rendere i fornitori di carburante dell' UE responsabili del rispetto degli standard sui carburanti eviterebbe queste preoccupazioni e sarebbe coerente con altre proposte del pacchetto "Fit for 55". Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell' ETS dell' UE, i contratti per differenza sul carbonio nell' ambito del fondo per l' innovazione dell' ETS dell' UE e un moltiplicatore più elevato nell' ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali . L' ECSA ha pubblicato oggi il suo position paper sulla proposta FuelEU Maritime. Gli armatori europei accolgono con favore la maggiore ambizione climatica del pacchetto "Fit for 55", riconoscendo che la crisi climatica è una delle più grandi sfide umanitarie, economiche e ambientali che le nostre società stanno affrontando. "Sarebbe preferibile una soluzione internazionale per lo shipping, comunque il trasporto marittimo dovrebbe contribuire per quanto di sua competenza ad affrontare la crisi climatica anche a livello dell' UE. L' ECSA sostiene l' obiettivo della proposta FuelEU Maritime di promuovere la diffusione sul mercato di combustibili più puliti che attualmente non sono accessibili o disponibili in commercio. Tuttavia, la proposta dovrebbe essere più coerente con altre proposte del pacchetto 'Fit for 55 e con l' aumento generale delle ambizioni climatiche dell' UE" ha affermato Claes Berglund, presidente dell' ECSA. In base all' attuale proposta, l' applicazione delle miscele di biocarburanti acquistate al di fuori dell' UE si baserà solo su documenti cartacei forniti da fornitori di carburante non UE. L' utilizzo di questi documenti per calcolare il risparmio di carbonio che contribuisce agli obiettivi climatici dell' UE può creare scappatoie sostanziali e, in definitiva, un campo minato di applicazione. "FuelEU potrebbe diventare un' occasione mancata per l' adozione di combustibili puliti nel settore. Rendere i fornitori di carburante dell' UE responsabili del rispetto delle norme sui carburanti risolverebbe sostanzialmente i problemi di applicazione. Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell' ETS dell' UE, i contratti per differenza sul carbonio nell' ambito del fondo per l' innovazione ETS dell' UE e un moltiplicatore più elevato nell' ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali", ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale ad interim dell' ECSA. La flessibilità è benvenuta, ma un nuovo sistema MRV è inutile e oneroso. Infine, le navi



Rendere i fornitori di carburante dell'UE responsabili del rispetto degli standard sui carburanti eviterebbe scappatoie

## Informatore Navale

### Focus

---

non dovrebbero essere penalizzate quando l' alimentazione elettrica onshore non è disponibile nei porti. Il position paper dell' ECSA sulla Proposta FUEL EU MARITIME è disponibile cliccando qui L' Infografica riassuntiva del position paper sulla proposta FuelEu è disponibile cliccando qui.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Combustibili puliti, Ecsa teme le scappatoie nell' applicazione di FuelEU

*Per l' associazione, rendere i fornitori di carburante dell' Unione responsabili del rispetto degli standard eviterebbe queste preoccupazioni*

L' Ecsa sostiene l' obiettivo della proposta FuelEU Maritime di promuovere l' adozione di combustibili più puliti nel trasporto marittimo. Tuttavia, chiarisce in un comunicato European Community Shipowners' Associations , la proposta potrebbe diventare un' occasione mancata. L' utilizzo di documenti per calcolare i risparmi di carbonio che contribuiscono agli obiettivi climatici dell' Ue, forniti da soggetti non comunitari potrebbe creare notevoli scappatoie di applicazione. Rendere i fornitori di carburante dell' Ue responsabili del rispetto degli standard sui carburanti eviterebbe queste preoccupazioni e sarebbe coerente con altre proposte del pacchetto "Fit for 55". Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell' ETS dell' Ue, sottolinea Confitarmar contratti per differenza sul carbonio nell' ambito del fondo per l' innovazione dell' ETS dell' Ue e un moltiplicatore più elevato nell' ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali. L' Ecsa ha pubblicato oggi il suo position paper sulla proposta FuelEU Maritime . Gli armatori europei accolgono con favore la maggiore ambizione climatica del pacchetto "Fit for 55", riconoscendo che la crisi climatica è una delle più grandi sfide umanitarie, economiche e ambientali che le nostre società stanno affrontando. "Sarebbe preferibile una soluzione internazionale per lo shipping, comunque il trasporto marittimo dovrebbe contribuire per quanto di sua competenza ad affrontare la crisi climatica anche a livello dell' Ue. L' Ecsa sostiene l' obiettivo della proposta FuelEU Maritime di promuovere la diffusione sul mercato di combustibili più puliti che attualmente non sono accessibili o disponibili in commercio. Tuttavia, la proposta dovrebbe essere più coerente con altre proposte del pacchetto 'Fit for 55' e con l' aumento generale delle ambizioni climatiche dell' Ue", ha affermato Claes Berglund, presidente dell' Ecsa. In base all' attuale proposta, l' applicazione delle miscele di biocarburanti acquistate al di fuori dell' Ue si baserà solo su documenti cartacei forniti da fornitori di carburante non Ue. L' utilizzo di questi documenti per calcolare il risparmio di carbonio che contribuisce agli obiettivi climatici dell' Ue può creare scappatoie sostanziali e, in definitiva, un campo minato di applicazione. "FuelEU potrebbe diventare un' occasione mancata per l' adozione di combustibili puliti nel settore. Rendere i fornitori di carburante dell' Ue responsabili del rispetto delle norme sui carburanti risolverebbe sostanzialmente i problemi di applicazione. Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell' ETS dell' Ue, i contratti per differenza sul carbonio nell' ambito del fondo per l' innovazione ETS dell' Ue e un moltiplicatore più elevato nell' ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali",



## Informazioni Marittime

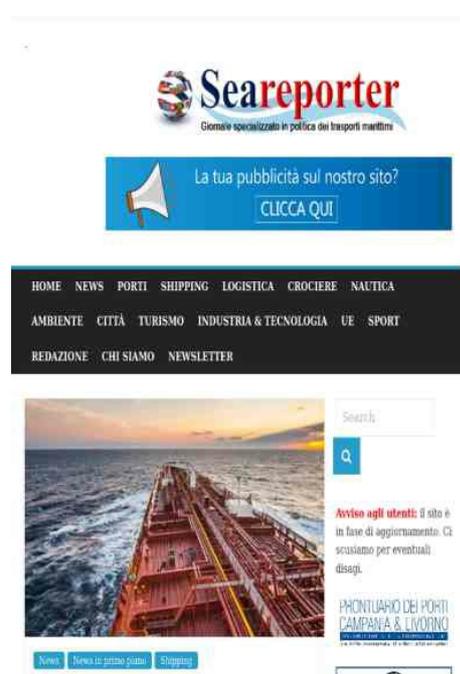
### Focus

---

ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale ad interim dell' Ecsa. La flessibilità è benvenuta, ma un nuovo sistema MRV è inutile e oneroso. Infine, le navi non dovrebbero essere penalizzate quando l' alimentazione elettrica onshore non è disponibile nei porti.

## Gli armatori europei sono favorevoli all' adozione di combustibili puliti

Roma, 19 ottobre 2021 - L' ECSA ha pubblicato oggi il suo position paper sulla proposta FuelEU Maritime. Gli armatori europei accolgono con favore la maggiore ambizione climatica del pacchetto "Fit for 55, riconoscendo che la crisi climatica è una delle più grandi sfide umanitarie, economiche e ambientali che le nostre società stanno affrontando. 'Sarebbe preferibile una soluzione internazionale per lo shipping, comunque il trasporto marittimo dovrebbe contribuire per quanto di sua competenza ad affrontare la crisi climatica anche a livello dell' UE. L' ECSA sostiene l' obiettivo della proposta FuelEU Maritime di promuovere la diffusione sul mercato di combustibili più puliti che attualmente non sono accessibili o disponibili in commercio. Tuttavia, la proposta dovrebbe essere più coerente con altre proposte del pacchetto 'Fit for 55 e con l' aumento generale delle ambizioni climatiche dell' UE ' ha affermato Claes Berglund, presidente dell' ECSA. In base all' attuale proposta, l' applicazione delle miscele di biocarburanti acquistate al di fuori dell' UE si baserà solo su documenti cartacei forniti da fornitori di carburante non UE. L' utilizzo di questi documenti per calcolare il risparmio di carbonio che contribuisce agli obiettivi climatici dell' UE può creare scappatoie sostanziali e, in definitiva, un campo minato di applicazione. ' FuelEU potrebbe diventare un' occasione mancata per l' adozione di combustibili puliti nel settore. Rendere i fornitori di carburante dell' UE responsabili del rispetto delle norme sui carburanti risolverebbe sostanzialmente i problemi di applicazione. Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell' ETS dell' UE, i contratti per differenza sul carbonio nell' ambito del fondo per l' innovazione ETS dell' UE e un moltiplicatore più elevato nell' ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali ", ha affermato Sotiris Raptis, Segretario generale ad interim dell' ECSA. La flessibilità è benvenuta, ma un nuovo sistema MRV è inutile e oneroso. Infine, le navi non dovrebbero essere penalizzate quando l' alimentazione elettrica onshore non è disponibile nei porti.



## ECSA: "Avanti con i combustibili puliti, dubbi sul progetto FuelEU Maritime" / Il documento

ECSA: "Avanti con i combustibili puliti, dubbi sul progetto FuelEU Maritime" / Il documento 19 Ottobre 2021 - Emmanuele Gerboni Il presidente Claes Berglund: 'La proposta dovrebbe essere più coerente quelle di Fit for 55 Genova - Bene l'adozione di combustibili più puliti nel trasporto marittimo ma l'ECSA, che riunisce gli armatori europei, esprime perplessità sul progetto FuelEU Maritime: 'Questa proposta dovrebbe essere più coerente con le altre proposte del pacchetto "Fit for 55 e con la maggiore ambizione climatica dell'UE", ha sottolineato Claes Berglund (nella foto), Presidente dell'ECSA. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Segretario Generale Sotiris Raptis: 'FuelEU potrebbe diventare un'occasione mancata per l'adozione di combustibili puliti nel settore. Rendere i fornitori di carburante dell'UE responsabili del rispetto delle norme sui carburanti risolverà sostanzialmente i problemi di applicazione. Promuovere la domanda è fondamentale e le entrate dell'ETS dell'UE, i contratti per differenza sul carbonio nell'ambito del fondo per l'innovazione ETS dell'UE e un moltiplicatore più elevato nell'ambito della direttiva sulle energie rinnovabili dovrebbero essere utilizzati per colmare il differenziale di prezzo tra combustibili più puliti e convenzionali", ha spiegato. FINAL-Infographic-FuelEU-position-paper-pdf ECSA-Position-Paper-FuelEU-Maritime-

Emmanuele Gerboni

